

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**  
**AL 30 SETTEMBRE 2012**  
**FINMECCANICA**

## INDICE

### **RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2012.....5**

- I risultati e la situazione finanziaria dei nove mesi dell'esercizio .....5
- I risultati del terzo trimestre .....21
- Indicatori alternativi di *performance* "non-GAAP" .....25
- Andamento della gestione nei settori di attività .....29
  - ELICOTTERI*.....29
  - ELETTRONICA PER LA DIFESA E SICUREZZA*.....32
  - AERONAUTICA* .....38
  - SPAZIO*.....41
  - SISTEMI DI DIFESA* .....44
  - ENERGIA* .....46
  - TRASPORTI*.....49
  - ALTRE ATTIVITA'* .....52
- Eventi di rilievo del periodo e intervenuti dopo la chiusura del trimestre.....54
- Evoluzione prevedibile della gestione.....62

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE ABBREVIATA CONSOLIDATA AL 30 SETTEMBRE 2012.....65**

- Conto economico abbreviato consolidato .....66
- Conto economico abbreviato complessivo consolidato.....68
- Situazione patrimoniale/finanziaria abbreviata consolidata .....69
- Rendiconto finanziario abbreviato consolidato .....70
- Prospetto abbreviato delle variazioni del patrimonio netto consolidato.....71
- Note esplicative.....72
  - 1. *Informazioni generali*.....72

2.	<i>Forma, contenuti e principi contabili applicati</i> .....	72
3.	<i>Trattamento delle imposte nella predisposizione delle situazioni infrannuali e stagionalità dei business di riferimento</i> .....	73
4.	<i>Effetti di modifiche nei principi contabili adottati</i> .....	73
5.	<i>Eventi e operazioni significative non ricorrenti</i> .....	74
6.	<i>Area di consolidamento</i> .....	75
7.	<i>Variazioni significative dei cambi adottati</i> .....	83
8.	<i>Informativa di settore</i> .....	84
9.	<i>Immobilizzazioni immateriali</i> .....	86
10.	<i>Immobilizzazioni materiali</i> .....	88
11.	<i>Aggregazioni di imprese</i> .....	89
12.	<i>Crediti e Altre attività non correnti</i> .....	90
13.	<i>Crediti commerciali inclusi i lavori in corso netti</i> .....	91
14.	<i>Derivati</i> .....	92
15.	<i>Altre attività correnti</i> .....	93
16.	<i>Patrimonio netto</i> .....	94
17.	<i>Debiti finanziari</i> .....	95
18.	<i>Fondi per rischi e oneri e passività potenziali</i> .....	97
19.	<i>Obbligazioni relative ai dipendenti</i> .....	108
20.	<i>Altre passività</i> .....	110
21.	<i>Debiti commerciali inclusi acconti da committenti netti</i> .....	111
22.	<i>Operazioni con parti correlate</i> .....	112
23.	<i>Ricavi</i> .....	119
24.	<i>Altri ricavi e costi operativi</i> .....	120
25.	<i>Costi per acquisti e personale</i> .....	121
26.	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i> .....	123
27.	<i>Proventi e oneri finanziari</i> .....	124

28.	<i>Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto .....</i>	<i>126</i>
29.	<i>Imposte sul reddito .....</i>	<i>127</i>
30.	<i>Flusso di cassa da attività operative .....</i>	<i>128</i>
31.	<i>Earning per Share .....</i>	<i>129</i>
•	Dichiarazione del Dirigente Preposto sul Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 ai sensi dell'art. 154 <i>bis</i> , comma 2 del D.Lgs. n. 58/98 e successive modifiche e integrazioni .....	130

## Gruppo Finmeccanica

### Relazione sull'andamento della gestione al 30 settembre 2012

#### I risultati e la situazione finanziaria dei nove mesi dell'esercizio

##### Principali dati a confronto

<i>€ milioni</i>	<b>settembre 2012</b>	<b>settembre 2011</b>	<b>variaz</b>	<b>2011</b>
<b>Ordini</b>	<b>10.652</b>	<b>10.638</b>	<b>0,1%</b>	<b>17.434</b>
<b>Portafoglio ordini</b>	<b>44.706</b>	<b>44.811</b>	<b>(0,2%)</b>	<b>46.005</b>
<b>Ricavi</b>	<b>12.184</b>	<b>12.252</b>	<b>(0,6%)</b>	<b>17.318</b>
<b>EBITA Adjusted</b>	<b>741</b>	<b>(188)</b>	<b>n.a.</b>	<b>(216)</b>
<b>ROS</b>	<b>6,1%</b>	<b>(1,5%)</b>	<b>7,6 p.p.</b>	<b>(1,2%)</b>
<b>Risultato Netto</b>	<b>146</b>	<b>(324)</b>	<b>n.a.</b>	<b>(2.306)</b>
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>9.541</b>	<b>11.078</b>	<b>(14%)</b>	<b>8.046</b>
<b>Indebitamento Finanziario Netto</b>	<b>4.853</b>	<b>4.665</b>	<b>4%</b>	<b>3.443</b>
<b>FOCF</b>	<b>(1.391)</b>	<b>(1.567)</b>	<b>11%</b>	<b>(358)</b>
<b>ROI</b>	<b>11,2%</b>	<b>4,8%</b>	<b>6,4 p.p.</b>	<b>(2,4%)</b>
<b>ROE</b>	<b>4,2%</b>	<b>(1,3%)</b>	<b>5,5 p.p.</b>	<b>(39,4%)</b>
<b>VAE</b>	<b>(46)</b>	<b>(855)</b>	<b>95%</b>	<b>(956)</b>
<b>Costi Ricerca &amp; Sviluppo</b>	<b>1.353</b>	<b>1.276</b>	<b>6%</b>	<b>2.020</b>
<b>Organico (n)</b>	<b>68.321</b>	<b>71.050</b>	<b>(4%)</b>	<b>70.474</b>

*I dati economici del gruppo Ansaldo Energia nei nove mesi del 2012 sono consolidati al 55% rispetto al 100% del primo semestre 2011 e al 55% per il periodo 1° luglio - 30 settembre 2011*

*Per la definizione degli indici si rimanda al paragrafo Indicatori alternativi di performance "non-GAAP".*

Il Gruppo Finmeccanica (il Gruppo) al 30 settembre 2012 ha conseguito risultati migliori rispetto a quelli dell'analogo periodo dell'esercizio 2011 e in linea con il budget 2012 relativo ai primi nove mesi dell'anno.

Alcuni dei fenomeni segnalati nell'evoluzione prevedibile della gestione del bilancio consolidato 2011 hanno influenzato i primi nove mesi del corrente esercizio e peseranno sull'andamento dell'intero 2012. In particolare si fa riferimento: alla contrazione nei mercati di riferimento del Gruppo (Italia, Gran Bretagna e Stati Uniti d'America) dei budget di investimento in sistemi militari

e per la sicurezza che hanno subito, dal 2010, una decisa riduzione; al conseguente incremento dell'attenzione da parte dei clienti alla relazione tra prestazioni di prodotti e sostenibilità del loro costo con un impegno significativo richiesto alle imprese fornitrici e concentrato nel tempo; allo spostamento della domanda verso Paesi emergenti con un'accesa competizione tra le imprese fornitrici con conseguenti intense pressioni sui prezzi. E più in generale si fa riferimento anche al prolungarsi e all'aggravarsi della recessione nell'area Euro, recessione che rende più complesse (ma, al tempo stesso, inderogabili) iniziative di ristrutturazione industriale e incrementa l'importanza della stabilità delle strutture finanziarie delle imprese.

Le iniziative già intraprese nel corso del 2011 da Finmeccanica hanno permesso al Gruppo di affrontare problemi relativi all'efficienza industriale e alla complessità e onerosità delle strutture societarie attraverso la predisposizione e l'avvio di profondi e dettagliati (con indicazione di azioni, costi e benefici, tempi, vincoli e condizioni di esecuzione) piani di competitività, efficientamento e ristrutturazione industriale in ogni singola azienda.

Le attività di indirizzo e monitoraggio sviluppate nel periodo in esame dalla Capogruppo (congiuntamente al recupero dei principali indicatori di produttività delle aziende) stanno confermando che le azioni conseguenti a tali piani sono in linea con i tempi previsti sotto il profilo dell'avanzamento fisico e che l'evoluzione degli aggregati economico - finanziari è in linea con gli obiettivi quantitativi in termini di benefici complessivi. Tali risultati appaiono significativi già nel periodo in esame nelle attività dell'Aerospazio e Difesa. Nel settore Trasporti il segmento *veicoli* sta evidenziando delle difficoltà nel perseguimento dei risultati attesi dal piano di riassetto a causa, principalmente, di criticità nell'area produttiva che potrebbero avere altresì ricadute su taluni piani di consegna.

Al 30 settembre 2012, sotto il profilo economico finanziario, gli effetti di tali benefici sono ancora limitati in quanto la loro crescita progressiva, in alcuni casi come gli acquisti e i costi controllabili, sono fortemente connessi ai volumi dei ricavi.

Anche se i risultati consolidati dei primi nove mesi del Gruppo sono ancora non pienamente rappresentativi dell'andamento dell'intero esercizio (in quanto è nel quarto trimestre che si concentra circa un terzo dell'attività), va comunque evidenziato che nel terzo trimestre 2012 si è registrato un incremento dei benefici rispetto al primo semestre dell'esercizio in corso.

Al fine di procedere all'analisi dei principali indicatori a confronto si segnala che si è verificato un deprezzamento dell'euro tra i valori medi dei primi nove mesi del 2012 e del 2011 sia rispetto al dollaro statunitense (circa il 9%), sia alla sterlina inglese (circa il 7%); le variazioni del rapporto di cambio puntuale tra il 30 settembre 2012 e il 31 dicembre 2011 hanno evidenziato, sulle voci patrimoniali, un deprezzamento dell'euro rispetto alla sterlina inglese di circa il 4% e una sostanziale parità del rapporto euro/dollaro statunitense.

Sempre al fine di una maggiore comparabilità dei dati si ricorda che, in data 13 giugno 2011, è stato perfezionato un accordo di joint venture con First Reserve Corporation, primario investitore internazionale di *private equity* specializzato nel settore dell'energia e delle risorse naturali, per la vendita del 45% di Ansaldo Energia. Per effetto di tale cessione i valori economici del gruppo Ansaldo Energia sono stati consolidati al 100% fino alla data dell'operazione, mentre gli stessi da tale data sono stati consolidati con il metodo dell'integrazione proporzionale al 55%. Per i valori patrimoniali si è proceduto, dalla data dell'operazione, al consolidamento con il metodo dell'integrazione proporzionale. In particolare si rammenta che nei risultati al 30 settembre 2011, la cessione ha determinato una plusvalenza, al netto delle imposte, di €mil. 443 e un beneficio complessivo sull'indebitamento finanziario netto pari a €mil. 344.

Non da ultimo, per rendere più semplice la comparabilità dei dati, è opportuno ricordare che nei risultati al 30 settembre 2011, e in particolare al livello di EBITA *Adjusted*, erano riflessi nel settore *Aeronautica* gli effetti di oneri "eccezionali" per fronteggiare rischi connessi al programma B787, per un importo complessivo di circa €mil. 753.

Al fine di meglio rappresentare le "*performance*" industriali del Gruppo e dei settori tale fenomeno, nel raffronto tra i due periodi in esame, sarà opportunamente enucleato.

Di seguito vengono espone le principali variazioni che hanno caratterizzato l'andamento del Gruppo rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente; approfondimenti più analitici sono trattati nella specifica sezione dedicata al *trend* di ciascun settore di attività.

Nella tabella di seguito riportata si evidenzia l'andamento dei principali indicatori divisi per settore:

## Principali Indicatori di Settore Gruppo Finmeccanica

settembre 2012 (€milioni)

	Ordini	Portafoglio Ordini	Ricavi	EBITA <i>AdJ</i>	Ros %	R&S	Organico (n)
Elicotteri	2.276	11.567	2.976	339	11,4%	332	13.098
Elettronica per la Difesa e Sicurezza	3.394	8.961	4.089	238	5,8%	535	25.568
Aeronautica	2.224	8.945	2.002	74	3,7%	215	12.163
Spazio	639	2.424	697	47	6,7%	35	4.146
Sistemi di Difesa	643	3.497	829	89	10,7%	186	3.983
Energia	512	1.926	493	36	7,3%	12	1.819
Trasporti	1.244	8.164	1.385	6	0,4%	35	6.636
Altre attività	43	152	244	(88)	n.a.	3	908
Elisioni	(323)	(930)	(531)				
	<b>10.652</b>	<b>44.706</b>	<b>12.184</b>	<b>741</b>	<b>6,1%</b>	<b>1.353</b>	<b>68.321</b>

settembre 2011 (€milioni)

	Ordini	Portafoglio Ordini al 31.12.2011	Ricavi	EBITA <i>AdJ</i>	Ros %	R&S	Organico (n) al 31.12.2011
Elicotteri	2.007	12.121	2.750	287	10,4%	293	13.303
Elettronica per la Difesa e Sicurezza	3.447	9.591	4.291	267	6,2%	482	27.314
Aeronautica	2.158	8.656	1.866	(768)	(41,2%)	219	11.993
Spazio	514	2.465	699	27	3,9%	43	4.139
Sistemi di Difesa	483	3.656	811	65	8,0%	186	4.066
Energia	1.047	1.939	720	54	7,5%	16	1.872
Trasporti	1.146	8.317	1.372	(10)	(0,7%)	33	6.876
Altre attività	267	256	197	(110)	n.a.	4	911
Elisioni	(431)	(996)	(454)				
	<b>10.638</b>	<b>46.005</b>	<b>12.252</b>	<b>(188)</b>	<b>(1,5%)</b>	<b>1.276</b>	<b>70.474</b>

## Variazioni

	Ordini delta %	Portafoglio Ordini delta %	Ricavi delta %	EBITA <i>AdJ</i> delta %	Ros delta p.p.	R&S delta %	Organico (n) delta %
Elicotteri	13%	(5%)	8%	18%	1 p.p.	13%	(1,5%)
Elettronica per la Difesa e Sicurezza	(2%)	(7%)	(5%)	(11%)	(0,4) p.p.	11%	(6,4%)
Aeronautica	3%	3%	7%	n.a.	44,9 p.p.	(2%)	1,4%
Spazio	24%	(2%)	-	74%	2,8 p.p.	(19%)	0,2%
Sistemi di Difesa	33%	(4%)	2%	37%	2,7 p.p.	n.s.	(2,0%)
Energia	(51%)	(1%)	(32%)	n.a.	(0,2) p.p.	(25%)	(2,8%)
Trasporti	9%	(2%)	1%	n.a.	1,1 p.p.	6%	(3,5%)
Altre attività	(84%)	(41%)	24%	(20%)	n.a.	n.a.	(0,3%)
	<b>0,1%</b>	<b>(2,8%)</b>	<b>(0,6%)</b>	<b>n.a.</b>	<b>7,6 p.p.</b>	<b>6%</b>	<b>(3,1%)</b>



Sotto il profilo commerciale, gli **ordini** acquisiti dal Gruppo nei primi nove mesi del 2012 sono pari a €mil. 10.652 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2011 che evidenziava ordini per €mil. 10.638, con un incremento di €mil. 14. Utilizzando la stessa percentuale di consolidamento del gruppo Energia al 30 settembre 2012, gli ordini al 30 settembre 2011 sarebbero stati pari a €mil. 10.279 circa.

Il miglioramento nell'andamento commerciale è diffuso nella maggior parte dei settori e, in particolare:

- o *Elicotteri*, da attribuire per il 75,4% a elicotteri (nuovi e *upgrading*) e per il 24,6% al supporto prodotto (ricambi e revisioni), ad attività di *engineering* e produzioni industriali. L'incremento è riconducibile prevalentemente ai nuovi modelli AW169 e AW189 per un totale di 73 unità;
- o *Aeronautica*, dovuto ai maggiori ordini del segmento militare e relativi ai programmi EFA, M346 e C27J, che hanno più che compensato la flessione del segmento civile per il quale nel corso del 2011 erano stati registrati consistenti ordini per i velivoli ATR;
- o *Spazio*, riferibile al *segmento dei servizi satellitari* per l'acquisizione dell'ordine del sistema satellitare OPSAT - 3000 e al *segmento manifatturiero* principalmente per l'acquisizione degli ordini di due satelliti nel comparto delle *telecomunicazioni commerciali*;
- o *Sistemi di Difesa*, per effetto della finalizzazione di un rilevante contratto con le Forze Aeree indiane nei *sistemi missilistici* e di un ordinativo per la fornitura di ulteriori veicoli blindati VBM per l'Esercito italiano nell'ambito dei *sistemi d'arma terrestri*;
- o *Trasporti*, ascrivibile principalmente al segmento *signalling and transportation solutions*;

Tale incremento è parzialmente compensato dalla contrazione registrata, in particolare, nei settori *Elettronica per la Difesa e Sicurezza* ed *Energia*.

\* \* \* \* \*

Il **portafoglio ordini** al 30 settembre 2012 è pari a €mil. 44.706 e registra una riduzione di €mil.1.299 rispetto al 31 dicembre 2011 (€mil. 46.005).

La variazione netta in diminuzione è parzialmente compensata dall'effetto di conversione del portafoglio in valuta estera sostanzialmente a seguito dell'apprezzamento della sterlina inglese nei confronti dell'euro, con riferimento al rapporto di cambio al 30 settembre 2012 (€mil. 383).

La consistenza del portafoglio ordini, definita in base alla sua lavorabilità, assicura al Gruppo una copertura equivalente a circa due anni e mezzo di produzione.

\* \* \* \* \*

<i>Conto economico riclassificato</i>	<i>Note</i>	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>	
		<i>2012</i>	<i>2011</i>
<b>€ milioni</b>			
Ricavi	23	12.184	12.252
Costi per acquisti e per il personale	(*)	(10.992)	(11.233)
Ammortamenti	26	(422)	(429)
Altri ricavi (costi) operativi netti	(**)	(29)	(778)
<b>EBITA Adj</b>		<b>741</b>	<b>(188)</b>
Proventi (Oneri) non ricorrenti		-	(310)
Costi di ristrutturazione		(50)	(44)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali acquisite in sede di <i>business combination</i>	26	(67)	(61)
<b>EBIT</b>		<b>624</b>	<b>(603)</b>
Proventi (Oneri) finanziari netti	(***)	(330)	170
Imposte sul reddito	29	(148)	109
<b>RISULTATO NETTO ANTE DISCONTINUED OPERATIONS</b>		<b>146</b>	<b>(324)</b>
Risultato delle <i>discontinued operations</i>		-	-
<b>RISULTATO NETTO</b>		<b>146</b>	<b>(324)</b>

*Note di raccordo fra le voci del conto economico riclassificato e il prospetto di conto economico abbreviato consolidato:*

(\*) *Include le voci "Costi per acquisti e personale" al netto della voce "Oneri di ristrutturazione".*

(\*\*) *Include l'ammontare netto delle voci "Altri ricavi operativi" e "Altri costi operativi" (al netto degli oneri di ristrutturazione, degli impairment di avviamenti, dei proventi/(oneri) non ricorrenti e comprende le svalutazioni).*

(\*\*\*) *Include le voci "Proventi finanziari", "Oneri finanziari" e "Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto".*

I ricavi al 30 settembre 2012 sono pari a €mil. 12.184 rispetto a €mil. 12.252 dello stesso periodo dell'esercizio precedente con una riduzione di €mil. 68 (-0,6%). A parità di perimetro (utilizzando quindi la stessa percentuale di consolidamento del gruppo Energia al 30 settembre 2012), i ricavi del Gruppo nei primi nove mesi del 2011 sarebbero stati pari a €mil. 12.007 circa.

I ricavi, sostanzialmente in linea sia con lo stesso periodo dell'esercizio precedente, sia con le previsioni a suo tempo elaborate, evidenziano però una diversa contribuzione dei settori al Gruppo.

A fronte di una crescita degli Elicotteri - che presentano un incremento attribuibile alla componente *macchine* (prevalentemente AW101 e AW139) e alla buona *performance* registrata anche nel supporto prodotto - e di una sostanziale stabilità negli altri settori, si registra una riduzione nel settore *Elettronica per la Difesa e Sicurezza*. La riduzione è peraltro attenuata dall'apprezzamento del dollaro statunitense e della sterlina nei confronti dell'euro. Tale andamento, che interessa tutti i segmenti del settore, risente in linea generale delle difficoltà e dei rallentamenti nell'acquisizione e avvio di nuovi ordini, accentuato dal concomitante calo dell'apporto di importanti programmi in fase di completamento. In tale contesto si inquadrano le minori attività su programmi per le Forze Armate statunitensi, peraltro sostanzialmente in linea con le previsioni, la marcata flessione dei volumi di

produzione nei segmenti *sistemi di comando e controllo*, nonché, sia pure in misura minore, nell'*avionica* e nell'*information technology e sicurezza*, che risente anche della sospensione del programma SISTRI per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il fenomeno sopra descritto interesserà anche l'ultimo trimestre confermando un rapporto ordini/ricavi inferiore a uno, così come registrato nel 2011; tale ritardo nel riavvio della domanda nel settore potrebbe condizionarne le prospettive di crescita nel prossimo esercizio senza, a oggi, modificare le previsioni a medio termine.

L'**EBITA Adjusted** al 30 settembre 2012 è pari a €mil. 741 rispetto a €mil. 188 negativi dell'analogo periodo dell'esercizio precedente. Escludendo gli effetti dei già citati oneri di natura "eccezionale" relativi al programma B787 nel settore *Aeronautica* (€mil. 753) e utilizzando la stessa percentuale di consolidamento del gruppo Ansaldo Energia al 30 settembre 2012, l'**EBITA Adjusted** nei primi nove mesi del 2011 sarebbe stato pari a un valore positivo di €mil. 546, evidenziando nei nove mesi del 2012 un incremento di €mil. 195 rispetto al 30 settembre 2011.

L'**EBITA Adjusted** è aumentato nei settori:

- *Elicotteri*, da correlare in parte all'incremento dei volumi produttivi e in parte alle azioni di efficientamento e ristrutturazione avviate alla fine dello scorso esercizio;
- *Aeronautica*, per il miglior andamento dei costi operativi e dell'efficienza industriale derivanti dalle azioni del piano di ristrutturazione e riassetto in corso e dai benefici connessi al piano di razionalizzazione e sviluppo della base fornitori (*supply chain*), nonché dalla rinegoziazione degli accordi commerciali su alcuni programmi;
- *Spazio*, per il diverso *mix* produttivo e per i benefici delle azioni di efficientamento riconducibili a entrambi i segmenti;
- *Sistemi di Difesa*, per il sensibile miglioramento della redditività industriale prevalentemente nei *sistemi missilistici*;
- *Trasporti*, in cui, comunque, il segmento *veicoli* presenta al 30 settembre 2012 una redditività ancora negativa e inferiore alle aspettative. Tale andamento è dovuto, in particolare, al persistere di problematiche su attività del comparto *service* e anche a difficoltà nel perseguimento degli obiettivi attesi nel piano di riassetto di AnsaldoBreda, a causa di criticità nell'area produttiva che potrebbero avere ricadute sui piani di consegna di taluni programmi;
- *Altre Attività*, sostanzialmente attribuibile alla Capogruppo per i positivi risultati delle azioni di efficientamento, volte a ridurre i costi, che stanno proseguendo secondo le aspettative.

L'EBITA *Adjusted* è diminuito esclusivamente nell'*Elettronica per la Difesa e Sicurezza* in conseguenza della citata flessione dei volumi di produzione, nonché del peggioramento del *mix* di attività nel segmento *sistemi di comando e controllo*, effetti parzialmente compensati dai risparmi derivanti dai piani di miglioramento della competitività, efficienza e ristrutturazione in corso.

Sostanzialmente stabile il settore *Energia*.

Le variazioni di cui sopra conducono a un miglioramento del **ROS** che si attesta al 6,1% rispetto al 4,5% registrato nei primi nove mesi del 2011 (calcolato al netto degli oneri di natura "eccezionale").

L'**EBIT** al 30 settembre 2012 si attesta a €mil. 624 rispetto a €mil. 603 negativi del periodo precedente. Escludendo gli effetti dei già citati oneri di natura "eccezionale" relativi al programma B787 nel settore Aeronautica (€mil. 753) e utilizzando la stessa percentuale di consolidamento del gruppo Ansaldo Energia al 30 settembre 2012, l'EBIT nei primi nove mesi del 2011 sarebbe stato pari a un valore positivo di €mil. 131, evidenziando nei nove mesi del 2012 un incremento di €mil.493 rispetto al 30 settembre 2011.

Tale miglioramento è da ricondursi per €mil. 195 all'incremento dell'EBITA *Adjusted* e per €mil.298 ai minori costi di ristrutturazione/oneri non ricorrenti rispetto a quanto sostenuto al 30 settembre 2011. Tali oneri si riferivano, sostanzialmente, agli effetti derivanti dall'abbandono di alcuni programmi, in particolare relativi al settore *Aeronautica*; ai costi connessi al processo di ristrutturazione e concentrazione societaria che aveva interessato il settore *Elettronica per la Difesa e Sicurezza* e agli extracosti derivanti dall'evoluzione, non prevedibile, delle trattative relative a una commessa del settore *Trasporti* con un committente danese.

Gli **oneri finanziari netti** pari, al 30 settembre 2012, a €mil. 330 evidenziano un peggioramento di €mil. 500 rispetto all'analogo periodo del 2011 (€mil. 170 di proventi netti). Escludendo gli effetti della plusvalenza da cessione parziale del gruppo Ansaldo Energia (€mil. 458), gli oneri finanziari netti al 30 settembre 2011 sarebbero stati pari a €mil. 288, evidenziando nel periodo in esame un peggioramento di €mil. 42 rispetto al 30 settembre 2011. Tale andamento è riconducibile all'aumento degli oneri finanziari netti per €mil. 68, principalmente per i "risultati a *fair value* a conto economico" dei derivati - sempre positivi, ma in misura minore rispetto al periodo a raffronto - e per le commissioni. Tale peggioramento è parzialmente compensato dai risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto (€mil. 16 negativi nei nove mesi del 2012 a fronte di €mil. 42 negativi nei nove mesi del 2011).

Il **tax rate** effettivo al 30 settembre 2012 è pari a -50,38% (-14,00% al 30 settembre 2011 - valore depurato dell'effetto generato dalla cessione parziale di Ansaldo Energia). Il **tax rate** tenderà a riallinearsi verso la fine dell'anno 2012 ai valori già realizzati in passato. In particolare,

scomponendo il valore complessivo delle imposte e il *tax rate* effettivo per le singole tipologie risultano:

- o IRAP €mil. 65, pari a -22,13% (€mil. 61 al 30 settembre 2011, pari al -6,90%).
- o I.Re.S. e imposte differite per un provento netto di €mil. 21, pari al 7,15% (€mil. 276 di provento netto al 30 settembre 2011, pari al 31,00%);
- o Altre imposte (sostanzialmente riferibile alle società estere) €mil. 104, pari a -35,40% (€mil.90 al 30 settembre 2011, pari al -10,10%).

Il **risultato netto** dei primi nove mesi del 2012 è pari a €mil. 146 (perdita di €mil. 324 nell' analogo periodo del 2011). Escludendo dalla perdita realizzata al 30 settembre 2011 gli effetti netti derivanti da oneri "eccezionali" e non ricorrenti e dalla plusvalenza sulla cessione parziale di Ansaldo Energia, opportunamente rettificati dai correlati aspetti fiscali, il risultato netto sarebbe stato pari a un valore positivo di €mil. 77; l'incremento tra i due periodi a confronto, a valori omogenei, è pari a €mil. 69.

\* \* \* \* \*

<i>Situazione patrimoniale/finanziaria riclassificata</i> €milioni	<i>Note</i>	<u>30.09.2012</u>	<u>31.12.2011</u>
Attività non correnti		13.578	13.543
Passività non correnti	(*)	(4.182)	(4.145)
		<b>9.396</b>	<b>9.398</b>
Rimanenze		4.869	4.486
Crediti commerciali	(**) 13	9.552	8.932
Debiti commerciali	(***) 21	(12.967)	(13.162)
<b>Capitale circolante</b>		<b>1.454</b>	<b>256</b>
Fondi per rischi e oneri B/T	18	(853)	(932)
Altre attività (passività) nette correnti	(****)	(456)	(676)
<b>Capitale circolante netto</b>		<b>145</b>	<b>(1.352)</b>
<b>Capitale investito netto</b>		<b>9.541</b>	<b>8.046</b>
Patrimonio netto Gruppo		4.374	4.301
Patrimonio netto di terzi		315	303
<b>Patrimonio netto</b>	16	<b>4.689</b>	<b>4.604</b>
<b>Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto</b>	17	<b>4.853</b>	<b>3.443</b>
<b>(Attività) Passività nette detenute per la vendita</b>	(*****)	<b>(1)</b>	<b>(1)</b>

*Note di raccordo fra le voci della situazione patrimoniale/finanziaria riclassificata e il prospetto della situazione patrimoniale/finanziaria abbreviata consolidata:*

(\*) Include tutte le passività non correnti al netto della voce "Debiti non correnti finanziari"

(\*\*) Include la voce "Lavori in corso su ordinazione netti"

(\*\*\*) Include la voce "Acconti da committenti netti"

(\*\*\*\*) Include le voci "Crediti per imposte sul reddito", le "Altre attività correnti" ed i "Derivati attivi", al netto delle voci "Debiti per imposte sul reddito", "Altre passività correnti" e "Derivati passivi".

(\*\*\*\*\*) Include l'ammontare netto delle voci "Attività non correnti possedute per la vendita", e "Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita".

Al 30 settembre 2012 il **capitale investito netto** è pari a €mil. 9.541 rispetto a €mil. 8.046 registrati al 31 dicembre 2011, con un incremento netto di €mil. 1.495. Si ricorda che, al 31 dicembre 2011, il capitale investito del Gruppo (sia nella componente del capitale fisso sia del capitale circolante) è stato oggetto di una profonda rivisitazione che ha comportato: la svalutazione di costi di sviluppo di alcuni prodotti per i quali sia le prospettive commerciali sia la competitività in termini di costo/prestazione non garantivano più un adeguato ritorno dell'investimento e un consistente abbattimento dei *goodwill* iscritti relativamente ad alcuni specifici attivi a seguito dei tagli ai budget di spesa nella Difesa e Sicurezza - nei mercati di riferimento del Gruppo - che hanno influito nella prospettiva di crescita delle aziende.

Inoltre, il capitale investito netto è stato influenzato dagli accantonamenti necessari per la realizzazione dei piani di ristrutturazione industriale che hanno interessato, in particolare, i settori Aeronautica, Elettronica per la Difesa e Sicurezza e Trasporti (segmento *veicoli*). Tutto ciò ha determinato un dimensionamento del capitale investito netto più sostenibile e coerente con la crescita prevista della redditività industriale del Gruppo e una adeguata rappresentazione degli indicatori relativi alla remunerazione del capitale stesso. L'incremento del capitale investito netto registrato nei primi nove mesi del 2012 è sostanzialmente attribuibile all'andamento negativo - caratteristico del periodo - del *Free Operating Cash Flow* (FOCF) nella componente del capitale circolante netto, come di seguito commentato.

Si evidenzia conseguentemente un aumento del **capitale circolante netto** di €mil. 1.497 (€mil. 145 positivi al 30 settembre 2012 rispetto a €mil. 1.352 negativi al 31 dicembre 2011).

Il **capitale fisso** è pressoché invariato (€mil. 9.396 al 30 settembre 2012 rispetto a €mil. 9.398 al 31 dicembre 2011); l'incremento derivante dagli investimenti, al netto degli ammortamenti di periodo, e dall'effetto di conversione dei bilanci in valuta diversa dall'euro (in particolare a seguito dell'apprezzamento della sterlina inglese nei confronti dell'euro) che evidenzia un incremento sugli avviamenti delle società estere di €mil. 66 è sostanzialmente compensato dal decremento degli investimenti in partecipazioni e dai crediti e altre attività non correnti.

In relazione a quanto già illustrato in merito alla variazione del capitale investito netto, rispetto al 30 settembre 2011 (valori tra parentesi), il ROI è pari al 11,2% (4,8%), il VAE risulta negativo per €mil.46 (negativo per €mil. 855) e il ROE si posiziona al 4,2% (-1,3%).

Il **FOCF** è da considerarsi in ottica di periodo, e conseguentemente nella sua stagionalità, che vede il rapporto tra incassi e pagamenti relativi alle partite commerciali particolarmente sbilanciato a favore di questi ultimi. Al 30 settembre 2012, quindi, il FOCF è risultato negativo (assorbimento di cassa) per €mil. 1.391 rispetto a €mil. 1.567 negativi al 30 settembre 2011, con un miglioramento netto di €mil. 176 riferibile al flusso di cassa utilizzato da attività operative (variazione di €mil. 57) e al flusso di cassa utilizzato da attività di investimento ordinario (variazione di €mil. 119).

Nel corso dei primi nove mesi 2012 l'attività di investimento, resasi necessaria per lo sviluppo dei prodotti, è risultata concentrata per circa il 39% nel settore Aeronautica, per il 25% negli Elicotteri e per il 22% nell' Elettronica per la Difesa e Sicurezza.

\* \* \* \* \*

	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>	
	<i>2012</i>	<i>2011</i>
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	<b>1.331</b>	<b>1.854</b>
Flusso di cassa lordo da attività operative	1.258	1.091
Variazione delle altre attività e passività operative e fondi rischi e oneri (*)	(764)	(869)
<b>Funds From Operations (FFO)</b>	<b>494</b>	<b>222</b>
Variazione del capitale circolante	(1.436)	(1.221)
<b>Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative</b>	<b>(942)</b>	<b>(999)</b>
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	(449)	(568)
<b>Free Operating Cash Flow (FOCF)</b>	<b>(1.391)</b>	<b>(1.567)</b>
Operazioni strategiche	-	473
Variazione delle altre attività di investimento (**)	(13)	8
<b>Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento</b>	<b>(462)</b>	<b>(87)</b>
Variazione netta dei debiti finanziari	1.164	27
Dividendi pagati	(17)	(258)
<b>Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento</b>	<b>1.147</b>	<b>(231)</b>
Differenze di cambio	19	(36)
<b>Disponibilità liquide al 30 settembre</b>	<b>1.093</b>	<b>501</b>

(\*) Include l'ammontare delle voci "Variazione delle altre attività e passività operative", "Oneri finanziari pagati", "Imposte sul reddito pagate" e "Variazione fondi rischi e oneri".

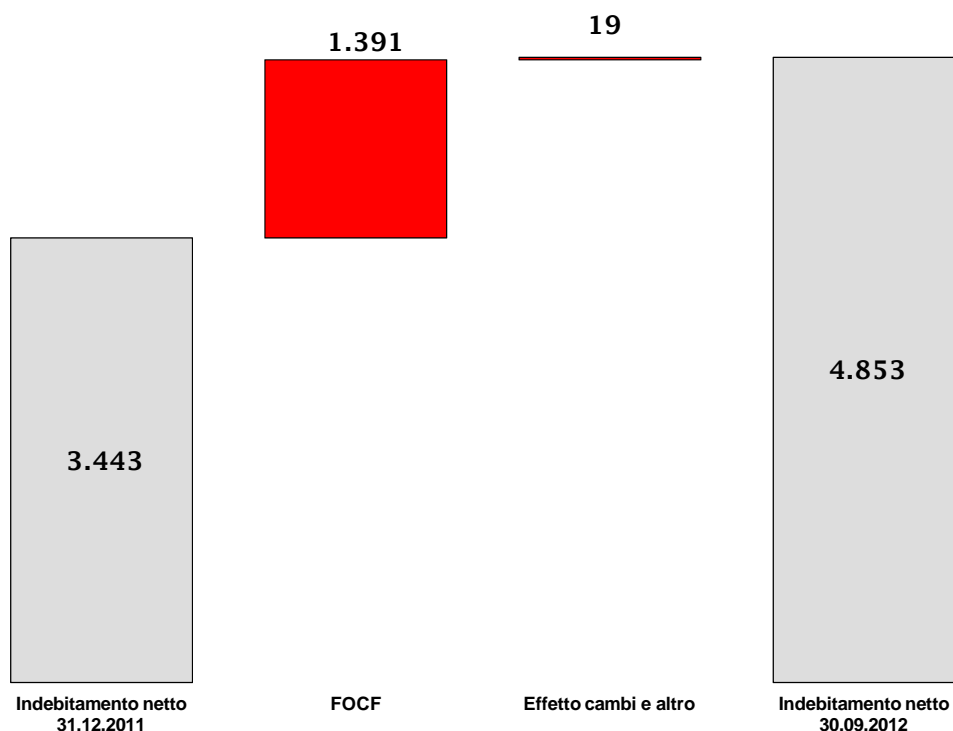
(\*\*) Include le voci "Altre attività di investimento", i dividendi ricevuti da società controllate e i ripianamenti effettuati in società controllate.

\* \* \* \* \*

L'**indebitamento finanziario** netto (prevalenza dei debiti sui crediti finanziari e le disponibilità liquide) del Gruppo al 30 settembre 2012 risulta pari a €mil. 4.853 (€mil. 3.443 al 31 dicembre 2011), con un incremento netto di €mil. 1.410.

Al fine di evidenziare i più significativi movimenti che hanno contribuito alla variazione dell'indebitamento finanziario netto, è stato predisposto il seguente grafico:

Indebitamento al 30 settembre 2012 - €mil.



Di seguito si riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto:

€ milioni	30.09.2012	31.12.2011
Debiti finanziari a breve termine	1.466	414
Debiti finanziari a medio/lungo termine	4.375	4.397
Disponibilità liquide o equivalenti	(1.093)	(1.331)
<b>INDEBITAMENTO BANCARIO E OBBLIGAZIONARIO NETTO</b>	<b>4.748</b>	<b>3.480</b>
Titoli	(10)	(40)
Crediti finanziari verso parti correlate	(65)	(184)
Altri crediti finanziari	(724)	(887)
<b>CREDITI FINANZIARI E TITOLI A BREVE TERMINE</b>	<b>(799)</b>	<b>(1.111)</b>
Debiti finanziari verso parti correlate	755	949
Altri debiti finanziari a breve termine	94	66
Altri debiti finanziari a medio/lungo termine	55	59
<b>ALTRI DEBITI FINANZIARI</b>	<b>904</b>	<b>1.074</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (DISPONIBILITA')</b>	<b>4.853</b>	<b>3.443</b>



Anche per il dato di settembre 2012, coerentemente con l'impostazione adottata nei precedenti esercizi, l'indebitamento netto non include il *fair value* netto dei derivati alla data di chiusura del 30 settembre (positivo €mil. 60 e positivo per €mil. 8 al 31 dicembre 2011).

L'indebitamento netto rilevato alla fine del periodo chiuso al 30 settembre 2012, che risente del tipico andamento negativo di periodo del FOCF, non è influenzato da effetti significativi derivanti da operazioni straordinarie. Il dato include, tra gli altri, il pagamento di €mil.17 relativo alla quota di terzi del dividendo ordinario erogato da Ansaldo STS ai propri azionisti con riferimento all'esercizio 2011.

Nel periodo in esame il Gruppo ha effettuato operazioni di cessione di crediti *pro soluto* per un importo nominale complessivo pari a circa €mil. 632 (€mil. 332 al 30 settembre 2011).

Il dato di indebitamento beneficia inoltre del meccanismo di immediata compensazione derivante dall'adesione all'istituto del consolidato fiscale nazionale, con conseguente minor esborso, nel corso del periodo di riferimento, di circa €mil. 101.

Per ciò che riguarda la composizione dell'indebitamento netto, con particolare riguardo a quello bancario e obbligazionario, che passa da €mil. 3.480 al 31.12.11 a €mil. 4.748 al 30.09.12, si evidenziano le seguenti, principali variazioni:

- il debito a breve termine è passato da €mil. 414 al 31.12.11 a €mil. 1.466 principalmente a seguito dell'utilizzo delle linee di credito *revolving* a breve termine di Finmeccanica, nonché di quella di Ansaldo Energia SpA utilizzata per il rimborso del *vendor loan* di €mil. 273, concesso da Finmeccanica a supporto della operazione di cessione parziale della società, effettuata nel giugno 2011; il dato include inoltre l'iscrizione delle cedole relative alle emissioni obbligazionarie scadenti nei dodici mesi successivi, al netto dei pagamenti effettuati nel periodo, con particolare riguardo al rimborso effettuato da Finmeccanica della prima rata del prestito BEI;
- il debito a medio lungo termine evidenzia una leggera riduzione nei periodi a confronto (da €mil. 4.397 al 31.12.11 a €mil. 4.375 al 30.09.12) sostanzialmente per l'effetto netto del riacquisto sul mercato finanziario per complessivi €mil. 63 circa di quote di prestiti obbligazionari in essere (vedi la sezione Operazioni finanziarie) e dell'apprezzamento della sterlina nei confronti dell'euro;
- le disponibilità liquide o equivalenti sono passate da €mil. 1.331 al 31.12.11 a €mil. 1.093 essenzialmente per il finanziamento delle necessità di cassa del periodo. Le disponibilità includono, tra l'altro, oltre alle liquidità direttamente disponibili presso la Capogruppo,

quelle delle controllate, con particolare riferimento a quanto generato negli ultimi giorni del trimestre, i cui flussi sono stati riversati a Finmeccanica nel mese di ottobre.

La voce include inoltre la liquidità disponibile presso società e joint venture che, a vario titolo, non fanno più parte del perimetro di centralizzazione di tesoreria.

La voce “crediti finanziari e titoli” pari a €nil. 799 (€nil. 1.111 al 31.12.11), include, tra l’altro, l’importo di circa €nil. 663 (€nil. 764 al 31.12.11) relativo alla quota dei crediti finanziari che le joint venture MBDA e Thales Alenia Space vantano nei confronti degli altri soci in attuazione degli accordi di tesoreria a suo tempo stipulati. Tali crediti, in osservanza del metodo di consolidamento adottato, sono proporzionalmente inclusi nel perimetro di consolidamento del Gruppo come tutti gli altri dati delle joint venture. Come più sopra evidenziato, nel periodo è stato rimborsato da Ansaldo Energia il *vendor loan* concesso da Finmeccanica a supporto della operazione di cessione parziale della società con l’estinzione, di conseguenza, dei crediti finanziari vantati verso la joint venture - pari alla quota non elisa per effetto del consolidamento proporzionale - che, al 31 dicembre 2011, erano pari a €nil. 126.

Nella voce “debiti finanziari verso parti correlate” di €nil. 755 (€nil. 949 al 31.12.11) è incluso il debito di €nil. 636. (€nil. 701 al 31.12.11) di società del Gruppo verso le joint venture MBDA e Thales Alenia Space, per la quota non consolidata, oltre a debiti per €nil. 69 (€nil. 47 al 31.12.11) verso la società Eurofighter, posseduta per il 21% da Alenia Aermacchi, che ha impiegato con i propri azionisti le eccedenze di cassa disponibili al 30.09.12, in virtù degli accordi a suo tempo sottoscritti. Nell’ambito della operazione di rimborso del *vendor loan* più volte citata, si segnala inoltre l’estinzione del debito finanziario verso la joint venture Ansaldo Energia, per la quota non consolidata che, al 31.12.11, era pari a €nil. 139.

Si ricorda che Finmeccanica, per le proprie esigenze di finanziamento delle attività ordinarie del Gruppo dispone di una *Revolving Credit Facility* sottoscritta con un *pool* di banche internazionali e nazionali nel settembre 2010 per un importo complessivo di €nil. 2.400, con scadenza finale settembre 2015, linea che al 30.09.12 risultava utilizzata per €nil. 930.

Inoltre, Finmeccanica dispone di ulteriori linee di credito a breve termine, non confermate, per €nil.630 circa che, al 30.09.12, risultavano non utilizzate. Sono infine disponibili linee di credito per firma, non confermate, per circa €nil. 2.054.

\* \* \* \* \*

I costi per **ricerca e sviluppo**, al 30 settembre 2012, sono pari a €mil. 1.353 in aumento di €mil. 77 rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente (€mil. 1.276).

Nel settore *Aeronautica*, i costi per ricerca e sviluppo sono pari a €mil. 215 (circa il 16% dell'ammontare dell'intero Gruppo) e riflettono l'avanzamento sui principali programmi in corso di sviluppo: M346, C27J, B787 versione base, *Unmanned Aerial Vehicle* e sulle attività relative alle aerostutture innovative in materiale composito e integrazione di sistema. E' inoltre proseguita l'attività di sviluppo, commissionata da clienti, su importanti programmi militari (EFA, AMX e Neuron) e civili (*CSeries* e versione derivata B787-9).

Nel settore *Elettronica per la Difesa e Sicurezza*, i costi per ricerca e sviluppo sono complessivamente pari a €mil. 535 (circa il 40% del totale del Gruppo) e si riferiscono in particolare:

- nel segmento *sistemi avionici ed elettro-ottica*, agli sviluppi sul programma EFA; su nuovi sistemi e sensori per *Unmanned Aerial Vehicle*; sui nuovi radar a scansione elettronica sia di sorveglianza che di combattimento; su evoluzioni delle *suite* avioniche per soddisfare i requisiti delle nuove piattaforme, sia ad ala fissa che rotante;
- nei segmenti *grandi sistemi integrati per la difesa e sicurezza e sistemi di comando e controllo*, al proseguimento delle attività sull'evoluzione degli attuali prodotti SATCAS; sul programma di sviluppo di capacità e tecnologie funzionali alla progettazione architeturale e alla realizzazione di grandi sistemi per la gestione integrata di operazioni da parte di Forze Armate terrestri *Combined Warfare Proposal*; sui sistemi di combattimento navali; al completamento delle attività sul radar di sorveglianza Kronos 3D e multifunzionale attivo MFRA;
- nel segmento *sistemi e reti integrate di comunicazione*, agli sviluppi sui prodotti con tecnologia TETRA e *software defined radio*; sui ricevitori satellitari e la rete di terra nell'ambito del programma Galileo PRS; su soluzioni di *communication intelligence*; su funzionalità specifiche per *Unmanned Airborne Systems* avanzati.

Infine, nel settore *Elicotteri*, i costi di ricerca e sviluppo sono pari a €mil. 332 (circa il 24% della ricerca complessiva del Gruppo) e hanno principalmente riguardato le attività per lo sviluppo di:

- tecnologie a uso prevalentemente militare per un nuovo elicottero della classe 8 tonnellate denominato AW149;
- versioni multiruolo afferenti la sicurezza nazionale per il convertiplano AW609, la cui *ownership* è, da metà novembre 2011, sotto la totale responsabilità di AgustaWestland;
- un elicottero biturbina della classe 4,5t denominato AW169.

\* \* \* \* \*

L'**organico** al 30 settembre 2012 si attesta a 68.321 unità con una riduzione netta di 2.153 rispetto alle 70.474 unità al 31 dicembre 2011, sostanzialmente riferibile alle azioni di riduzione ed efficientamento nell'ambito del piano di riorganizzazione e di riassetto industriale del Gruppo, in particolare nei settori *Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Elicotteri, Sistemi di Difesa e Trasporti*. Al termine dei primi nove mesi del 2012 la distribuzione geografica dell'organico, risulta sostanzialmente stabile rispetto al 31 dicembre 2011 ed è ripartita per circa il 59% in Italia e per circa il 41% all'estero, principalmente negli Stati Uniti d'America (14%), nel Regno Unito (13%) e in Francia (5%).

\* \* \* \* \*

### **Operazioni con parti correlate**

Finmeccanica opera nei confronti delle partecipate controllate e a controllo congiunto nella veste di holding di controllo industriale e strategico. Come previsto dallo IAS 24, oltre alle imprese con le quali la Società detiene rapporti di partecipazione di controllo diretto e indiretto, le parti correlate includono le partecipazioni in imprese collegate, le società detenute in joint venture e i consorzi, i dirigenti con responsabilità strategica della Società, o loro stretti familiari, nonché le entità soggette al controllo da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

Le operazioni effettuate con parti correlate sono riconducibili ad attività che riguardano la gestione ordinaria e sono regolate alle normali condizioni di mercato (ove non regolati da specifiche condizioni contrattuali), così come sono regolati i debiti e i crediti produttivi di interessi.

Tali operazioni riguardano principalmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizi e la provvista e l'impiego di mezzi finanziari da e verso imprese collegate, detenute in controllo congiunto (joint venture), nonché consorzi e imprese controllate non consolidati.

Le principali operazioni effettuate nel periodo in esame direttamente da Finmeccanica, o per il tramite di società controllate, con parti correlate sono descritte nella sezione Eventi di rilievo del periodo e intervenuti dopo la chiusura del trimestre.

Inoltre, nella sezione "Analisi della situazione economico patrimoniale abbreviata al 30 settembre 2012", sono riepilogati i saldi economici, patrimoniali e le garanzie con parti correlate, nonché l'incidenza percentuale di tali rapporti sui rispettivi saldi totali (Nota 22).

## I risultati del terzo trimestre

Come evidenziato nel commento dell'andamento dei nove mesi del 2012, per rendere più comprensibile la comparabilità dei dati, è opportuno ricordare che nei risultati al 30 settembre 2011, e in particolare al livello di *EBITA Adjusted*, erano riflessi nel settore *Aeronautica* gli effetti di oneri "eccezionali" per fronteggiare rischi connessi al programma B787, per un importo complessivo di circa €mil. 753.

Al fine di meglio rappresentare le "performance" industriali del Gruppo e dei settori tale fenomeno, nel raffronto tra i due periodi in esame, sarà opportunamente enucleato.

Nel terzo trimestre dell'esercizio 2012 il Gruppo Finmeccanica ha registrato risultati migliori rispetto a quelli dell'analogo periodo dell'esercizio precedente, con l'unica eccezione sugli ordini che, nel terzo trimestre 2012, sono pari a €mil. 2.974 e segnano una diminuzione di €mil. 98, pari al 3%, rispetto al terzo trimestre 2011 (€mil. 3.072).

I ricavi sono pari a €mil. 4.124 con un incremento del 8% circa rispetto a €mil. 3.828 del terzo trimestre 2011, mentre l'*EBITA Adjusted* è pari a €mil. 280 rispetto a €mil. 627 negativi registrato nel terzo trimestre 2011. Escludendo gli effetti dei già citati oneri di natura "eccezionale", l'*EBITA Adjusted* nel terzo trimestre del 2011 sarebbe stato pari a €mil. 126, con un incremento quindi, nel 2012, di €mil. 154.

L'incremento dell'*EBITA Adjusted* è da ricondursi principalmente ai seguenti settori:

- *Elicotteri*, da correlare in parte ai maggiori volumi realizzati e in parte alle azioni di efficientamento e ristrutturazione avviate alla fine dello scorso esercizio;
- *Elettronica per la Difesa e Sicurezza* principalmente per effetto dei risparmi derivanti dai piani di miglioramento della competitività, efficienza e ristrutturazione (in particolare in DRS) che hanno compensato sia la flessione dei volumi di produzione sia il peggioramento della redditività nella componente *sistemi di comando e controllo*;
- *Aeronautica*, per la riduzione dei costi operativi e per il miglioramento dell'efficienza industriale per effetto delle azioni del piano di ristrutturazione e riassetto in corso e per i benefici connessi al piano di razionalizzazione e sviluppo della *supply chain*, oltre alla rinegoziazione degli accordi commerciali su alcuni programmi;
- *Sistemi di Difesa*, per il sensibile miglioramento della redditività industriale prevalentemente nei *sistemi missilistici*;
- *Energia*, per l'incremento dei volumi di produzione e per il miglioramento della redditività operativa, che beneficia del contenimento dei costi di struttura;
- *Altre Attività*, sostanzialmente attribuibile alla Capogruppo in particolare per i risultati delle azioni di efficientamento che stanno proseguendo secondo le aspettative;

- *Trasporti*, si evidenzia che il segmento *veicoli* presenta nel terzo trimestre 2012 una redditività ancora negativa e inferiore alle aspettative. Tale andamento è dovuto in particolare al persistere di problematiche su attività del comparto *service* e anche a difficoltà nel perseguimento degli obiettivi attesi nel piano di riassetto avviato dal *management* di AnsaldoBreda, a causa di criticità nell'area produttiva.

Sostanzialmente stabile il settore *Spazio*.

Tale andamento ha determinato un ROS del terzo trimestre 2012 pari al 6,8% rispetto al 3,3% del terzo trimestre 2011 (calcolato al netto degli oneri di natura "eccezionale")

<i>Conto economico riclassificato</i>	<i>Note</i>	<i>Per i tre mesi chiusi al 30</i>	
		<i>settembre</i>	
<i>€milioni</i>		<i>2012</i>	<i>2011</i>
Ricavi		4.124	3.828
Costi per acquisti e per il personale	(*)	(3.695)	(3.569)
Ammortamenti		(143)	(135)
Altri ricavi (costi) operativi netti	(**)	(6)	(751)
<b>EBITA Adj</b>		<b>280</b>	<b>(627)</b>
Proventi (Oneri) non ricorrenti		-	(259)
Costi di ristrutturazione		(11)	(17)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali acquisite in sede di <i>business combination</i>		(22)	(20)
<b>EBIT</b>		<b>247</b>	<b>(923)</b>
Proventi (Oneri) finanziari netti	(***)	(110)	(82)
Imposte sul reddito		(62)	225
<b>RISULTATO NETTO ANTE DISCONTINUED OPERATIONS</b>		<b>75</b>	<b>(780)</b>
Risultato delle <i>discontinued operations</i>		-	-
<b>RISULTATO NETTO</b>		<b>75</b>	<b>(780)</b>

*Note di raccordo fra le voci del conto economico riclassificato e il prospetto di conto economico abbreviato consolidato:*

(\*) *Include le voci "Costi per acquisti e personale" al netto della voce "Oneri di ristrutturazione".*

(\*\*) *Include l'ammontare netto delle voci "Altri ricavi operativi" e "Altri costi operativi" (al netto degli oneri di ristrutturazione, degli impairment di avviamenti, dei proventi/(oneri) non ricorrenti e comprende le svalutazioni).*

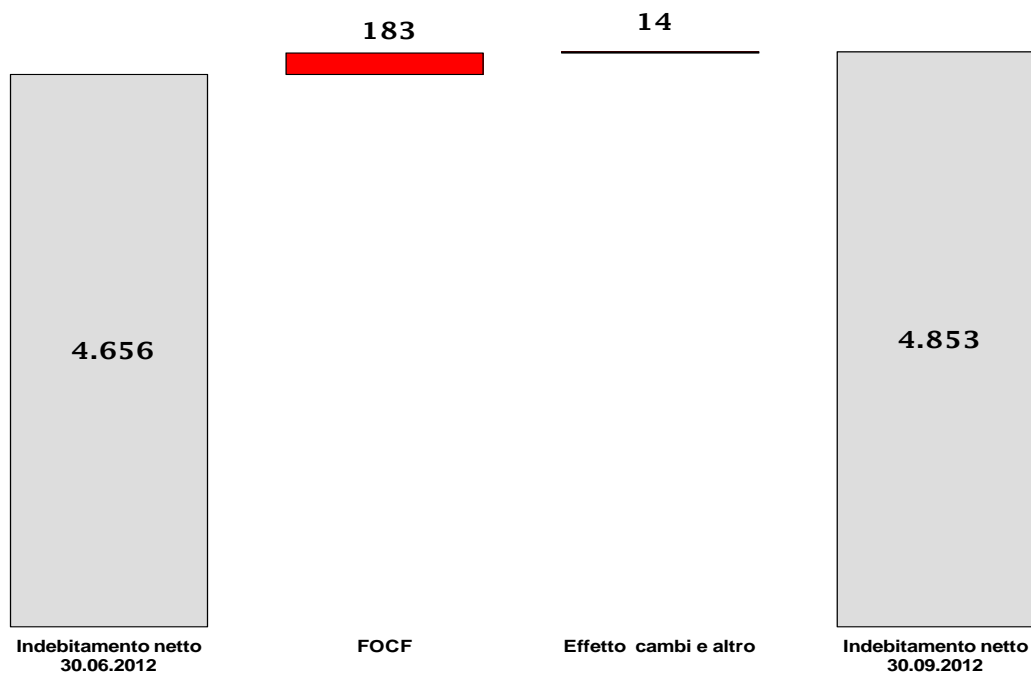
(\*\*\*) *Include le voci "Proventi finanziari", "Oneri finanziari" e "Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto".*

L'**EBIT** del terzo trimestre 2012 si attesta a €mil. 247 rispetto a un valore negativo di €mil. 923 dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Escludendo gli effetti dei già citati oneri di natura "eccezionale", l'EBIT del terzo trimestre 2011 sarebbe stato pari a un valore negativo di €mil. 170, evidenziando quindi, nel 2012, un incremento di €mil. 417. Tale miglioramento è da ricondursi per €mil. 154 all'incremento dell'EBITA *Adjusted* e per €mil. 263 ai minori costi di ristrutturazione/oneri non ricorrenti del 2012 rispetto a quanto sostenuto nel terzo trimestre 2011.

Tali oneri si riferivano sostanzialmente agli effetti derivanti dall'abbandono di alcuni programmi, in particolare relativi al settore *Aeronautica*, ai costi connessi al processo di ristrutturazione e concentrazione societaria che aveva interessato il settore *Elettronica per la Difesa e Sicurezza* e agli extracosti derivanti dall'evoluzione, non prevedibile, delle trattative relative a una commessa del settore *Trasporti* con un committente danese.

Il **risultato netto** del terzo trimestre 2012 è pari a €mil. 75 rispetto a €mil. 780 negativi registrati nell'analogo periodo del 2011. Escludendo gli effetti netti derivanti da oneri "eccezionali" e non ricorrenti, opportunamente rettificati dai correlati aspetti fiscali, il risultato netto del terzo trimestre 2011 sarebbe stato pari a €mil. 25, con una variazione netta in miglioramento di €mil. 50 registrato nel terzo trimestre 2012.

*Indebitamento terzo trimestre 2012 - €mil*



Il *Free operating cash flow (FOCF)* nel terzo trimestre 2012 è negativo per €mil. 183 ed evidenzia un miglioramento di €mil. 200 rispetto al terzo trimestre 2011 (negativo per €mil. 383). L'indebitamento finanziario netto alla fine del terzo trimestre 2012 evidenzia un incremento di €mil.197 rispetto al secondo trimestre dell'esercizio conseguente sostanzialmente, oltre alla variazione del FOCF, all'effetto dell'apprezzamento della sterlina inglese nei confronti dell'euro.

## Principali Indicatori di Settore Gruppo Finmeccanica

### 3° trimestre 2012 (€milioni)

	<b>Ordini</b>	<b>Ricavi</b>	<b>EBITA <i>AdJ</i></b>	<b>Ros %</b>
<b>Elicotteri</b>	495	1.053	119	11,3%
<b>Elettronica per la Difesa e Sicurezza</b>	1.052	1.337	94	7,0%
<b>Aeronautica</b>	668	681	25	3,7%
<b>Spazio</b>	398	235	17	7,2%
<b>Sistemi di Difesa</b>	121	265	35	13,2%
<b>Energia</b>	67	187	16	8,6%
<b>Trasporti</b>	306	444	(3)	(0,7%)
<b>Altre attività</b>	12	99	(23)	n.s.
<b>Elisioni</b>	(145)	(177)		
	<b>2.974</b>	<b>4.124</b>	<b>280</b>	<b>6,8%</b>

### 3° trimestre 2011 (€milioni)

	<b>Ordini</b>	<b>Ricavi</b>	<b>EBITA <i>AdJ</i></b>	<b>Ros %</b>
<b>Elicotteri</b>	760	922	99	10,7%
<b>Elettronica per la Difesa e Sicurezza</b>	909	1.373	88	6,4%
<b>Aeronautica</b>	570	569	(809)	n.s.
<b>Spazio</b>	143	219	17	7,8%
<b>Sistemi di Difesa</b>	165	252	16	6,3%
<b>Energia</b>	249	158	12	7,6%
<b>Trasporti</b>	302	419	(19)	(4,5%)
<b>Altre attività</b>	37	66	(31)	n.s.
<b>Elisioni</b>	(63)	(150)		
	<b>3.072</b>	<b>3.828</b>	<b>(627)</b>	<b>(16,4%)</b>

## Variazioni

	<b>Ordini delta %</b>	<b>Ricavi delta %</b>	<b>EBITA <i>AdJ</i> delta %</b>	<b>Ros delta p.p.</b>
<b>Elicotteri</b>	(35%)	14%	20%	0,6 p.p.
<b>Elettronica per la Difesa e Sicurezza</b>	16%	(3%)	7%	0,6 p.p.
<b>Aeronautica</b>	17%	20%	n.s.	n.s.
<b>Spazio</b>	178%	7%	n.s.	(0,5) p.p.
<b>Sistemi di Difesa</b>	(27%)	5%	119%	6,9 p.p.
<b>Energia</b>	(73%)	18%	33%	1,0 p.p.
<b>Trasporti</b>	1%	6%	n.s.	3,8 p.p.
<b>Altre attività</b>	(68%)	50%	26%	n.a.
	<b>(3%)</b>	<b>8%</b>	<b>n.s.</b>	<b>23,2 p.p.</b>



### **Indicatori alternativi di performance “non-GAAP”**

Il management di Finmeccanica valuta le *performance* del Gruppo e dei segmenti di business sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. In particolare, l'*EBITA Adjusted* è utilizzato come principale indicatore di redditività, in quanto permette di analizzare la marginalità del Gruppo, eliminando gli effetti derivanti dalla volatilità originata da elementi economici non ricorrenti o estranei alla gestione ordinaria.

Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione CESR/05 - 178b, le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- **EBIT**: è pari al risultato ante imposte e ante proventi e oneri finanziari, senza alcuna rettifica. Dall'EBIT sono esclusi anche proventi e oneri derivanti dalla gestione di partecipazioni non consolidate e titoli, nonché i risultati di eventuali cessioni di partecipazioni consolidate, classificati negli schemi di bilancio all'interno dei “*proventi e oneri finanziari*” o, per i risultati delle sole partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, all'interno della voce “*effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto*”.
- **EBITA Adjusted (Adj)**: è ottenuto depurando l'EBIT, così come in precedenza definito, dai seguenti elementi:
  - eventuali *impairment* dell'avviamento;
  - ammortamenti della porzione di prezzo di acquisto allocato a immobilizzazioni immateriali nell'ambito di operazioni di *business combination*, così come previsto dall'IFRS3;
  - oneri di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti;
  - altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibile, cioè, a eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento.

L'*EBITA Adjusted* così determinato è utilizzato nel calcolo del ROS (*return on sales*) e, su base annualizzata, del ROI (*return on investment*) (ottenuto come rapporto tra l'*EBITA Adjusted* annualizzato e il valore medio del capitale investito nel periodo di riferimento). Sino al 30 settembre 2011 tale indicatore era calcolato, nelle situazioni intermedie, con base ultimi 12 mesi.

La riconciliazione tra il risultato prima delle imposte e delle partite finanziarie e l'EBITA *Adjusted* per i periodi a confronto è di seguito presentata:

<i>€ milioni</i>	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>		
	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<i>Nota</i>
EBIT	624	(603)	
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali acquisite in sede di <i>business combination</i>	67	61	26
Oneri (proventi) non ricorrenti	-	310	
Costi di ristrutturazione	50	44	24/25
<b>EBITA <i>Adjusted</i></b>	<b>741</b>	<b>(188)</b>	

Gli oneri non ricorrenti rilevati nel corrispondente periodo dell'esercizio 2011 erano conseguenti al riesame delle aree di attività in cui il Gruppo operava con riferimento ai settori Aeronautica ed Elettronica per la Difesa e Sicurezza, con il conseguente abbandono di alcuni programmi, per complessivi €nil. 193, e ad extra-costi su programmi del settore Trasporti per €nil. 117.

La riconciliazione per settore tra EBIT e EBITA *Adjusted* è illustrata nella Nota 8.

- ***Free Operating Cash-Flow (FOCF)***: è ottenuto come somma del *cash-flow* generato (utilizzato) dalla gestione operativa e del *cash-flow* generato (utilizzato) dall'attività di investimento e disinvestimento in immobilizzazioni materiali e immateriali e in partecipazioni, al netto dei flussi di cassa riferibili a operazioni di acquisto o cessione di partecipazioni che, per loro natura o per rilevanza, si configurano come "*investimenti strategici*". La modalità di costruzione del FOCF per i periodi presentati a confronto è presentata all'interno del *cash-flow* riclassificato riportato nel precedente paragrafo.
- ***Funds From Operations (FFO)***: è dato dal *cash-flow* generato (utilizzato) dalla gestione operativa, al netto della componente rappresentata da variazioni del capitale circolante (così come descritto nella Nota 30). La modalità di costruzione del FFO per i periodi presentati a confronto è presentata all'interno del *cash-flow* riclassificato riportato nel precedente paragrafo.
- ***Valore Aggiunto Economico (VAE)***: è calcolato come differenza tra l'EBITA *Adjusted* al netto delle imposte e il costo, a parità di perimetro, del valore medio del capitale investito nei

due periodi presentati a confronto, misurato sulla base del costo ponderato del capitale (WACC).

- **Capitale Circolante:** include crediti e debiti commerciali, lavori in corso e acconti da committenti.
- **Capitale Circolante Netto:** è dato dal Capitale Circolante al netto dei fondi rischi correnti e delle altre attività e passività correnti.
- **Capitale Investito Netto:** è definito come la somma algebrica delle attività non correnti, delle passività non correnti e del Capitale Circolante Netto.
- **Indebitamento Finanziario Netto:** lo schema per il calcolo è conforme a quello previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-054b implementative del Regolamento CE 809/2004. Per il dettaglio della composizione, si rimanda alla Nota 17.
- **Costi di Ricerca e Sviluppo:** il Gruppo qualifica come costi di Ricerca e Sviluppo tutti i costi, interni ed esterni, sostenuti nell'ambito di progetti finalizzati all'ottenimento o all'impiego di nuove tecnologie, conoscenze, materiali, prodotti e processi. Tali costi possono essere parzialmente o totalmente rimborsati dal committente, finanziati da istituzioni pubbliche attraverso contributi o altre leggi agevolative o, infine, rimanere a carico del Gruppo. Sotto il profilo contabile, i costi di Ricerca e Sviluppo possono essere differentemente classificati come di seguito indicato:
  - qualora siano rimborsati dal committente nell'ambito di contratti in essere, rientrano nella valutazione dei "lavori in corso";
  - qualora siano riferibili ad attività di ricerca - ossia si trovino in uno stadio che non consente di dimostrare che l'attività genererà benefici economici in futuro - tali costi sono addebitati a conto economico nel periodo di sostenimento;
  - qualora, infine, tali costi si qualifichino come attività di sviluppo per le quali è possibile dimostrare la fattibilità tecnica, la capacità e volontà di portarli a termine, nonché l'esistenza di un mercato potenziale tali da generare benefici economici nel futuro, gli stessi sono capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni immateriali". Nel caso in cui tali costi siano oggetto di contributi, l'importo ricevuto o da ricevere decrementa il valore di carico delle immobilizzazioni immateriali.

- **Ordini:** è dato dalla somma dei contratti sottoscritti con la committenza nell'esercizio che abbiano le caratteristiche contrattuali per essere iscritti nel libro degli ordini.
- **Portafoglio ordini:** è dato dalla differenza tra gli ordini acquisiti e i ricavi (fatturato economico del periodo di riferimento, al netto della variazione dei lavori in corso su ordinazione). Tale differenza andrà aggiunta al portafoglio del periodo precedente.
- **Organico:** è dato dal numero dei dipendenti iscritti a libro matricola all'ultimo giorno del periodo.

## Andamento della gestione nei settori di attività

### ELICOTTERI

€milioni	30.09.2012	30.09.2011	3° Trim. 2012	3° Trim. 2011	31.12.2011
Ordini	2.276	2.007	495	760	3.963
Portafoglio ordini	11.567	11.308	n.a.	n.a.	12.121
Ricavi	2.976	2.750	1.053	922	3.915
EBITA <i>Adjusted</i>	339	287	119	99	417
R.O.S.	11,4%	10,4%	11,3%	10,7%	10,7%
Ricerca e Sviluppo	332	293	104	90	472
Addetti (n.)	13.098	13.416	n.a.	n.a.	13.303

Finmeccanica è tra i *leader* mondiali nel settore degli elicotteri per uso civile e militare dove opera attraverso la controllata AgustaWestland NV e le proprie partecipate.

Il volume complessivo degli **ordini** acquisiti al 30 settembre 2012 si attesta a €mil. 2.276, in aumento del 13,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€mil. 2.007), ed è composto per il 75,4% da elicotteri (nuovi e *upgrading*) e per il 24,6% dal supporto prodotto (ricambi e revisioni), attività di *engineering* e produzioni industriali. L'incremento è sostanzialmente attribuibile ai nuovi modelli AW169 e AW189 (per un totale di 73 unità).

Tra i contratti di fornitura più significativi acquisiti nel periodo si segnalano, nel *segmento militare-governativo* :

- 3 unità di tipo AW139, configurati per missioni di *medical emergency, search and rescue, law enforcement e homeland security*, per la Maryland State Police Aviation Command (3T);
- 1 elicottero tipo AW139 per la Policia do Brasil (3T);
- 6 elicotteri tipo AW Super Lynx 300 per un importante cliente dell'area sud del Mediterraneo (2T);
- 5 unità tipo AW169 per un cliente governativo dello stato degli Emirati Arabi Uniti (2T);

- 2 elicotteri tipo AW139 in configurazione *law enforcement* per le Forze di Polizia del Giappone (1T);
- 1 elicottero tipo AW109 per il corpo dei Carabinieri dello stato del Cile (1T).

Nel *segmento civile-governativo*, tra le acquisizioni particolarmente significative si segnalano:

- con la società Heli One, il contratto relativo alla fornitura di 4 elicotteri di tipo AW139 (3T);
- con la società Gulf Helicopters, la fornitura di 15 elicotteri tipo AW189 in configurazione *off-shore* per il supporto alle piattaforme petrolifere nell'area del Middle East (1T);
- con la società Inaer Aviation Spain, *provider* di servizi di soccorso aereo, la fornitura di 5 elicotteri tipo AW169 (1T).

Il valore del **portafoglio ordini** al 30 settembre 2012, pari a €mil. 11.567, risulta inferiore a quello rilevato al 31 dicembre 2011 (€mil. 12.121) ed è composto per il 67% da elicotteri (nuovi e *upgrading*) e per il 33% dal supporto prodotto (ricambi e revisioni), attività di *engineering* e produzioni industriali; tale valore assicura una copertura equivalente a circa 3 anni di produzione.

I **ricavi** al 30 settembre 2012 si attestano a €mil. 2.976, in crescita del 8,2% rispetto al 30 settembre 2011 (€mil. 2.750); tale incremento è sostanzialmente attribuibile alla componente elicotteri che mostra una crescita significativa in talune linee produttive (AW101, AW139); buone *performance* sono state registrate anche nel supporto prodotto con una crescita complessiva del 1,9%.

L'**EBITA Adjusted** al 30 settembre 2012 è pari a €mil. 339, in aumento (+18,1%) rispetto a quanto registrato al 30 settembre 2011 (€mil. 287). Il miglioramento realizzato è da correlare in parte al summenzionato incremento dei volumi produttivi e in parte alle azioni di efficientamento e ristrutturazione avviate alla fine dello scorso esercizio. In conseguenza di quanto esposto, il **ROS** si incrementa di 1 p.p., attestandosi quindi al 11,4% rispetto al 10,4% del 30 settembre 2011.

I costi di **ricerca e sviluppo** registrati nei nove mesi del 2012 sono pari a €mil. 332 (€mil. 293 al 30 settembre 2011) e hanno riguardato principalmente le attività per lo sviluppo di:

- tecnologie a uso prevalentemente militare per un nuovo elicottero della classe 8 tonnellate denominato AW149;
- versioni multiruolo afferenti la sicurezza nazionale per il convertiplano AW609, la cui *ownership* è sotto la totale responsabilità di AgustaWestland;
- un elicottero biturbina della classe 4,5t denominato AW169.

Per quanto concerne i programmi di ricerca tecnologica si segnalano, in particolare, le attività relative ai progetti europei Clean Sky e ALICIA.

L'**organico** al 30 settembre 2012 è pari a 13.098 unità con un decremento netto di 205 unità rispetto alle 13.303 unità rilevate al 31 dicembre 2011 e riflette principalmente:

- il piano di ristrutturazione nel sito britannico di Yeovil che, al 30 settembre 2012, ha visto l'uscita di 351 unità;
- l'avvio dell'esternalizzazione di alcune attività *no-core* nel sito polacco di Swidnik.

## ELETTRONICA PER LA DIFESA E SICUREZZA

€milioni	30.09.2012	30.09.2011	3° Trim. 2012	3° Trim. 2011	31.12.2011
Ordini	3.394	3.447	1.052	909	4.917
Portafoglio ordini	8.961	10.253	n.a.	n.a.	9.591
Ricavi	4.089	4.291	1.337	1.373	6.035
EBITA <i>Adjusted</i>	238	267	94	88	303
R.O.S.	5,8%	6,2%	7,0%	6,4%	5,0%
Ricerca e Sviluppo	535	482	153	150	823
Addetti (n.)	25.568	27.620	n.a.	n.a.	27.314

Finmeccanica opera nel settore Elettronica per la Difesa e Sicurezza con diverse società tra le quali: il gruppo SELEX Galileo, il gruppo SELEX Sistemi Integrati, il gruppo SELEX Elsag e il gruppo DRS Technologies (DRS).

Il settore comprende attività riguardanti la realizzazione di grandi sistemi integrati per la difesa e la sicurezza, basati su architetture complesse e su logiche *network-centric*; la fornitura di prodotti integrati, servizi e supporto alle Forze militari e alle Agenzie governative; la fornitura di apparati e sistemi avionici ed elettro-ottici; velivoli teleguidati, sistemi radar, sistemi di comando e controllo terrestri e navali, sistemi di controllo del traffico aereo, sistemi e reti integrate di comunicazione per applicazioni terrestri, navali, satellitari e avioniche; inoltre, attività di sistemi di radiocomunicazioni mobili private, servizi a valore aggiunto e attività nel campo dell'*information technology* e sicurezza.

La sicurezza, che include anche la protezione dalle minacce derivanti dall'uso non autorizzato di informazioni elettroniche digitali e dei sistemi di comunicazione (*cyber security*), è divenuta una delle tematiche prioritarie dei governi e dei *decision maker*. Facendo leva sulle proprie competenze distintive, le aziende hanno elaborato una offerta di prodotti e servizi indirizzata agli operatori della sicurezza governativa e civile per la protezione delle infrastrutture e degli insediamenti critici e strategici, con una particolare attenzione alle tematiche riguardanti la sicurezza delle reti di telecomunicazioni e dei sistemi informatici, nucleo critico su cui si basa la moderna economia digitale.



Si ricorda inoltre che, successivamente alla fusione tra Eltag Datamat e SELEX Communications avvenuta nel corso del 2011, dall'inizio del 2012 sono state trasferite da Finmeccanica alla propria controllata al 100% SELEX Electronic Systems SpA le partecipazioni nelle società SELEX Galileo Ltd, SELEX Galileo SpA, SELEX Eltag SpA e SELEX Sistemi Integrati SpA. Per una più ampia illustrazione si rimanda alla sezione Operazioni industriali.

Gli **ordini** acquisiti al 30 settembre 2012 sono pari a €mil. 3.394, lievemente inferiori rispetto a quelli registrati nell' analogo periodo dell'esercizio precedente (€mil. 3.447).

Tra le principali acquisizioni si segnalano, nei diversi segmenti:

- nei *sistemi avionici ed elettro-ottica*, ordini sul programma EFA relativamente ad apparati e radar avionici della terza *tranche*, nonché per attività di logistica (1-2-3T); l'ordine, nell'ambito del programma *Alliance Ground Surveillance* della NATO per un sistema di sorveglianza ariaterza, per attività relative alla componente fissa e mobile del segmento di terra (2T); ordini per vari programmi spaziali, in particolare nell'ambito dei programmi Aurora Exomars e Galileo (1-2-3T); ordini per sistemi di contromisure (1-2-3T); ordini per il programma elicotteristico NH90 (1-2-3T); l'ordine da SAAB per attività di sviluppo del radar a scansione elettronica attiva dei caccia multiruolo Gripen NG (2T); l'ordine per la fornitura della stazione di terra a supporto dei sistemi di sorveglianza ATOS dei velivoli ATR 72 nell'ambito del programma P72A della Marina Militare italiana (1T); l'ordine per la fornitura di sistemi *Unmanned Aerial Vehicle* per un Paese estero (1T); l'ordine dal Ministero della Difesa britannico per la fornitura di torrette elettroottiche per la flotta di Chinook (2T); l'ordine per l'aggiornamento delle capacità di puntamento laser degli elicotteri Apache in dotazione all'Esercito statunitense (2T); ordini per attività di *customer support* (1-2-3T);
- nei *grandi sistemi integrati per la difesa e sicurezza*, l'ulteriore *tranche* del contratto per il Ministero della Difesa italiano per incrementare il livello di protezione delle basi operative e di supporto dei militari italiani in Afghanistan (3T);
- nei *sistemi di comando e controllo*, nell'ambito dei *sistemi di difesa*: l'ordine dalla Marina Militare italiana per l'integrazione del sistema TESEO sulle navi Orizzonte (1T); ordini per il programma *Medium Extended Air Defence System* (1T); l'ordine dalla Marina Militare indiana per la fornitura di un radar di avvistamento navale tipo RAN 40L (2T). Nell'ambito dei *sistemi civili*: i contratti con la Direzione Nazionale dell'Aviazione Civile dell'Uruguay e la Royal Bahrein Air Force per la fornitura di sistemi radar primari e secondari per il controllo e la gestione del traffico aereo e aeroportuale (2T); l'ordine per l'*upgrading* della torre di controllo dell'aeroporto di Kuala Lumpur in Malesia (3T);

- nei *sistemi e reti integrate di comunicazione*, l'ordine dalla NATO per lo sviluppo, l'implementazione e la gestione del programma *Computer Incident Response Capability - Full Operating Capability* per la sicurezza delle informazioni da minacce e problemi di vulnerabilità collegati alla *cyber security* di numerosi comandi e sedi NATO in vari Paesi (1T); l'ordine, nell'ambito del già citato programma *Alliance Ground Surveillance* della NATO per la fornitura del *data link* in banda larga (2T); ulteriori ordini, nell'ambito del programma EFA, per la fornitura di diversi apparati di comunicazione (1-2-3T); ordini per sistemi di comunicazione dei veicoli VBM e VTMM dell'Esercito italiano (2-3T); l'ordine da Ansaldo STS per la fornitura del sistema di comunicazione per la tratta ferroviaria Shah-Habshan-Ruwais negli Emirati Arabi Uniti (2T); ordini per sistemi di comunicazione di piattaforme elicotteristiche (1-2-3T); l'ordine, nell'ambito di un accordo di collaborazione tra il Governo italiano e il Governo israeliano, per la fornitura di sistemi di identificazione e comunicazione e dei computer per il controllo di volo dei velivoli da addestramento M346 di Alenia Aermacchi e, attraverso la società ELTA Systems Ltd, di sottosistemi di comunicazione (standard NATO), *link* tattici e identificazione per due velivoli *Conformal Airborne Early Warning* destinati alla Forza Aerea italiana (3T);
- nelle attività di *information technology e sicurezza*, l'ordine per servizi di sviluppo e di gestione del sistema informativo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (1T); ulteriori ordini dalle Poste russe per la fornitura di sistemi nell'ambito del programma *revenue protection* (1T); l'ordine per servizi di manutenzione e assistenza tecnica delle linee per lo smistamento della corrispondenza e delle attrezzature di Poste Italiane (2-3T); ordini per varie iniziative in ambito assistenza sistemistica e applicativa per il Ministero della Giustizia (3T);
- nella *DRS*, l'ordine per la fornitura di serbatoi modulari per il sistema di distribuzione del carburante *Modular Fuel System* dell'Esercito statunitense (1T); l'ordine dalla Marina Militare statunitense per la fornitura di servizi di sicurezza elettronica allo *Space and Naval Warfare Systems Command* (2T); ulteriori ordini per la fornitura di sistemi di visione *Thermal Weapon Sight* in dotazione alle Forze Armate statunitensi (1-2T); ordini aggiuntivi per la fornitura sui programmi di *upgrade* dei sottosistemi di acquisizione dei bersagli dei veicoli da combattimento Bradley (1-2-3T); ordini per la fornitura di servizi di comunicazione satellitare nell'ambito del programma *Future Commercial Satellite Communications Services Acquisition* (2-3T); ordini per attività di supporto, assistenza tecnica e servizi di logistica relativi al sistema di visione *Mast Mounted Sight* per elicotteri OH-58D *Kiowa Warrior* (1T).

Il **portafoglio ordini** al 30 settembre 2012 si attesta a €nil. 8.961 rispetto a €nil. 9.591 del 31 dicembre 2011 e si riferisce per circa l'80% ad attività delle aziende europee operanti nel settore.

I ricavi al 30 settembre 2012 sono pari a €mil. 4.089, con una riduzione di €mil. 202 rispetto a quanto registrato al 30 settembre 2011 (€mil. 4.291), peraltro attenuata dall'apprezzamento del dollaro statunitense e della sterlina inglese nei confronti dell'euro. Tale andamento, che interessa tutti i segmenti del settore, risente in linea generale delle difficoltà e dei rallentamenti nell'acquisizione e avvio di nuovi ordini, accentuato dal concomitante calo dell'apporto di importanti programmi in fase di completamento. In tale contesto si inquadrano le minori attività su programmi per le Forze Armate statunitensi, peraltro sostanzialmente in linea con le previsioni, la marcata flessione dei volumi di produzione nei segmenti *sistemi di comando e controllo* nonché, sia pure in misura minore, nell'*avionica* e nell'*information technology e sicurezza* che risente anche della sospensione del programma SISTRI per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (vedi anche Nota 18 delle Note esplicative).

Il fenomeno sopra descritto interesserà anche l'ultimo trimestre confermando un rapporto ordini/ricavi inferiore a uno, così come registrato nel 2011; tale ritardo nel riavvio della domanda nel settore potrebbe condizionarne le prospettive di crescita nel prossimo esercizio senza, a oggi, modificare le previsioni a medio termine.

Ai ricavi hanno contribuito, nei diversi segmenti, in particolare:

- nei *sistemi avionici ed elettro-ottica*, il proseguimento delle attività per il programma EFA relative alla produzione del *Defensive Aids Sub-System*, degli equipaggiamenti e dei radar avionici; i sistemi di contromisure; gli apparati per programmi elicotteristici e spaziali; i radar da combattimento e sorveglianza per le altre piattaforme ad ala fissa; le attività di *customer support* e logistica;
- nei *grandi sistemi integrati per la difesa e sicurezza*, la prosecuzione delle attività sul programma Forza NEC; l'avanzamento delle attività relative al programma Radar Costieri Fase 2; le attività relative al programma *Panama Maritime Security System*;
- nei *sistemi di comando e controllo*, il proseguimento delle attività sui programmi di controllo del traffico aereo, sia in Italia sia all'estero; sui contratti navali FREMM e ammodernamenti delle unità della Marina Militare italiana; sul programma per la fornitura del sistema di combattimento per l'unità navale anfibia di supporto logistico algerina; la prosecuzione del programma di cooperazione internazionale *Medium Extended Air Defence System*; l'avanzamento dei programmi per la fornitura di radar terrestri *Fixed Air Defence Radar* per il cliente nazionale; l'avanzamento dei programmi di fornitura del sistema di combattimento per unità navali a vari clienti esteri;
- nei *sistemi e reti integrate di comunicazione*, il proseguimento delle attività relative alla realizzazione della rete TETRA nazionale; lo sviluppo e la produzione di apparati per l'EFA e

per piattaforme elicotteristiche; la fornitura di sistemi militari di comunicazione sia in Italia che nel Regno Unito; il proseguimento delle attività sul programma FREMM;

- nell'*information technology e sicurezza*, le attività relative ai servizi di automazione postale e industriale sia in Italia che all'estero; le attività relative a controllo e sicurezza fisica per i clienti nazionali nonché le attività di informatizzazione della Pubblica Amministrazione;
- nella *DRS*, le ulteriori forniture di sistemi di visione per i soldati *Thermal Weapon Sight*; le ulteriori consegne sui programmi di *upgrade* dei sottosistemi di acquisizione dei bersagli dei veicoli da combattimento Bradley; le attività di riparazione e fornitura di parti di ricambio per il sistema di visione per elicotteri *Mast Mounted Sight*; il proseguimento delle consegne di computer e *display* ad alta resistenza, in particolare per il programma *Joint Battle Command - Platform* (JBC-P); la fornitura di servizi e prodotti nell'ambito del contratto *Rapid Response* e i servizi di comunicazione satellitare.

L'**EBITA Adjusted** al 30 settembre 2012 si attesta a €mil. 238, in diminuzione rispetto a quanto registrato al 30 settembre 2011 (€mil. 267) in conseguenza della citata flessione dei volumi di produzione, nonché del peggioramento del *mix* di attività nel segmento *sistemi di comando e controllo*, effetti parzialmente compensati dai risparmi derivanti dai piani di miglioramento della competitività, efficienza e ristrutturazione in corso.

Il **ROS**, conseguentemente, risulta pari al 5,8%, inferiore rispetto a quanto registrato al 30 settembre 2011 (6,2%).

Nel settore, in linea con i tempi previsti, proseguono oltre ai piani di competitività, efficienza e ristrutturazione, anche le azioni volte all'integrazione delle aziende - SELEX Galileo, SELEX Eltag e SELEX Sistemi Integrati - in un'unica società, realizzando nel contempo una significativa razionalizzazione delle tecnologie, delle linee di prodotto e dei siti industriali. L'obiettivo è la costituzione di un'unica organizzazione a livello europeo che operi in raccordo e coordinamento con DRS (non inclusa nel perimetro dell'integrazione a causa delle sue peculiarità regolamentari) in grado di confrontarsi con successo con i principali operatori del settore, competere sui principali mercati e disporre di una struttura tecnologica, patrimoniale e produttiva tale da consentire una significativa generazione di cassa e una adeguata redditività del capitale investito.

I costi di **ricerca e sviluppo** al 30 settembre 2012 sono pari a €mil. 535 (rispetto a €mil. 482 al 30 settembre 2011) e si riferiscono in particolare:

- nel segmento *sistemi avionici ed elettro-ottica*, agli sviluppi sul programma EFA; su nuovi sistemi e sensori per *Unmanned Aerial Vehicle*; sui nuovi radar a scansione elettronica sia di

sorveglianza che di combattimento; su evoluzioni delle *suite* avioniche per soddisfare i requisiti delle nuove piattaforme, sia ad ala fissa che rotante;

- nei segmenti *grandi sistemi integrati per la difesa e sicurezza e sistemi di comando e controllo*, al proseguimento delle attività sull'evoluzione degli attuali prodotti SATCAS; sul programma di sviluppo di capacità e tecnologie funzionali alla progettazione architeturale e alla realizzazione di grandi sistemi per la gestione integrata di operazioni da parte di Forze Armate terrestri *Combined Warfare Proposal*; sui sistemi di combattimento navali; al completamento delle attività sul radar di sorveglianza Kronos 3D e multifunzionale attivo MFRA;
- nel segmento *sistemi e reti integrate di comunicazione*, agli sviluppi sui prodotti con tecnologia TETRA e *software defined radio*; sui ricevitori satellitari e la rete di terra nell'ambito del programma Galileo PRS; su soluzioni di *communication intelligence*; su funzionalità specifiche per *Unmanned Airborne Systems* avanzati.

L'**organico** al 30 settembre 2012 è pari a 25.568 unità, con un decremento netto di 1.746 unità rispetto al 31 dicembre 2011 (27.314 unità) per effetto del processo di razionalizzazione in corso nei vari segmenti, in particolare in DRS.

## AERONAUTICA

€milioni	30.09.2012	30.09.2011	3° Trim. 2012	3° Trim. 2011	31.12.2011
Ordini	2.224	2.158	668	570	2.919
Portafoglio ordini	8945	8.902	n.a	n.a.	8.656
Ricavi	2.002	1.866	681	569	2.670
EBITA <i>Adjusted</i>	74	(768)	25	(809)	(903)
R.O.S.	3,7%	n.s.	3,7%	n.s.	(33,8%)
Ricerca e Sviluppo	215	219	67	63	326
Addetti (n.)	12.163	12.093	n.a	n.a.	11.993

*I dati relativi alle joint venture GIE-ATR e Superjet International sono consolidati con il metodo proporzionale rispettivamente al 50% e al 51%.*

Il settore Aeronautica comprende l'Alenia Aermacchi SpA (produzione di velivoli militari da combattimento, da trasporto, per missioni speciali e per addestramento, e, nel segmento civile, produzione di velivoli regionali turboelica, di aerostutture e gondole motore) e le proprie partecipate, tra le quali: GIE-ATR partecipata al 50% (assemblaggio finale velivoli ATR e commercializzazione), Alenia Aermacchi North America Inc., che opera nel mercato statunitense anche attraverso la partecipazione a joint venture, e la Superjet International SpA, partecipata al 51% (vendita e assistenza velivoli Superjet).

A tal riguardo si ricorda che, con efficacia dal 1° gennaio 2012, le società Alenia Aermacchi SpA e Alenia SIA SpA sono state fuse per incorporazione in Alenia Aeronautica SpA e che quest'ultima ha modificato la denominazione sociale in "Alenia Aermacchi SpA".

Gli **ordini** acquisiti al 30 settembre 2012 sono pari a €mil. 2.224, con una crescita di €mil. 66 rispetto a quanto consuntivato al 30 settembre 2011 (€mil. 2.158). L'incremento è dovuto ai maggiori ordini del segmento *militare*, relativi ai programmi EFA, M346 e C27J, che ha più che compensato la flessione del segmento *civile* per il quale nel corso del 2011 erano stati registrati consistenti ordini per i velivoli ATR.

Tra gli ordini più significativi acquisiti nel corso dei primi nove mesi del 2012, si segnalano:

- nel segmento *militare*:
  - per il programma EFA, il contratto per la fornitura di servizi di supporto tecnico-logistico per un periodo di 5 anni. Tale ordine rientra in un più ampio contratto siglato dal consorzio Eurofighter con NETMA per il supporto alla flotta dei velivoli delle quattro nazioni *partner* del programma: Italia, Germania, Spagna e Regno Unito (1T);
  - per il programma M346, l'ordine per la fornitura di 30 velivoli da addestramento alla Forza Aerea israeliana, firmato nel mese di luglio nell'ambito di un accordo di collaborazione tra il Governo italiano e il Governo israeliano;
  - per il programma C27J, l'ordine per la fornitura di 10 velivoli all'Aeronautica Militare australiana attraverso un accordo di *Foreign Military Sales* con il Governo degli Stati Uniti d'America, con contratto assegnato in *partnership* fra L-3 - in qualità di *prime contractor* - e Alenia Aermacchi (2T);
  - per la versione *Maritime Patrol* del velivolo ATR 72, l'ordine aggiuntivo per le attività di supporto logistico per i 4 velivoli, in corso di produzione, ordinati dall'Aeronautica Militare italiana nel 2008 per impieghi di pattugliamento marittimo (1T);
  
- nel segmento *civile*:
  - per i velivoli ATR, l'acquisizione da parte del GIE-ATR di ordini per 15 velivoli, di cui 2 dalla compagnia del Laos - Lao Airlines (1T), 8 dalla compagnia di Taiwan TransAsia Airways (2T), 1 dalla danese Nordic Aviation (2T), 2 dall'austriaca InterSky (3T) e 2 dalla società U.S.A. Air Lease (3T);
  - per le aerostutture, le ulteriori *tranche* per i programmi B767, B777, A380, ATR e A321 e per la produzione delle gondole motori (1-2-3T).

Il valore del **portafoglio ordini** al 30 settembre 2012 è pari a €mil. 8.945 (€mil. 8.656 al 31 dicembre 2011) con uno sviluppo previsto su un arco temporale di medio lungo periodo. La composizione evidenzia una quota rilevante nei programmi EFA (40%), B787 (16%), ATR, (14%), M346 (9%) e C27J (5%).

I **ricavi** al 30 settembre 2012 sono pari a €mil. 2.002, con una crescita di €mil. 136 rispetto al 30 settembre 2011 (€mil. 1.866) per la maggiore attività nel segmento *civile* e, in particolare, per l'incremento dei *rate* produttivi per i velivoli B787, ATR, A380 e A321 che compensano anche la flessione delle attività per velivoli militari EFA e da trasporto (C27J e G222).

L'**EBITA Adjusted** al 30 settembre 2012 è pari a €mil. 74 rispetto a un valore negativo di €mil. 768 al 30 settembre 2011 che recepiva consistenti oneri di natura “eccezionale” (per complessivi €mil.753) connessi al programma B787. Escludendo tali oneri non ricorrenti, il risultato consuntivato al 30 settembre 2012 presenta un miglioramento di €mil. 89 rispetto all’analogo periodo dell’anno precedente riconducibile principalmente:

- alla riduzione dei costi operativi e al miglioramento dell’efficienza industriale per effetto delle azioni del piano di ristrutturazione e riassetto in corso;
- ai benefici connessi al piano di razionalizzazione e sviluppo della *supply chain*, oltre alla rinegoziazione degli accordi commerciali su alcuni programmi.

Conseguentemente, il **ROS** risulta pari al 3,7% rispetto al valore negativo registrato al 30 settembre 2011.

I costi di **ricerca e sviluppo** consuntivati nei primi nove mesi del 2012 sono pari a €mil. 215 (€mil.219 al 30 settembre 2011) e riflettono l’avanzamento sui principali programmi in corso di sviluppo: M346, C27J, B787 versione base, *Unmanned Aerial Vehicle* e sulle attività relative alle aerostutture innovative in materiale composito e integrazione di sistema. E’ inoltre proseguita l’attività di sviluppo, commissionata da clienti, su importanti programmi militari (EFA, AMX e Neuron) e civili (*CSeries* e versione derivata B787-9).

L’**organico** al 30 settembre 2012 risulta pari a 12.163 unità con un incremento netto di 170 unità rispetto al 31 dicembre 2011 (11.993 unità), che riflette, tra l’altro:

- la stabilizzazione di 470 unità, come previsto dall’accordo siglato con le OOSS in data 8 novembre 2011, precedentemente impiegate con contratto interinale;
- l’esodazione per mobilità di 224 unità nell’ambito del piano di riorganizzazione e di riassetto industriale in corso.



## SPAZIO

€milioni	30.09.2012	30.09.2011	3° Trim. 2012	3° Trim. 2011	31.12.2011
Ordini	639	514	398	143	919
Portafoglio ordini	2.424	2.441	n.a	n.a.	2.465
Ricavi	697	699	235	219	1.001
EBITA <i>Adjusted</i>	47	27	17	17	18
R.O.S.	6,7%	3,9%	7,2%	7,8%	1,8%
Ricerca e Sviluppo	35	43	10	12	77
Addetti (n.)	4.146	4.118	n.a	n.a.	4.139

Finmeccanica opera nell'industria spaziale attraverso la *Space Alliance* tra Finmeccanica e Thales tramite due joint venture, dedicate rispettivamente ai servizi satellitari (Telespazio SpA, che il 20 febbraio 2012 ha incorporato Telespazio Holding Srl, con sede in Italia e impianti industriali principali in Italia, Francia, Germania e Spagna, di cui Finmeccanica Spa detiene il 67% e Thales SAS il 33%) e alla produzione industriale (Thales Alenia Space SAS, con sede in Francia e impianti industriali principali in Francia, Italia, Belgio e Spagna, di cui Finmeccanica Spa detiene il 33% e Thales SAS il 67%).

Telespazio opera nel *segmento dei servizi satellitari* nei seguenti comparti: reti e connettività (servizi di telecomunicazione fissi e mobili, servizi di rete, servizi TV, difesa e sicurezza, servizi a valore aggiunto); operazioni satellitari (controllo in orbita dei satelliti, servizi di telemetria, comando e controllo, servizi di *Launch and Early Operation Phase*, gestione operativa di infrastrutture e sistemi per telecomunicazioni satellitari e *broadcasting* televisivo); sistemi e applicazioni satellitari (progettazione, sviluppo e gestione di centri di terra, servizi di consulenza e ingegneria, sviluppo applicazioni per navigazione, *training* e meteorologia) e geoinformazione (dati, mappe tematiche, servizi operativi, servizi di monitoraggio e vigilanza del territorio).

Thales Alenia Space concentra le proprie attività nel *segmento manifatturiero* (progettazione, sviluppo e produzione) nei seguenti comparti: satelliti per telecomunicazioni (commerciali, istituzionale civile e militare), programmi scientifici, sistemi di osservazione della Terra (ottici e

radar), navigazione satellitare, infrastrutture orbitali e sistemi di trasporto, equipaggiamenti e apparati.

Sotto il profilo commerciale, al 30 settembre 2012 sono stati acquisiti **ordini** per €mil. 639 superiori di circa il 24% rispetto a quanto registrato al 30 settembre 2011 (€mil. 514). Tale incremento è riferibile al *segmento dei servizi satellitari* per l'acquisizione dell'ordine del sistema satellitare OPSAT - 3000 e al *segmento manifatturiero* principalmente per l'acquisizione degli ordini di due satelliti, nel comparto delle *telecomunicazioni commerciali*.

Le acquisizioni più significative del periodo hanno riguardato:

- nelle *telecomunicazioni commerciali*, i contratti relativi alla fornitura dei satelliti Turkmensat ed Eutelsat 8 West B (3T); i nuovi ordini di fornitura di capacità satellitare e servizi satellitari TV (1-2T) e di fornitura di servizi satellitari di telecomunicazioni (1-2-3T);
- nelle *telecomunicazioni istituzionali* militari, le ulteriori *tranche* dell'ordine relativo al contratto con l'Agenzia Spaziale italiana e con quella francese CNES per la fornitura del satellite Athena Fidus (1T) e gli ordini per servizi di telecomunicazioni satellitari militari (1-2-3T);
- nell'*osservazione della Terra*, le ulteriori *tranche* dell'ordine relativo alla fornitura dei satelliti Meteosat di Terza Generazione (1-2T); l'ordine relativo alla fornitura del sistema satellitare OPSAT - 3000 ottico (3T); gli ordini per la fornitura dei dati e stazioni Cosmo e dei dati GeoEye (1-2-3T);
- nella *navigazione satellitare*, l'ordine relativo al programma Egnos (1T);
- nei *programmi scientifici*, l'ulteriore *tranche* degli ordini relativi ai programmi Bepi-Colombo (1T) e Exomars (1-2-3T).

Il **portafoglio ordini** al 30 settembre 2012 è pari a €mil. 2.424, con un decremento di €mil. 41 rispetto al valore rilevato al 31 dicembre 2011 (€mil. 2.465). La composizione del portafoglio ordini al 30 settembre 2012 è costituita per il 61% dalle attività manifatturiere e per il restante 39% dai servizi satellitari.

I **ricavi** dei nove mesi del 2012 sono pari a €mil. 697, pressoché in linea rispetto a quanto registrato nello stesso periodo dell'esercizio precedente (€mil. 699). La produzione ha riguardato principalmente la prosecuzione delle attività relative ai seguenti comparti:

- nelle *telecomunicazioni commerciali*, per i satelliti e per i *payload* russi AM8/AT1&AT2, Yamal- 401 e 402; per le costellazioni di satelliti O3B e Iridium NEXT; per la fornitura di servizi satellitari per telecomunicazioni e la rivendita di capacità satellitare;

- nelle *telecomunicazioni militari*, per i satelliti Sicral 2 e Athena Fidus e per la fornitura dei servizi satellitari;
- nell'*osservazione della Terra*, per i satelliti della missione Sentinel (programma Kopernikus, precedentemente denominato GMES); per il sistema satellitare Göktürk per il Ministero della Difesa turco, con quest'ultimo è attualmente in corso di rivisitazione la pianificazione del programma; per la costellazione Meteosat di Terza Generazione;
- nei *programmi scientifici*, per i programmi Exomars e Bepi-Colombo;
- nella *navigazione satellitare*, per le attività del segmento di missione di Terra del programma Galileo e per le attività relative al programma Egnos.

L'**EBITA Adjusted** al 30 settembre 2012 è pari a €mil. 47 ed evidenzia un incremento di €mil. 20 rispetto al valore registrato al 30 settembre 2011 (€mil. 27). Tale incremento è dovuto principalmente al diverso *mix* produttivo e ai benefici delle azioni di efficientamento, riconducibili a entrambi i segmenti. Conseguentemente, il **ROS** risulta pari al 6,7%, rispetto al 3,9% registrato al 30 settembre 2011.

I costi di **ricerca e sviluppo** dei nove mesi del 2012 ammontano a €mil. 35, in diminuzione di €mil.8 rispetto al valore consuntivato nello stesso periodo dell'anno precedente (€mil. 43).

Le attività hanno riguardato, in prevalenza, la prosecuzione dello sviluppo di sistemi, soluzioni e applicazioni per la sicurezza, la gestione delle emergenze, la *Homeland Security* (programma Kopernikus) e per la navigazione/infomobilità (Galileo); soluzioni per le comunicazioni aeree (SESAR); soluzioni per l'ottimizzazione della banda satellitare; sistemi di processamento di dati SAR di osservazione della Terra; apparati per *payload* flessibili per applicazioni di telecomunicazioni militari; studi sui sistemi di atterraggio per l'esplorazione planetaria, sulle tecnologie applicabili alle strutture orbitali e ai sistemi abitabili.

L'**organico** al 30 settembre 2012 è pari a 4.146 unità, pressoché in linea con le unità registrate al 31 dicembre 2011 (4.139 unità).

## SISTEMI DI DIFESA

€milioni	30.09.2012	30.09.2011	3° Trim. 2012	3° Trim. 2011	31.12.2011
Ordini	643	483	121	165	1.044
Portafoglio ordini	3.497	3.450	n.a.	n.a.	3.656
Ricavi	829	811	265	252	1.223
EBITA <i>Adjusted</i>	89	65	35	16	117
R.O.S.	10,7%	8,0%	13,2%	6,3%	9,6%
Ricerca e Sviluppo	186	186	61	62	247
Addetti (n.)	3.983	4.079	n.a.	n.a.	4.066

Il settore Sistemi di Difesa comprende, nei sistemi missilistici, le attività di MBDA, joint venture con BAE Systems e EADS, di cui Finmeccanica Spa detiene una quota azionaria del 25%; nei sistemi d'arma terrestri, navali e aeronautici il gruppo Oto Melara e negli armamenti subacquei (siluri e contromisure) e sistemi sonar la WASS SpA.

Gli **ordini** acquisiti al 30 settembre 2012 sono pari a €mil. 643, con un incremento rispetto a €mil.483 registrati al 30 settembre 2011 per effetto della finalizzazione di un rilevante contratto con le Forze Aeree indiane nei *sistemi missilistici* e di un ordinativo per la fornitura di ulteriori veicoli blindati VBM per l'Esercito italiano nell'ambito dei *sistemi d'arma terrestri*.

Tra le principali acquisizioni del periodo si evidenziano:

- nei *sistemi missilistici*, l'ordine per la fornitura di missili aria-aria Mica nell'ambito del programma di *upgrade* della flotta dei Mirage 2000 in dotazione alle Forze Aeree indiane (1T); vari ordini per attività di *customer support* (1-2-3T);
- nei *sistemi d'arma terrestri, navali e aeronautici*, il citato ordine per un'ulteriore lotto di veicoli blindati VBM per l'Esercito italiano (2T); l'acquisizione del contratto per 2 cannoni navali 127/64 LW dall'Algeria (3T) e ordini di logistica da vari clienti;
- nei *sistemi subacquei*, vari contratti nell'ambito delle linee di attività siluro pesante e contromisure; ordini relativi al programma FREMM dalla Francia (2T) e ordini di logistica da vari clienti.

Il **portafoglio ordini** al 30 settembre 2012 è pari a €mil. 3.497 rispetto a €mil. 3.656 al 31 dicembre 2011 ed è relativo per circa il 64% ad attività dei *sistemi missilistici*.

I **ricavi** al 30 settembre 2012 sono pari a €mil. 829 e risultano superiori del 2% rispetto a quanto registrato al 30 settembre 2011 (€mil. 811).

Alla formazione dei ricavi, nei diversi segmenti, hanno contribuito in particolare:

- nei *sistemi missilistici*, le attività di produzione dei missili superficie-aria Aster, dei sistemi missilistici di difesa aerea Spada e dei missili anti-nave Exocet; le attività di sviluppo del sistema di difesa aerea nell'ambito del programma *Medium Extended Air Defence System*; le prime consegne di missili aria-superficie nell'ambito di un importante programma per un paese estero; le attività di *customer support*;
- nei *sistemi d'arma terrestri, navali e aeronautici*, le produzioni relative ai veicoli blindati VBM per l'Esercito italiano; i *kit* per torrette Hitfist per la Polonia; le attività relative al programma FREMM; la produzione dei lanciatori SampT; la produzione di mitragliere per vari clienti esteri e le attività di logistica;
- nei *sistemi subacquei*, le attività relative al siluro pesante Black Shark; ai siluri leggeri A244; alle contromisure; le attività relative al programma FREMM e di logistica.

L'**EBITA Adjusted** al 30 settembre 2012 risulta pari a €mil. 89, superiore a quello registrato al 30 settembre 2011 (€mil. 65) prevalentemente per il sensibile miglioramento della redditività industriale dei *sistemi missilistici*. Conseguentemente, il **ROS** si attesta al 10,7% (8,0% al 30 settembre 2011).

I costi di **ricerca e sviluppo** al 30 settembre 2012, pari a €mil. 186, evidenziano lo stesso valore registrato al 30 settembre 2011. Tra le principali attività si segnalano: nei *sistemi missilistici*, le attività svolte nell'ambito del programma di difesa aerea *Medium Extended Air Defence System* e dei programmi di sviluppo con il Ministero della Difesa britannico, nonché la prosecuzione dello sviluppo del missile aria-aria Meteor; nei *sistemi terrestri, navali e aeronautici*, le attività sui programmi di munizionamento guidato e per lo sviluppo del cannone 127/64 LW; nei *sistemi subacquei*, le attività relative al siluro leggero A244 e al siluro pesante Black Shark.

L'**organico** al 30 settembre 2012 risulta pari a 3.983 unità, inferiore di 83 unità rispetto al 31 dicembre 2011 (4.066 unità).

## ENERGIA

€milioni	30.09.2012	30.09.2011	3° Trim. 2012	3° Trim. 2011	31.12.2011
Ordini	512	1.047	67	249	1.258
Portafoglio ordini	1.926	2.030	n.a.	n.a.	1.939
Ricavi	493	720	187	158	981
EBITA <i>Adjusted</i>	36	54	16	12	91
R.O.S.	7,3%	7,5%	8,6%	7,6%	9,3%
Ricerca e Sviluppo	12	16	4	4	23
Addetti (n.)	1.819	1.848	n.a	n.a.	1.872

Con riferimento al settore Energia, si ricorda che il 13 giugno 2011 Finmeccanica Spa ha ceduto al fondo di investimento statunitense First Reserve Corporation una quota pari al 45% del gruppo Ansaldo Energia. Per effetto di tale cessione, a partire dalla data dell'operazione, Ansaldo Energia Holding e le proprie controllate sono state consolidate con il metodo dell'integrazione proporzionale. Si segnala inoltre che - in data 30 giugno 2012 - è stato completato il processo di fusione della capogruppo Ansaldo Energia Holding nella controllata Ansaldo Energia - in coerenza con quanto previsto nel 2011 in sede di formazione della joint venture con il partner First Reserve Corporation.

Finmeccanica opera nel settore Energia tramite Ansaldo Energia SpA (controllata al 55%) e le proprie partecipate, Ansaldo Nucleare SpA, Asia Power Projects Private Ltd, Ansaldo Swiss AG, il gruppo Ansaldo Thomassen e Yeni Aen Insaat Anonim Sirteki.

Il settore Energia è specializzato nella fornitura di *impianti e componenti* per la produzione di energia (impianti termici convenzionali, cicli combinati e semplici, impianti cogenerativi, geotermici), attività di *service* post vendita, attività *nucleare* (ingegneria degli impianti, *service, waste e decommissioning*) e attività destinate alla produzione di *energie rinnovabili*.

Prima di passare all'analisi delle variazioni tra i due periodi a raffronto, si rammenta che i valori economici al 30 settembre 2011 erano consolidati relativamente al primo semestre al 100% e relativamente al terzo trimestre al 55%. Pertanto, al fine di rappresentare correttamente l'andamento

gestionale del settore, per i dati economici, sarà evidenziata di volta in volta la variazione gestionale a valori uniformi, variazione che sarà oggetto di commento.

Gli **ordini** al 30 settembre 2012 sono pari a €mil. 512, con una diminuzione di €mil. 535 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (€mil. 1.047). La variazione gestionale a valori uniformi mostra una diminuzione di €mil. 176, principalmente riconducibile alle minori acquisizioni del segmento *impianti e componenti*.

Tra le principali acquisizioni del periodo si segnalano:

- nel segmento *impianti e componenti*, la fornitura di un impianto a ciclo aperto in Algeria (Hassi Messaud) (2T); la fornitura di una turbina a gas con relativo alternatore in Algeria (Labreg) (2T); la fornitura di una turbina a vapore con relativo alternatore in Cile (Cochrane) (2T); la fornitura di una turbina a vapore con relativo alternatore in Egitto (Giza North) (3T);
- nel segmento *service*, il contratto di tipo *solution* (modifica parti della turbina) relativo al *revamping* del turbo gruppo nucleare per una centrale in Argentina (Embalse) (1T); vari contratti per attività di *field service*;
- nel segmento *nucleare*, nell'ambito del comparto impianti, l'ordine di ingegneria in Argentina (Embalse) (1T); l'ordine per il prototipo a piena scala dell' *inner vertical target* del divertore per una centrale nucleare in Francia (Cardache) (2T).

Al 30 settembre 2012 il **portafoglio ordini** risulta pari a €mil. 1.926 in diminuzione di €mil. 13 rispetto a €mil. 1.939 al 31 dicembre 2011. La composizione del portafoglio ordini è rappresentata per il 39% da *impianti e componenti*, per il 59% dal *service* (costituito per il 70% da contratti di manutenzione programmata *Long Term Service Agreement -L TSA*), per l'1% dal *nucleare* e per il restante 1% dalle *energie rinnovabili*.

I **ricavi** al 30 settembre 2012 sono pari a €mil. 493 e registrano una diminuzione di €mil. 227 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€mil. 720), esclusivamente a causa del già citato metodo di consolidamento. La variazione gestionale a valori uniformi mostra un aumento di €mil. 26 ed è sostanzialmente ascrivibile alle maggiori attività nel segmento *impianti e componenti* e nel segmento delle *energie rinnovabili*.

Alla formazione dei ricavi, nei diversi segmenti, hanno principalmente contribuito:

- negli *impianti e componenti*, le attività di produzione sulle commesse in Italia (Aprilia), in Tunisia (Sousse), in Egitto (El Sabtia - Cairo), in Turchia (Gebze) e in Algeria (Ain Djasser II, Labreg);

- nel *service*, le produzioni sui contratti LTSA in Italia (Calenia, Rizziconi, Servola, vari siti Enipower) e in Irlanda del Nord (Ballylumford); nel comparto ricambi le attività sulle turbine a gas e a vapore in Spagna (Algeciras ed Escatron), Giordania (Amman-East), Bolivia (Carrasco), Turchia e per una centrale in Algeria (Hamma); nel comparto di *field service* interventi in Italia (Ferrara e Ravenna) e in Cile (Mejillones);
- nel *nucleare*, per il comparto *ingegneria degli impianti*, il proseguimento delle attività sul progetto in Cina (Sanmen) congiuntamente a Westinghouse per le nuove unità AP1000 e attività di ingegneria sulla centrale in Slovacchia per il completamento delle due unità VVER 440 (Mochovce). Per il comparto *service* attività di *revamping* sulla centrale in Argentina (Embalse). Per il comparto *waste e decommissioning*, attività per il trattamento e lo stoccaggio dei rifiuti radioattivi dei sommergibili in Russia (Andreeva Bay);
- nelle *energie rinnovabili*, per il comparto *eolico*, l'attività sulla commessa di Avellino (Bisaccia) per la realizzazione di un parco eolico da 66 MW; per il comparto *fotovoltaico*, la produzione sviluppata sulle commesse Siracusa (Francofonte) e Avellino (Bisaccia), Martano e Soletto (entrambe Lecce).

L'**EBITA Adjusted** al 30 settembre 2012 è pari a €mil. 36, con una diminuzione di €mil. 18 rispetto a quanto registrato al 30 settembre 2011 (€mil. 54). A valori uniformi, l'**EBITA Adjusted** è sostanzialmente in linea con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il **ROS** al 30 settembre 2012 risulta pari al 7,3% rispetto al 7,5% del 30 settembre 2011.

I costi di **ricerca e sviluppo** al 30 settembre 2012 sono pari a €mil. 12 e risultano in diminuzione di €mil. 4 rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (€mil. 16). A valori uniformi, non si registrano sostanziali variazioni rispetto a quanto registrato al 30 settembre 2011.

L'**organico** al 30 settembre 2012 risulta pari a 1.819 unità rispetto alle 1.872 unità rilevate al 31 dicembre 2011, registrando una riduzione di 53 unità.



## TRASPORTI

€milioni	30.09.2012	30.09.2011	3° Trim. 2012	3° Trim. 2011	31.12.2011
Ordini	1.244	1.146	306	302	2.723
Portafoglio ordini	8.164	7.159	n.a.	n.a.	8.317
Ricavi	1.385	1.372	444	419	1.877
EBITA <i>Adjusted</i>	6	(10)	(3)	(19)	(110)
R.O.S.	0,4%	(0,7%)	(0,7%)	(4,5%)	(5,9%)
Ricerca e Sviluppo	35	33	10	9	46
Addetti (n.)	6.636	6.981	n.a.	n.a.	6.876

Il settore Trasporti comprende il gruppo Ansaldo STS (*signalling and transportation solutions*), AnsaldoBreda SpA e partecipate (*veicoli*) e BredaMenarinibus SpA (*autobus*).

Gli **ordini** acquisiti al 30 settembre 2012 sono pari a €mil. 1.244, con una crescita di €mil. 98 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€mil. 1.146) ascrivibile, principalmente, alle maggiori acquisizioni del segmento *signalling and transportation solutions*.

Tra le principali acquisizioni del periodo si segnalano:

- per il segmento *signalling and transportation solutions*:
  - nel comparto *signalling*, l'ordine per la fornitura delle prime due fasi di un sistema di segnalamento per la linea ferroviaria destinata al traffico pesante prevista dal progetto Roy Hill Iron Ore, in Australia (2T); il contratto siglato con Southeastern Pennsylvania Transportation Authority per la fornitura di un sistema di segnalamento integrato *Positive Train Control* (1T); l'ordine relativo alla linea di nuova costruzione Shah-Habshan-Ruwais, negli Emirati Arabi Uniti (1T); il contratto per la fornitura del sistema di controllo del traffico ferroviario per una tratta ad alta velocità in Corea (3T); commesse varie di componenti e di *service & maintenance*;
  - nel comparto *transportation solutions*, il contratto, denominato AutoHaul<sup>TM</sup>, per lo sviluppo e la fornitura di un sistema automatizzato di gestione dei treni per la rete ferroviaria destinata al trasporto pesante del minerale di ferro di Rio Tinto Iron Ore, aggiudicato nell'ambito

dell'accordo quadro siglato con Rio Tinto Iron Ore (2T) e altri contratti derivanti dallo stesso accordo quadro, in Australia;

- per il segmento *veicoli*, la variante relativa all'ordine acquisito da Trenitalia nel 2010 per treni Alta Velocità (2T); ulteriori veicoli in opzione per la rete metropolitana di Fortaleza, in Brasile (2T); ordini di *service*;
- per il segmento *autobus*, ordini di autobus per 19 unità e ordini vari di post vendita.

Al 30 settembre 2012, il **portafoglio ordini** è pari a €mil. 8.164, in diminuzione di €mil. 153 rispetto al 31 dicembre 2011 (€mil. 8.317). Al portafoglio ordini contribuiscono il segmento *signalling and transportation solutions* per il 68,4%, il segmento *veicoli* per il 31,4% e il segmento *autobus* per lo 0,2%.

I **ricavi** al 30 settembre 2012 sono pari a €mil. 1.385 rispetto a €mil. 1.372 consuntivati nello stesso periodo del 2011. La produzione ha riguardato principalmente:

- per il segmento *signalling and transportation solutions*:
  - nel comparto *signalling*, i progetti per l'alta velocità, i sistemi di controllo marcia treno e la direttrice Torino-Padova, in Italia; i contratti per le linee ferroviarie Bogazkopru-Ulukisla-Yenice e Mersin-Toprakkale e per la metropolitana di Ankara, in Turchia; le commesse per Australian Rail Track, in Australia; il contratto relativo alla *Red Line* della metropolitana di Stoccolma, in Svezia; il progetto per Union Pacific Railroad, negli Stati Uniti d'America; varie commesse di componenti;
  - nel comparto *transportation solutions*, le metropolitane di: Copenhagen, Napoli linea 6, Roma linea C, Brescia, Genova, Milano e Riyadh (Arabia Saudita); i progetti per Rio Tinto, in Australia;
- per il segmento *veicoli*, le carrozze a due piani per Trenitalia; i treni per le Ferrovie danesi; i treni per le Ferrovie olandesi e belghe; i veicoli per le metropolitane di Fortaleza (Brasile), Milano e Riyadh (Arabia Saudita); commesse varie di *service*;
- per il segmento *autobus*, commesse varie di autobus che hanno contribuito ai ricavi del segmento per il 55% e attività di post vendita.

L'**EBITA Adjusted** al 30 settembre 2012 è pari a €mil. 6, con un incremento di €mil. 16 rispetto al valore registrato al 30 settembre 2011 (negativo per €mil. 10). In merito all'andamento dei singoli segmenti del settore si evidenzia che i *veicoli* presentano al 30 settembre 2012 una redditività ancora negativa e inferiore alle aspettative. Tale andamento è dovuto in particolare al persistere di problematiche su attività del comparto *service* e anche a difficoltà nel perseguimento degli obiettivi

attesi nel piano di riassetto avviato dal *management* di AnsaldoBreda a causa di criticità nell'area produttiva che potrebbero avere ricadute sui piani di consegna di taluni programmi.

Il **ROS** del settore si attesta allo 0,4% (0,7% negativo al 30 settembre 2011).

I costi di **ricerca e sviluppo** al 30 settembre 2012 sono pari a €nil. 35 (€nil. 33 al 30 settembre 2011) e hanno riguardato, principalmente, i progetti del segmento *signalling and transportation solutions*.

L'**organico** al 30 settembre 2012 è pari a 6.636 unità, con un decremento netto di 240 unità rispetto al 31 dicembre 2011 (6.876 unità) ascrivibile sia al segmento *veicoli* (175 unità riferibili anche alla messa in liquidazione della AnsaldoBreda France SAS con conseguente deconsolidamento della società), sia al segmento *signalling and transportation solutions*.

### ALTRE ATTIVITA'

€milioni	30.09.2012	30.09.2011	3° Trim. 2012	3° Trim. 2011	31.12.2011
Ordini	43	267	12	37	319
Portafoglio ordini	152	290	n.a	n.a.	256
Ricavi	244	197	99	66	305
EBITA <i>Adjusted</i>	(88)	(110)	(23)	(31)	(149)
R.O.S.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.a.
Ricerca e Sviluppo	3	4	-	4	6
Addetti (n.)	908	895	n.a..	n.a.	911

Il settore comprende, tra gli altri: Finmeccanica Group Services SpA, società di gestione di servizi di Gruppo; Finmeccanica Finance SA e Meccanica Holdings USA Inc. che svolgono funzione di supporto finanziario al Gruppo; Finmeccanica Group Real Estate SpA (FGRE), società di gestione, razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Gruppo, So.Ge.Pa. SpA in liquidazione.

Nel settore è compreso anche il gruppo **FATA** che fornisce macchine e impianti per la lavorazione dell'alluminio e dell'acciaio e presta servizi di *contracting* alle industrie della generazione elettrica e della produzione di alluminio primario.

Sotto il profilo commerciale al 30 settembre 2012, il gruppo FATA ha acquisito **ordini** per €mil. 43, in diminuzione di €mil. 224 rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (€mil. 267). Al riguardo, si evidenzia che al 30 settembre 2011 il gruppo FATA aveva beneficiato di una importante acquisizione in Oman.

I **ricavi** al 30 settembre 2012 sono pari a €mil. 147 e registrano un incremento di €mil. 56 rispetto allo stesso periodo del 2011 (€mil. 91).

L'**organico** è pari a 395 unità al 30 settembre 2012 rispetto alle 346 unità registrate al 31 dicembre 2011.

Nei dati del settore sono compresi anche quelli di **Finmeccanica Spa** che, già da qualche anno, ha vissuto un forte processo di trasformazione, indirizzando la propria missione da finanziaria a industriale di indirizzo e controllo. Tale processo già nel corso degli esercizi precedenti ha ricevuto una accelerazione con un conseguente impegno del *management* a portare avanti una serie di azioni che interessano gli aspetti di integrazione industriale, tecnologica e commerciale. Il Gruppo potrà così beneficiare di una spinta aggiuntiva al miglioramento della propria redditività attraverso processi di efficientamento e razionalizzazione. Gli efficientamenti volti a ridurre i costi, che stanno proseguendo secondo le aspettative, hanno riguardato direttamente anche la Finmeccanica Spa che, al 30 settembre 2012, ha già rilevato importanti benefici.

## **Eventi di rilievo del periodo e intervenuti dopo la chiusura del trimestre**

### **Operazioni industriali**

Nel settore **Elicotteri**, in data 18 settembre 2012, AgustaWestland ha firmato un accordo con la statunitense Northrop Grumman Corporation per partecipare alla prossima gara dell'Aeronautica Militare degli USA relativa a un nuovo elicottero da ricerca e soccorso in combattimento (*Combat Rescue Helicopter* - CRH) e alla futura gara per il nuovo elicottero presidenziale *Marine One* (VXX) di responsabilità della Marina Militare statunitense. La *partnership* tra AgustaWestland e Northrop Grumman rappresenta un'efficace combinazione della *leadership* della società di Finmeccanica nel settore dell'ala rotante con la lunga esperienza dell'azienda statunitense nel campo dell'integrazione di sistemi ed equipaggiamenti di missione su velivoli destinati al Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti d'America.

Nell'ambito dell'operazione di riorganizzazione delle attività nel settore **Aeronautica** avviata nel corso del 2010, a far data dal 1° gennaio 2012 è efficace la fusione per incorporazione in Alenia Aeronautica SpA delle proprie controllate Alenia Aermacchi SpA e Alenia SIA SpA. La società Alenia Aeronautica SpA ha quindi modificato la propria denominazione sociale in Alenia Aermacchi SpA, trasferendo la propria sede legale da Pomigliano d'Arco (NA) a Venegono Superiore (VA). Negli ultimi mesi dell'esercizio 2011 è stato inoltre avviato un piano di rilancio, riorganizzazione e ristrutturazione del settore che possa consentire di riacquistare competitività sul mercato, facendo leva su selezionati prodotti e tecnologie di eccellenza.

Nell'ambito del programma di ottimizzazione dell'assetto industriale di Finmeccanica nel settore dell'**Elettronica per la Difesa e Sicurezza** ("**ED&S**"), avviato nel 2010 e che nel 2011 ha visto la fusione tra Eltag Datamat e SELEX Communications con la contestuale creazione di SELEX Eltag e il trasferimento a quest'ultima delle partecipazioni in Seicos (100%), SELEX Service Management (100%) e SELEX Eltag Cyberlabs (49%) detenute le prime due da Finmeccanica e la terza da Finmeccanica Group Services, con effetto 1° febbraio 2012 la Seicos è stata fusa per incorporazione in SELEX Eltag. Inoltre, con efficacia 1° aprile 2012, la società Amtec - attiva nell'ambito della produzione di apparati per reti TLC (apparati *Crypto*, *router IP*, *set top box*) - è stata fusa per incorporazione in SELEX Eltag.

Si ricorda inoltre che, a decorrere dall'esercizio 2012, Finmeccanica ha trasferito alla propria controllata al 100% SELEX Electronic Systems SpA ("**SELEX ES**"), precedentemente capitalizzata da Finmeccanica stessa, le partecipazioni nelle società SELEX Galileo Ltd, SELEX Galileo SpA,

SELEX Elsag SpA e SELEX Sistemi Integrati SpA. Nel mese di settembre 2012 è stato avviato l'iter del processo di fusione, nella SELEX ES SpA, della SELEX Galileo SpA e della SELEX Elsag SpA. Il suddetto riassetto - che nell'ultimo trimestre 2012 interesserà anche la SELEX Sistemi Integrati SpA - rientra nel percorso della riorganizzazione degli assetti societari del Gruppo nel settore dell'ED&S che vedrà come *step* finale, atteso entro l'anno 2012, la creazione di un'unica organizzazione a livello europeo, dando una guida unica e coerente a tutte le aree di business e razionalizzando ulteriormente la struttura industriale e gli investimenti, con unicità nell'approccio verso i clienti nazionali e internazionali. Gli effetti delle citate razionalizzazioni potranno dispiegarsi, in termini di accantonamenti, già nell'ultima parte dell'esercizio, dopo aver interessato marginalmente i risultati dei nove mesi del 2012.

In data 19 dicembre 2011, Finmeccanica - attraverso SELEX Elsag e Vega - e Northrop Grumman hanno sottoscritto un accordo di collaborazione per soddisfare i requisiti del programma NCIRC (*NATO Computer Incident Response Capability*) - *Full Operating Capability* (FOC). Tale iniziativa ha l'obiettivo di garantire la sicurezza delle informazioni presso circa 50 tra siti e sedi NATO in 28 Paesi, consentendo di rilevare e rispondere in modo rapido ed efficace a minacce e vulnerabilità legate alla *Cyber Security*. In data 29 febbraio 2012, Finmeccanica e Northrop Grumman si sono aggiudicate il relativo contratto dall'Agenzia NATO NC3A (*Consultation, Command and Control*).

In data 23 luglio 2012, Finmeccanica ha sottoscritto un accordo di *partnership* strategica con Poste Italiane e Poste Russe per la fornitura, da parte della propria controllata SELEX Elsag, di *knowhow* e tecnologie con l'obiettivo di sviluppare e ammodernare la rete postale russa - costituita di 42 mila uffici - ottimizzando il *network* logistico e introducendo nuovi servizi digitali. In base a tale accordo, entro la fine del 2012, verranno inoltre svolte una serie di attività congiunte finalizzate all'identificazione di ulteriori opportunità di business che consentano l'applicazione di competenze italiane a Poste Russe.

In data 20 febbraio 2012, con riguardo al settore **Spazio**, nell'ambito di un processo di riorganizzazione del modello organizzativo e gestionale del gruppo Telespazio si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione della Telespazio Holding Srl, società *holding* del gruppo Telespazio - detenuta al 67% da Finmeccanica e al 33% dalla francese Thales - nella società operativa Telespazio SpA. In data 7 settembre 2012, Telespazio ha completato con successo il processo di riorganizzazione relativo ad alcune delle proprie attività in Germania attraverso la fusione tra VEGA Space GmbH e Telespazio Deutschland GmbH in un'unica realtà societaria (Telespazio VEGA Deutschland GmbH).

Nel settore **Energia**, in data 30 giugno 2012, è stato completato il processo di fusione della capogruppo Ansaldo Energia Holding nella controllata Ansaldo Energia con l'obiettivo, tra l'altro, di razionalizzare la struttura societaria con conseguenti benefici in termini di riduzione di costi operativi e di incremento della redditività.

Nell'ambito del settore **Trasporti**, in data 17 luglio 2012, Ansaldo STS ha sottoscritto con Cnr Dalian, società di diritto cinese, e la taiwanese General Resources Company un accordo strategico per la concessione di una licenza relativa alla tecnologia "TramWave" alla joint venture che sarà formata dalle stesse Cnr Dalian e General Resources. "TramWave" è la soluzione di alimentazione elettrica priva di catenaria, ideata e brevettata da Ansaldo STS, allo scopo di promuovere il trasporto urbano eliminando l'impatto visivo delle tradizionali catenarie aeree a sospensione.

In data 17 ottobre 2012, AnsaldoBreda ha sottoscritto un accordo commerciale con la stessa Cnr Dalian, che prevede il trasferimento della tecnologia di AnsaldoBreda relativa alla piattaforma Sirio per 600 nuovi tram destinati al trasporto pubblico nel Paese asiatico. I veicoli, ad eccezione dei primi dieci che verranno prodotti da AnsaldoBreda negli stabilimenti di Pistoia e sui quali verrà svolta attività di *training* sul personale di Cnr Dalian, saranno prodotti dalla stessa Cnr Dalian in Cina su licenza di AnsaldoBreda.

In data 30 agosto 2012, **Finmeccanica** (su mandato di SELEX Sistemi Integrati, SELEX Elsag, Thales Alenia Space Italia, MBDA ed Elettronica) e l'Università degli Studi di Trento hanno sottoscritto un accordo quadro di durata triennale sulla base del quale il Centro di Ricerca di Diagnostica Elettromagnetica ELEDIA (ELEctromagnetic DIAgnostic) - a fronte di un contributo economico - riconosce alle suddette aziende un diritto di opzione su tutti i risultati che dovessero emergere dall'attività di ricerca di base su temi che riguardano l'innovazione nel campo delle antenne RF, incluse architetture di sistemi radianti e dispositivi sensoriali di nuova concezione, nonché tecniche di *Wireless Power Transmission*.



## Operazioni finanziarie

Il periodo chiuso al 30 settembre 2012 non ha fatto registrare attività significative del Gruppo sul mercato dei capitali; nel periodo in esame sono state unicamente perfezionate alcune operazioni di riacquisto di obbligazioni in essere. Più in particolare nei mesi di febbraio e di marzo Meccanica Holdings USA ha proceduto al riacquisto, in più *tranche*, di circa \$mil. 34 delle obbligazioni con scadenza luglio 2019, *coupon* 6,25%, emesse dalla società nel 2009 per complessivi \$mil. 500; nel secondo trimestre sono stati riacquistati, a valere sulla medesima emissione, ulteriori \$mil. 32 circa per un valore complessivo di circa \$mil. 66 (circa €mil. 51). Il valore medio di acquisto è stato pari complessivamente al 89,81% del valore nominale, con un rendimento medio annuo del 8,13%. Per dette obbligazioni, diversamente da quanto previsto nelle obbligazioni emesse sull'euromercato, non è necessario procedere alla cancellazione immediata.

Per ciò che riguarda le emissioni in essere sull'euromercato si ricorda che Finmeccanica ha proseguito, anche nel corso del 2012, l'attività di riacquisto a condizioni di mercato di parte delle obbligazioni con scadenza dicembre 2013, *coupon* 8,125% a suo tempo emesse nell'ambito del programma *Euro Medium Term Notes* (EMTN); relativamente a questa emissione obbligazionaria, infatti, nel corso del terzo trimestre 2012 sono stati riacquistati ulteriori €mil. 12 circa per un valore medio di acquisto pari al 106,40% del valore nominale, con un rendimento medio annuo del 3,21%. L'attività di riacquisto di complessivi €mil. 197 (€mil. 185 nel 2011 più i citati €mil. 12 nel 2012) è stata realizzata a un valore medio di acquisto pari al 105,74% del valore nominale, con un rendimento medio del 5,21%.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei prestiti obbligazionari in essere al 30 settembre 2012 che evidenzia, rispettivamente, le emissioni in euro di Finmeccanica e della società controllata Finmeccanica Finance, quella in sterline inglesi (GBP), sempre collocata sul mercato da Finmeccanica Finance, nonché le emissioni di Meccanica Holdings USA sul mercato statunitense. La vita media residua dei prestiti obbligazionari in essere al 30.09.12 è di circa 10 anni.

Nel periodo di vita dei vari prestiti, Finmeccanica ha posto in essere operazioni di trasformazione da tasso fisso a tasso variabile, in taluni casi corredate da strutture opzionali di protezione dal rialzo dei tassi variabili. Nelle note alla tabella che segue sono evidenziate le operazioni in essere al 30.09.12.

Emittente		Anno di Emissione	Scadenza	Importo nominale (€milioni)	Coupon annuo	Tipologia di offerta	Valori IAS iscritti (€milioni) (7)
Finmeccanica Finance SA	(1)	2003	2018	500	5,75%	Istituzionale europeo	520
Finmeccanica Spa	(2)	2005	2025	500	4,875%	Istituzionale europeo	508
Finmeccanica Finance SA	(3)	2008	2013	803(*)	8,125%	Istituzionale europeo	857
Finmeccanica Finance SA	(4)	2009	2022	600	5,25%	Istituzionale europeo	615

Emittente		Anno di Emissione	Scadenza	Importo nominale (GBPmilioni)	Coupon annuo	Tipologia di offerta	Valori IAS iscritti (€milioni) (7)
Finmeccanica Finance SA	(5)	2009	2019	400	8,00%	Istituzionale europeo	508

Emittente		Anno di Emissione	Scadenza	Importo nominale (\$milioni)	Coupon annuo	Tipologia di offerta	Valori IAS iscritti (€milioni) (7)
Meccanica Holdings USA Inc	(6)	2009	2019	434(**)	6,25%	Istituzionale americano Rule 144A/Reg. S	337
Meccanica Holdings USA Inc	(6)	2009	2039	300	7,375%	Istituzionale americano Rule 144A/Reg. S	230
Meccanica Holdings USA Inc	(6)	2009	2040	500	6,25%	Istituzionale americano Rule 144A/Reg. S	387

(\*) *Importo nominale residuo dopo il riacquisto di €mil. 197 effettuato in più tranche tra il 2011 e il terzo trimestre 2012.*

(\*\*) *Importo nominale di \$mil. 500 ridotti dopo il riacquisto di \$mil. 66 circa effettuato in più tranche nel primo semestre 2012*

1. Obbligazioni emesse nell'ambito del programma EMTN di massimi €nld. 3,8. L'operazione è stata autorizzata ai sensi dell'art.129 D.Lgs. n. 385/93. Obbligazioni quotate alla Borsa del Lussemburgo.  
Su tali obbligazioni sono state poste in essere operazioni su tassi che hanno permesso di beneficiare fino a tutto il 2005 dei bassi corsi del tasso variabile con un costo effettivo intorno al 3,25%. Dal 2006 il costo effettivo del finanziamento è tornato a un tasso fisso pari a un valore medio di circa il 5,6%.
2. Obbligazioni emesse nell'ambito del programma EMTN di massimi €nld. 3,8. L'operazione è stata autorizzata ai sensi dell'art.129 D.Lgs. n. 385/93. Obbligazioni quotate alla Borsa del Lussemburgo. Nel corso del mese di dicembre 2011 le preesistenti operazioni IRS per la trasformazione a tasso variabile di €mil. 250 sono state anticipatamente estinte, consentendo la monetizzazione del *fair value* positivo per €mil. 36.
3. Obbligazioni emesse nell'ambito del programma EMTN di massimi €nld. 3,8. Obbligazioni quotate alla Borsa del Lussemburgo. Un importo di €mil. 750 dell'emissione è stato convertito a tasso variabile, con un beneficio di oltre 200 punti base conseguito nel corso del 2011.

4. Obbligazioni emesse nell'ambito del programma EMTN di massimi €nld. 3,8. Obbligazioni quotate alla Borsa del Lussemburgo. Su detta emissione non sono state effettuate operazioni sui tassi d'interesse.
5. Obbligazioni emesse nell'ambito del programma EMTN di massimi €nld. 3,8. Obbligazioni quotate alla Borsa del Lussemburgo. Le rivenienze dell'emissione sono state convertite in euro e il rischio di cambio derivante dall'operazione è integralmente coperto. Nel corso del primo trimestre 2011 sono state effettuate operazioni di trasformazione a tasso variabile su GBPmil. 100, chiuse nel corso del secondo trimestre con un utile di circa €nil.4,5. Finmeccanica non esclude la possibilità di riportare il *bond* in sterline a parziale copertura degli investimenti strategici in Gran Bretagna.
6. Obbligazioni emesse secondo le regole previste dalle *Rule 144A Regulation S del Securities Act* statunitense. Le rivenienze di dette emissioni sono state interamente utilizzate da Meccanica Holdings USA per finanziare la controllata DRS in sostituzione delle emissioni obbligazionarie in dollari originariamente emesse dalla società il cui rimborso venne richiesto in via anticipata dagli obbligazionisti a seguito dell'acquisto di DRS da parte di Finmeccanica. Di conseguenza su dette emissioni non sono state effettuate operazioni di copertura del rischio di cambio, inoltre non sono state effettuate operazioni sui tassi d'interesse.
7. La differenza fra il valore nominale dei prestiti e il valore iscritto in bilancio è dovuta alla classificazione dei tassi d'interesse a incremento del valore del debito e all'iscrizione delle quote annuali dei disaggi di emissione a decremento dello stesso.

Tutte le emissioni obbligazionarie di Finmeccanica Finance e Meccanica Holdings USA sono irrevocabilmente e incondizionatamente garantite da Finmeccanica e alle stesse è attribuito un *credit rating* finanziario a medio termine da parte delle agenzie di *rating* internazionali Moody's Investor Service (Moody's), Standard and Poor's e Fitch.

Alla data di presentazione del presente documento i *credit rating* di Finmeccanica risultano essere i seguenti: Baa3 *outlook* stabile per Moody's (dal precedente Baa2 *outlook* negativo), BBB - *outlook* negativo per Fitch e BBB - *outlook* negativo per Standard and Poor's. In particolare, si segnala che il *rating* di Moody's è stato modificato, in data 24 ottobre 2012, facendo seguito alla decisione del mese di luglio della stessa agenzia di porre il debito di Finmeccanica "*on review for a downgrade*" in conseguenza dell'ulteriore declassamento della Repubblica italiana. Si ricorda in proposito che nella valutazione del debito della società, Standard and Poor's e Moody's applicano metodologie che consentono di attribuire agli emittenti un *rating* diverso da quello che gli stessi avrebbero su base "*stand alone*" nel caso in cui esistano particolari rapporti di colleganza o di importanza con lo Stato di appartenenza.

Peraltro, i *credit rating* attualmente assegnati da Standard and Poor's e Moody's non evidenziano, a oggi, alcuna differenza tra il giudizio "*stand alone*" e il giudizio attribuibile con le metodologie rispettivamente "*Government related entities*" (GRE) di Standard and Poor's e "*Government related issuers*" (GRI) di Moody's. Complessivamente a Finmeccanica viene assegnato il livello "*Investment Grade*", ancorché, limitatamente a Fitch e Standard and Poor's, con *outlook* negativo.

Tale giudizio potrebbe venire modificato dalle agenzie di *rating* non solo dagli esiti dell'avanzamento dei programmi di ristrutturazione, riorganizzazione e dismissioni di Finmeccanica, ma anche dalla valutazione da parte delle stesse dell'effetto di un eventuale ulteriore deterioramento del contesto macroeconomico (es. Sistema Paese, etc).

Si segnala a tal proposito che ulteriori ipotetici peggioramenti dei *rating* di Finmeccanica, anche al di sotto del livello *Investment Grade*, non determinerebbero effetti significativi sui finanziamenti confermati in essere. Tuttavia, potrebbe risultare più difficile e comunque più oneroso il ricorso a talune delle fonti di finanziamento fin qui utilizzate.

Il Gruppo è peraltro attivamente impegnato nella realizzazione delle azioni individuate all'interno del piano di ristrutturazione - già avviate nell'esercizio 2011 - che includono, *inter alia*, la riduzione del livello di indebitamento. Inoltre, le politiche finanziarie e di selezione degli investimenti e dei contratti seguite dal Gruppo prevedono una costante attenzione al mantenimento di una struttura patrimoniale e di un livello di indebitamento finanziario equilibrati che consentano, tra l'altro, il rispetto degli indicatori presi a riferimento dalle agenzie di *rating*.

Tutti i prestiti obbligazionari in essere sono disciplinati da regolamenti contenenti clausole legali standard per questo tipo di operazioni effettuate da soggetti *corporate* sui mercati istituzionali. Nel caso delle precitate emissioni tali clausole non richiedono l'assunzione di alcun impegno rispetto a specifici parametri finanziari (cosiddetti *financial covenant*), mentre includono, tra l'altro, le clausole cosiddette di *negative pledge* e *cross default*.

Con riferimento, in particolare, alle clausole di *negative pledge* si segnala come, in base a tali clausole, agli emittenti del Gruppo, a Finmeccanica e alle loro *Material Subsidiary* (aziende di cui Finmeccanica Spa detiene oltre il 50% del capitale e i cui ricavi lordi e patrimonio rappresentino almeno il 10% dei ricavi lordi e patrimonio su base consolidata di Finmeccanica) è fatto specifico divieto di creare garanzie reali o altri vincoli a garanzia del proprio indebitamento rappresentato da obbligazioni o strumenti finanziari quotati o comunque che possano essere quotati, a meno che tali garanzie non siano estese a tutti gli obbligazionisti. Fanno eccezione a tale divieto le operazioni di cartolarizzazione e, a partire dal luglio 2006, la costituzione di patrimoni destinati come da articoli 2447 *bis* e seguenti del Codice Civile.

Con riferimento alle clausole di *cross default* le stesse determinano in capo agli obbligazionisti di ogni prestito il diritto di richiedere il rimborso anticipato delle obbligazioni in loro possesso al verificarsi di un inadempimento (*event of default*) da parte degli emittenti del Gruppo e/o di

Finmeccanica e/o di una *Material Subsidiary* che abbia come conseguenza un mancato pagamento al di sopra di limiti prefissati.

### **Altri eventi**

Nell'ambito del percorso di focalizzazione del Gruppo sui settori strategici, in data 31 maggio 2012, Finmeccanica Finance, Fondo Strategico Italiano SpA ("FSI"), Avio SpA ("Avio") e la controllante BCV Investments SCA, hanno raggiunto un accordo - sospensivamente condizionato alla quotazione in borsa di Avio entro il 2012 in presenza di favorevoli condizioni di mercato - che permetterà a FSI di divenire socio di Avio con una quota stabile del 15% circa, partecipando all'offerta pubblica globale, che include un aumento di capitale, e rilevando l'intera quota di Finmeccanica. Quest'ultima trarrà dalla cessione della propria quota un corrispettivo pari al prezzo netto di collocamento.

La cessione da Finmeccanica Finance a FSI (controllata dalla Cassa Depositi e Prestiti, a sua volta controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) costituirebbe, ove realizzata nei termini sopra descritti, un'operazione tra parti correlate - posta in essere da Finmeccanica Spa per il tramite di società controllata - che beneficerebbe dell'esenzione prevista per le operazioni ordinarie concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato (art. 13, comma 3, lett. c) del Regolamento CONSOB n.17221/2010 e art. 11.2 lett. c) della Procedura approvata dalla Società in data 26 novembre 2010).

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Il Gruppo al 30 settembre 2012 ha conseguito risultati in miglioramento rispetto a quelli dell'analogo periodo dell'esercizio 2011 (anche nel caso di esclusione degli accantonamenti relativi al programma B787, come dettagliatamente illustrato in apertura della presente relazione), e sostanzialmente allineati alle previsioni elaborate dalle aziende in sede di predisposizione del proprio budget relativo ai nove mesi dell'anno.

Come più ampiamente illustrato nella relazione al bilancio consolidato 2011, la recessione, che ha colpito gli altri settori industriali a partire dal 2008, ha interessato anche il settore dell'Aerospazio e Difesa nei mercati di riferimento del Gruppo (Gran Bretagna, Stati Uniti d'America e Italia) i cui budget di investimenti in sistemi militari e per la sicurezza hanno subito dal 2010 un deciso rallentamento. Tale situazione è stata inoltre generalmente accompagnata da una rinnovata attenzione da parte dei clienti alla relazione tra prestazioni di prodotti e sostenibilità del loro costo. Relativamente alla domanda, il settore ha registrato un consistente spostamento (immediato e prospettico) della medesima verso i mercati dei Paesi emergenti, in un clima di accesa competizione tra le imprese con conseguenti intense pressioni sui prezzi.

L'attuale evoluzione del contesto macroeconomico, specialmente nell'area Euro, sta evidenziando un andamento più preoccupante di quanto originariamente previsto con ricadute di rilievo sui relativi mercati.

Le iniziative già intraprese nel corso del 2011 dal lato interno - anche se con diversa intensità a seconda delle aziende - hanno permesso al Gruppo di affrontare problemi relativi all'efficienza industriale e alla complessità e onerosità delle strutture societarie attraverso la predisposizione e l'avvio di profondi e dettagliati (con indicazione di azioni, costi e benefici, tempi, vincoli e condizioni di esecuzione) piani di competitività, efficientamento e ristrutturazione industriale in ogni singola azienda (con benefici attesi nel 2013 per oltre €mil. 440).

Tali piani sono stati messi a punto attraversando tutte le aree critiche aziendali tra le quali: i processi produttivi (razionalizzazione dei siti, standardizzazione di prodotti/componenti, *lean manufacturing*), gli acquisti (ottimizzazione dei fornitori, razionalizzazione *make or buy*), l'ingegneria (*lean engineering*, razionalizzazione degli investimenti), gli organici (razionalizzazione rapporto indiretti su diretti), i costi controllabili, i costi generali e amministrativi (razionalizzazione degli organici e dei sistemi informatici e semplificazioni societarie).

Le attività di indirizzo e monitoraggio sviluppate nel periodo in esame dalla Capogruppo (congiuntamente al recupero dei principali indicatori di produttività delle aziende) stanno

confermando che le azioni conseguenti a tali piani sono in linea con i tempi previsti sotto il profilo dell'avanzamento fisico e che l'evoluzione degli aggregati economico - finanziari è in linea con gli obiettivi quantitativi in termini di benefici complessivi. Tali risultati appaiono significativi già nel periodo in esame nelle attività dell'Aerospazio e Difesa. Nel settore Trasporti il segmento *veicoli* sta evidenziando delle difficoltà nel perseguimento dei risultati attesi dal piano di riassetto a causa, principalmente, di criticità nell'area produttiva che potrebbero avere altresì ricadute su taluni piani di consegna.

Il Gruppo sta implementando anche le azioni necessarie, fondamentali per una crescita strutturale e sostenibile, alla soluzione di temi di natura strategica, tra le quali il consolidamento e rafforzamento delle attività nel settore Elettronica per la Difesa e Sicurezza, attraverso l'integrazione delle aziende - SELEX Galileo, SELEX Elsag e SELEX Sistemi Integrati - in un'unica società, realizzando nel contempo una significativa razionalizzazione delle tecnologie, delle linee di prodotto e dei siti industriali con importanti sinergie e conseguenti significative riduzioni dei costi industriali. L'obiettivo è la costituzione di un'unica organizzazione a livello europeo che operi in raccordo e coordinamento con DRS (non inclusa nel perimetro dell'integrazione a causa delle sue peculiarità regolamentari) in grado di confrontarsi con successo con i principali operatori del settore, competere sui principali mercati e disporre di una struttura tecnologica, patrimoniale e produttiva tale da consentire una significativa generazione di cassa e una adeguata redditività del capitale investito.

Altrettanto rilevante è considerata l'attuazione delle azioni necessarie alla rivisitazione del portafoglio di attività del Gruppo, con la concentrazione del capitale investito in attività e settori le cui dotazioni tecnologiche e strutture produttive consentano di acquisire sui mercati ruoli tali da massimizzare la capacità di creazione ed estrazione di valore. Ciò potrà determinare cessioni di attività, con una conseguente riduzione dell'indebitamento finanziario a conferma di un solido profilo di liquidità.

In considerazione dei risultati ottenuti dal Gruppo al 30 settembre 2012 e del rispetto delle *milestone* relative sia ai piani di competitività, efficientamento e ristrutturazione sia all'implementazione delle azioni volte a risolvere i temi di natura strategica, si confermano le previsioni per l'intero esercizio 2012 formulate in sede di predisposizione del bilancio 2011.

I ricavi dell'intero esercizio si attesteranno in un intervallo compreso tra 16,9 e 17,3 miliardi di euro, l'*EBITA Adjusted* tornerà a essere positivo nel settore Aeronautica, ancora negativo nel segmento *veicoli* mentre risulterà in crescita nei settori Elettronica per la Difesa e Sicurezza ed Elicotteri.

L'EBITA *Adjusted* ammonterà così a circa 1.100 milioni di euro, mentre il FOCF avrà un valore positivo grazie a una gestione operativa, prima degli investimenti, che (dopo aver finanziato parte degli oneri di ristrutturazione accantonati nel 2011, gli oneri finanziari e le imposte) genererà un flusso di cassa positivo superiore ai 900 milioni di euro, mentre le spese per investimenti (dopo aver incassato i previsti contributi dalla legge 808/85) si prevede genereranno un flusso di cassa negativo di circa 900 milioni di euro.



**Analisi della situazione economico patrimoniale abbreviata consolidata al 30 settembre 2012**

## Conto economico abbreviato consolidato

(€mil.)	Note	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>		<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>	
		<b>2012</b>	<i>di cui con parti correlate</i>	<b>2011</b>	<i>di cui con parti correlate</i>
Ricavi	23	12.184	1.472	12.252	1.394
Costi per acquisti e personale	25	(11.035)	(152)	(11.324)	(127)
Ammortamenti e svalutazioni	26	(508)		(553)	
Altri ricavi (costi) operativi	24	(17)	(2)	(978)	1
		<b>624</b>		<b>(603)</b>	
Proventi (oneri) finanziari	27	(314)	(3)	212	(6)
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	28	(16)		(42)	
<b>Utile (perdita) prima delle imposte e degli effetti delle attività cessate</b>		<b>294</b>		<b>(433)</b>	
Imposte sul reddito	29	(148)		109	
Utile (perdita) connesso ad attività cessate		-		-	
<b>Utile (perdita) netto</b>		<b>146</b>		<b>(324)</b>	
. di cui Gruppo		118		(358)	
. di cui Interessi di minoranza		28		34	
<b>Utile (perdita) per Azione</b>	31				
Base		0,205		(0,620)	
Diluito		0,205		(0,619)	

## Conto economico abbreviato consolidato

(€mil.)	Note	<i>Per i tre mesi chiusi al 30 settembre</i>		<i>Per i tre mesi chiusi al 30 settembre</i>	
		<b>2012</b>	<i>di cui con parti correlate</i>	<b>2011</b>	<i>di cui con parti correlate</i>
Ricavi	23	4.124	492	3.828	466
Costi per acquisti e personale	25	(3.701)	(60)	(3.618)	(51)
Ammortamenti e svalutazioni	26	(169)		(181)	
Altri ricavi (costi) operativi	24	(7)	1	(952)	2
		<b>247</b>		<b>(923)</b>	
Proventi (oneri) finanziari	27	(107)	(1)	(49)	(2)
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	28	(3)		(33)	
<b>Utile (perdita) prima delle imposte e degli effetti delle attività cessate</b>		<b>137</b>		<b>(1.005)</b>	
Imposte sul reddito	29	(62)		225	
Utile (perdita) connesso ad attività cessate		-		-	
<b>Utile (perdita) netto</b>		<b>75</b>		<b>(780)</b>	
. di cui Gruppo		65		(790)	
. di cui Interessi di minoranza		10		10	
<b>Utile (perdita) per Azione</b>	31				
Base		0,113		(1,370)	
Diluito		0,113		(1,368)	

## Conto economico abbreviato complessivo consolidato

€milioni	Per i nove mesi chiusi al 30 settembre	
	2012	2011
<b>Risultato del periodo</b>	<b>146</b>	<b>(324)</b>
Riserve di proventi (oneri) rilevati a Patrimonio Netto		
- Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti:		
. valutazione piani	(220)	(78)
. differenza cambio	(4)	-
- Variazioni cash-flow hedge:	35	23
. adeguamento al fair value	31	26
. trasferimento a conto economico separato	4	(3)
. differenza cambio	-	-
- Differenze di traduzione	103	(52)
Effetto fiscale di (oneri)/proventi imputati a PN	42	6
. valutazione / adeguamento al fair value	41	(1)
. trasferimento a conto economico separato	-	7
. differenza cambio	1	-
Proventi/(oneri) riconosciuti a Patrimonio Netto	(44)	(101)
<b>Totale proventi/(oneri) del periodo</b>	<b>102</b>	<b>(425)</b>
Attribuibile a:		
- Gruppo	74	(453)
- Interessi di minoranza	28	28

## Situazione patrimoniale/finanziaria abbreviata consolidata

(€mil.)	Note	<u>30.09.12</u>	di cui con parti correlate	<u>31.12.11</u>	di cui con parti correlate
<i>Attività non correnti</i>					
Immobilizzazioni immateriali	9	8.610		8.409	
Immobilizzazioni materiali	10	3.198		3.171	
Imposte differite		1.043		1.046	
Altre attività	12	727	35	917	11
		<b>13.578</b>		<b>13.543</b>	
<i>Attività correnti</i>					
Rimanenze		4.869		4.486	
Crediti commerciali, inclusi lavori in corso netti	13	9.552	865	8.932	884
Crediti finanziari		789	65	1.071	184
Derivati	14	165		167	
Altre attività	15	1.144	11	1.062	13
Disponibilità liquide		1.093		1.331	
		<b>17.612</b>		<b>17.049</b>	
Attività non correnti possedute per la vendita		1		1	
<b>Totale attività</b>		<b>31.191</b>		<b>30.593</b>	
<i>Patrimonio Netto</i>					
Capitale sociale	16	2.525		2.525	
Altre riserve		1.849		1.776	
<b>Patrimonio Netto di Gruppo</b>		<b>4.374</b>		<b>4.301</b>	
<i>Patrimonio Netto di Terzi</i>		315		303	
<b>Totale Patrimonio Netto</b>		<b>4.689</b>		<b>4.604</b>	
<i>Passività non correnti</i>					
Debiti finanziari	17	4.463	33	4.492	36
Obbligazioni relative a dipendenti	19	1.082		956	
Fondi per rischi e oneri	18	1.728		1.774	
Imposte differite		427		479	
Altre passività	20	945	-	936	-
		<b>8.645</b>		<b>8.637</b>	
<i>Passività correnti</i>					
Debiti commerciali, inclusi acconti da committenti netti	21	12.967	155	13.162	160
Debiti finanziari	17	2.282	722	1.393	913
Debiti per imposte sul reddito		88		44	
Fondi per rischi e oneri	18	853		932	
Derivati	14	105		159	
Altre passività	20	1.562	35	1.662	41
		<b>17.857</b>		<b>17.352</b>	
<i>Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita</i>		-		-	
<b>Totale passività</b>		<b>26.502</b>		<b>25.989</b>	
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>		<b>31.191</b>		<b>30.593</b>	

## Rendiconto finanziario abbreviato consolidato

(€mil.)

	Note	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>			
		<u>2012</u>	<i>di cui parti correlate</i>	<u>2011</u>	<i>di cui parti correlate</i>
<b>Flusso di cassa da attività operative:</b>					
Flusso di cassa lordo da attività operative	30	1.258		1.091	
Variazioni del capitale circolante	30	(1.436)	27	(1.221)	285
Variazione delle altre attività e passività operative, imposte, oneri finanziari e fondi rischi e oneri		(764)	(131)	(869)	(125)
<b>Flusso di cassa utilizzato da attività operative</b>	(a)	<b>(942)</b>		<b>(999)</b>	
<b>Flusso di cassa da attività di investimento:</b>					
Acquisizione di società, al netto della cassa acquisita	11	-		(4)	
Cessione Ansaldo Energia		-		477	
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali		(494)		(596)	
Cessioni di immobilizzazioni materiali e immateriali		34		29	
Altre attività di investimento		(2)	1	7	(4)
<b>Flusso di cassa generato/(utilizzato) da attività di investimento</b>	(b)	<b>(462)</b>		<b>(87)</b>	
<b>Flusso di cassa da attività di finanziamento:</b>					
Variazione netta degli altri debiti finanziari		1.164	(50)	27	(28)
Dividendi pagati ad azionisti della Capogruppo		-		(237)	
Dividendi pagati ad azionisti di minoranza		(17)		(21)	
<b>Flusso di cassa generato/(utilizzato) da attività di finanziamento</b>	(c)	<b>1.147</b>		<b>(231)</b>	
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità liquide	(d = a+b+c)	(257)		(1.317)	
Differenze di cambio e altri movimenti	(e)	19		(36)	
Disponibilità liquide al 1° gennaio	(f)	1.331		1.854	
<b>Incremento (decremento) del periodo</b>	(g = d+e)	<b>(238)</b>		<b>(1.353)</b>	
<b>Disponibilità liquide al 30 settembre</b>	(f+g)	<b>1.093</b>		<b>501</b>	

## Prospetto abbreviato delle variazioni del patrimonio netto consolidato

	Capitale sociale	Utili a nuovo e riserva di consolidamento	Riserva cash-flow hedge	Riserva per piani di stock-option/grant	Riserva utili (perdite) attuariali a P. Netto	Riserva di traduzione	Totale Patrimonio netto Gruppo	Interessi di terzi
<b>1° gennaio 2011</b>	<b>2.517</b>	<b>4.870</b>	<b>16</b>	<b>43</b>	<b>(96)</b>	<b>(536)</b>	<b>6.814</b>	<b>284</b>
Dividendi pagati		(237)					(237)	(21)
Aumenti di capitale							-	-
Risultato dell'esercizio		(358)					(358)	34
Altri componenti del conto economico complessivo			24		(70)	(49)	(95)	(6)
Piani di stock option/grant - valore delle prestazioni fornite							-	1
Altri movimenti		(2)	(7)		6		(3)	1
<b>30 settembre 2011</b>	<b>2.517</b>	<b>4.273</b>	<b>33</b>	<b>43</b>	<b>(160)</b>	<b>(585)</b>	<b>6.121</b>	<b>293</b>
<b>1° gennaio 2012</b>	<b>2.525</b>	<b>2.310</b>	<b>(31)</b>	<b>-</b>	<b>(76)</b>	<b>(427)</b>	<b>4.301</b>	<b>303</b>
Dividendi pagati								(17)
Aumenti di capitale								
Risultato dell'esercizio		118					118	28
Altri componenti del conto economico complessivo			25		(171)	102	(44)	-
Piani di stock option/grant - valore delle prestazioni fornite				1			1	1
Altri movimenti		(2)					(2)	-
<b>30 settembre 2012</b>	<b>2.525</b>	<b>2.426</b>	<b>(6)</b>	<b>1</b>	<b>(247)</b>	<b>(325)</b>	<b>4.374</b>	<b>315</b>

## **Note esplicative**

### **1. INFORMAZIONI GENERALI**

Finmeccanica è una società per azioni domiciliata in Roma (Italia), Piazza Monte Grappa 4, ed è quotata alla Borsa Italiana (FTSE MIB).

Il Gruppo Finmeccanica rappresenta un importante operatore industriale nel settore delle alte tecnologie. Finmeccanica Spa (la Capogruppo), holding di indirizzo e controllo industriale e strategico, coordina le proprie società controllate operative (insieme Gruppo Finmeccanica o il Gruppo) particolarmente concentrate nei settori Elicotteri, Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Aeronautica, Spazio, Sistemi di Difesa, Energia e Trasporti.

### **2. FORMA, CONTENUTI E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI**

Il resoconto intermedio di gestione del Gruppo Finmeccanica al 30 settembre 2012 è predisposto in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 *ter* c. 5 del D.Lgs n. 58/98 - T.U.F. - e successive modificazioni e integrazioni.

Le note esplicative sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Pertanto, il presente resoconto intermedio deve essere letto unitamente al bilancio consolidato 2011.

Similmente, gli schemi della situazione patrimoniale/finanziaria e conto economico sono pubblicati in forma sintetica rispetto a quanto fatto per il bilancio annuale. La riconciliazione con gli schemi di fine anno è riportata, per le voci aggregate negli schemi sintetici, nelle relative note di commento.

Nella predisposizione del presente resoconto intermedio di gestione sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 - a eccezione di quelli specificamente applicabili alle situazioni intermedie - e del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011. I nuovi principi che hanno trovato applicazione a partire dal 1° gennaio 2012, come di seguito riportato (Nota 4), non hanno comportato effetti significativi sul presente resoconto intermedio.



Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 del Gruppo Finmeccanica è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 8 novembre 2012. La pubblicazione è prevista nella stessa data.

Tutti i valori sono esposti in milioni di euro salvo quando diversamente indicato.

Il presente resoconto intermedio di gestione non è assoggettato a revisione legale dei conti.

### **3. TRATTAMENTO DELLE IMPOSTE NELLA PREDISPOSIZIONE DELLE SITUAZIONI INFRANNUALI E STAGIONALITÀ DEI BUSINESS DI RIFERIMENTO**

#### **Trattamento delle imposte**

Nelle situazioni intermedie la stima delle imposte sul reddito viene effettuata applicando l'aliquota fiscale attesa al risultato infrannuale prima delle imposte.

#### **Flussi finanziari correlati alle attività di business**

I settori di *business* nei quali il Gruppo maggiormente opera si caratterizzano per una marcata concentrazione dei flussi di incassi da clienti negli ultimi mesi dell'esercizio. Tale aspetto degli incassi ha effetto sia sui *cash flow* infrannuali che sulla variabilità della situazione debitoria del Gruppo nei diversi periodi dell'esercizio, caratterizzati da sostanziali miglioramenti negli ultimi mesi dell'anno solare.

### **4. EFFETTI DI MODIFICHE NEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI**

A partire dal 1° gennaio 2012, il Gruppo ha adottato l'IFRS 7 *Strumenti finanziari: informazioni integrative - Amendment*. Il principio definisce informazioni integrative da fornire in caso di trasferimento di attività finanziarie non eliminate contabilmente o in caso di coinvolgimento residuo in attività trasferite. Tale modifica ha effetto solo sull'informativa fornita sul bilancio annuale.

## 5. EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Nel periodo in esame non si segnalano operazioni significative.

Il corrispondente periodo dell'esercizio precedente risentiva della costituzione della joint venture Ansaldo Energia - perfezionata nel giugno 2011 - con conseguente cessione all'acquirente *First Reserve Corporation* di una quota del gruppo Ansaldo Energia pari al 45%. Per effetto di tale operazione, Finmeccanica aveva beneficiato, a livello consolidato, di una plusvalenza a conto economico pari a €mil. 458 (€mil. 443 al netto delle imposte) e di un incasso netto di €mil. 477 che, al netto degli effetti derivanti dal deconsolidamento del 45% della posizione finanziaria positiva di Ansaldo Energia alla data dell'operazione, aveva comportato un miglioramento della posizione finanziaria netta di Gruppo pari a €mil. 344.

Relativamente ai riflessi contabili del consolidamento, si segnala che i valori economici del gruppo Ansaldo Energia erano stati consolidati integralmente fino al 30 giugno 2011 e proporzionalmente, in ragione della propria quota di possesso, per i valori dal 1° luglio al 30 settembre 2011.

## 6. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Elenco delle Società consolidate con il metodo integrale				
Denominazione	Sede	% di possesso nel Gruppo		% contribuzione al Gruppo
		Diretto	Indiretto	
3083683 NOVA SCOTIA LIMITED	Halifax, Nova Scotia (Canada)		100	100
ADVANCED ACOUSTIC CONCEPTS LLC	Wilmington, Delaware (USA)		51	51
AGUSTA AEROSPACE SERVICES A.A.S. SA	Grace Hologne (Belgio)		100	100
AGUSTA HOLDING BV	Amsterdam (Olanda)		100	100
AGUSTAWESTLAND TILT-ROTOR INC. ex AGUSTA US INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
AGUSTAWESTLAND AMERICA LLC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
AGUSTAWESTLAND AUSTRALIA PTY LTD	Melbourne (Australia)		100	100
AGUSTAWESTLAND DO BRASIL LTDA	Sao Paulo (Brasile)		100	100
AGUSTAWESTLAND ESPANA SL	Madrid (Spagna)		100	100
AGUSTAWESTLAND HOLDINGS LTD	Yeovil, Somerset (U.K.)		100	100
AGUSTAWESTLAND INC	New Castle, Wilmington, Delaware (USA)		100	100
AGUSTAWESTLAND INDIA PRIVATE LTD	New Delhi (India)		100	100
AGUSTAWESTLAND INTERNATIONAL LTD	Yeovil, Somerset (U.K.)		100	100
AGUSTAWESTLAND LTD	Yeovil, Somerset (U.K.)		100	100
AGUSTAWESTLAND MALAYSIA SDN BHD	Kuala Lumpur (Malesia)		100	100
AGUSTAWESTLAND NORTH AMERICA INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
AGUSTAWESTLAND NV	Amsterdam (Olanda)	100		100
AGUSTAWESTLAND PHILADELPHIA CO	Wilmington Delaware (USA)		100	100
AGUSTAWESTLAND POLITECNICO ADVANCED ROTORCRAFT CENTER S.C.A.R.L.	Milano		80	80
AGUSTAWESTLAND PORTUGAL SA	Lisbona (Portogallo)		100	100
AGUSTAWESTLAND PROPERTIES LTD	Yeovil, Somerset (U.K.)		100	100
AGUSTAWESTLAND SPA	Caserta Costa (Va)		100	100
ALENIA AERMACCHISPA ex ALENIA AERONAUTICA SPA	Venegono Superiore (VA)	100		100
ALENIA AERMACCHINORTH AMERICA INC ex ALENIA NORTH AMERICA INC	New Castle, Wilmington, Delaware (USA)		100	100
ANSALDO RAILWAY SYSTEM TRADING (BEIJING) LTD	Beijing (Cina)		100	40,066%
ANSALDO STS AUSTRALIA PTY LTD	Birbane (Australia)		100	40,066%
ANSALDO STS BEIJING LTD	Beijing (Cina)		80	32,0528
ANSALDO STS CANADA INC.	Kingstone, Ontario (Canada)		100	40,066%
ANSALDO STS DEUTSCHLAND GMBH	Monaco di Baviera (Germania)		100	40,066%
ANSALDO STS ESPANA SAU	Madrid (Spagna)		100	40,066%
ANSALDO STS FINLAND OY (IN LIQ.)	Helsinki (Finlandia)		100	40,066%
ANSALDO STS FRANCE SAS	Les Ulis (Francia)		100	40,066%
ANSALDO STS HONG KONG LTD	Kowloon Bay (Cina)		100	40,066%
ANSALDO STS IRELAND LTD	CO KERRY (Irlanda)		100	40,066%
ANSALDO STS MALAYSIA SDN BHD	Kuala Lumpur (Malesia)		100	40,066%
ANSALDO STS - SINOSA RAIL SOLUT. SOUTH AFR. (PTY) LTD ex ANS. STS SOUTH AFR. (PTY) LTD	Sandton (ZA - South Africa)		100	40,066%
ANSALDO STS SOUTHERN AFRICA (PTY) LTD	Gaborone (Botswana)		100	40,066%
ANSALDO STS SWEDEN AB	Solna (Svezia)		100	40,066%
ANSALDO STS TRANSPORTATION SYSTEMS INDIA PRIVATE LTD	Bangalore (India)		100	40,066%
ANSALDO STS UK LTD	Barbican (U.K.)		100	40,066%
ANSALDO STS SPA	Genova	40,066%		40,066%
ANSALDO STS USA INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	40,066%
ANSALDO STS USA INTERNATIONAL CO	Wilmington, Delaware (USA)		100	40,066%
ANSALDO STS USA INTERNATIONAL PROJECT CO	Wilmington, Delaware (USA)		100	40,066%
ANSALDO BREDA ESPANA SLU	Madrid (Spagna)		100	100
ANSALDO BREDA INC	Pittsburg, California (USA)		100	100
ANSALDO BREDA SPA	Napoli	100		100
AUTOMATISMES CONTROLES ET ETUDES ELECTRONIQUES ACELEC SAS	Les Ulis (Francia)		100	40,066%
BREDAMENARINBUS SPA	Bologna	100		100
CISDEG SPA	Roma		87,5	87,5
DRS C3 & AVIATION COMPANY	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS CENGEN LLC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS CONSOLIDATED CONTROLS INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS DEFENSE SOLUTIONS LLC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS ENVIRONMENTAL SYSTEMS INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS HOMELAND SECURITY SOLUTIONS INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS ICAS LLC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS INTERNATIONAL INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS POWER & CONTROL TECHNOLOGIES INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS POWER TECHNOLOGY INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS RADAR SYSTEMS LLC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS RSTA INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100

Elenco delle Società consolidate con il metodo integrale (segue)				
Denominazione	Sede	% di possesso nel Gruppo		% contribuzione al Gruppo
		Diretto	Indiretto	
DRS SENSORS & TARGETING SYSTEMS INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS SIGNAL SOLUTIONS INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS SONETCOM INC	Tallahassee, Florida (USA)		100	100
DRS SURVEILLANCE SUPPORT SYSTEMS INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS SUSTAINMENT SYSTEMS INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS SYSTEMS MANAGEMENT LLC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS SYSTEMS INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS TACTICAL SYSTEMS GLOBAL SERVICES INC	Plantation, Florida (USA)		100	100
DRS TACTICAL SYSTEMS INC	Plantation, Florida (USA)		100	100
DRS TACTICAL SYSTEMS LIMITED	Farnham, Surrey (UK)		100	100
DRS TECHNICAL SERVICES GMBH & CO KG	Baden-Wuerttemberg (Germania)		100	100
DRS TECHNICAL SERVICES INC	Baltimore, Maryland (USA)		100	100
DRS TECHNOLOGIES CANADA INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS TECHNOLOGIES CANADA LTD	Kanata, Ontario (Canada)		100	100
DRS TECHNOLOGIES SAUDI ARABIA LLC	Riyadh (Arabia Saudita)		49	49
DRS TECHNOLOGIES UK LIMITED	Farnham, Surrey (UK)		100	100
DRS TECHNOLOGIES VERWALTUNGS GMBH	Baden-Wuerttemberg (Germania)		100	100
DRS TECHNOLOGIES INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS TEST & ENERGY MANAGEMENT LLC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS TRAINING & CONTROL SYSTEMS LLC	Plantation, Florida (USA)		100	100
DRS TS INTERNATIONAL LLC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
DRS UNMANNED TECHNOLOGIES INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
ED CONTACT SRL	Roma		100	100
ELECTRON ITALIA SRL	Roma		80	80
ELSAG NORTH AMERICA LLC	Madison, North Carolina (USA)		100	100
ENGINEERED COIL COMPANY	Clayton, Missouri (USA)		100	100
ENGINEERED ELECTRIC COMPANY	Clayton, Missouri (USA)		100	100
ENGINEERED SUPPORT SYSTEMS INC	Clayton, Missouri (USA)		100	100
E-SECURITY SRL	Montesilvano (Pe)		79,688	79,688
ESSOURCES LLC	Louisville, Kentucky (USA)		100	100
FATA ENGINEERING SPA	Pianezza (To)		100	100
FATA HUNTER INC	Riverside, California (USA)		100	100
FATA LOGISTIC SYSTEMS SPA	Pianezza (To)		100	100
FATA SPA	Pianezza (To)	100		100
FINMECCANICA FINANCE SA	Lussemburgo (Lussemburgo)	100		100
FINMECCANICA GROUP REAL ESTATE SPA	Roma	100		100
FINMECCANICA GROUP SERVICES SPA	Roma	100		100
GLOBAL MILITARY AIRCRAFT SYSTEMS LLC	Wilmington, Delaware (USA)		51	51
LARMART SPA	Roma		60	60
LASERTEL INC	Tucson, Arizona (USA)		100	100
LAUREL TECHNOLOGIES PARTNERSHIP	Wilmington, Delaware (USA)		80	80
MECCANICA HOLDINGS USA INC	Wilmington, Delaware (USA)	100		100
MECCANICA REINSURANCE SA	Lussemburgo (Lussemburgo)		100	100
NET SERVICE SRL	Bologna		70	70
ORANGEE SRL	Roma		100	100
OTO MELARA IBERICA SAU	Loriguilla, Valencia (Spagna)		100	100
OTO MELARA NORTH AMERICA INC	Dover, Delaware (USA)		100	100
OTO MELARA SPA	La Spezia	100		100
PCA ELECTRONIC TEST LTD	Grantham, Lincolnshire (UK)		100	100
PIVOTAL POWER INC	Halifax, Nova Scotia (Canada)		100	100
REGIONALNY PARK PRZEMYSLOWY SWIDNIK SP.ZO.O.	Mechaniczna 13 - Ul. Swidnik (Polonia)		72,0588	72,0588
SELEX COMMUNICATIONS DO BRASIL LDA	Rio de Janeiro (Brasile)		100	100
SELEX COMMUNICATIONS GMBH	Backnang (Germania)		100	100
SELEX COMMUNICATIONS INC	San Francisco, California (USA)		100	100
SELEX COMMUNICATIONS ROMANIA SRL	Bucarest (Romania)		99,976	99,976
SELEX ELECTRONIC SYSTEMS SPA	Roma	100		100
SELEX ELSAG CYBERLABS SRL	Milano		100	100
SELEX ELSAG HOLDINGS LTD	Chelmsford (UK)		100	100
SELEX ELSAG LTD	Chelmsford, Essex (UK)		100	100
SELEX ELSAG SPA	Genova		100	100
SELEX GALILEO INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
SELEX GALILEO LTD	Essex (UK)		100	100
SELEX GALILEO MUAS SPA	Roma		100	100
SELEX GALILEO SPA	Campi Bisenzio (Fi)		100	100

Elenco delle Società consolidate con il metodo integrale (segue)				
Denominazione	Sede	% di possesso nel Gruppo		% contribuzione al Gruppo
		Diretto	Indiretto	
SELEX KOMUNKASYON AS	Goibasi (Turchia)		99,999	99,999
SELEX SERVICE MANAGEMENT SPA	Roma	100		100
SELEX SYSTEM INTEGRATI SPA	Roma		100	100
SELEX SYSTEMS INTEGRATION GMBH	Neuss (Germania)		100	100
SELEX SYSTEMS INTEGRATION INC	Delaware (USA)		100	100
SELEX SYSTEMS INTEGRATION LTD	Portsmouth, Hampshire (UK)		100	100
S.C. ELETTRA COMMUNICATIONS SA	Ploiesti (Romania)		50,5	50,4997
SIRIO PANEL SPA	Montevarchi (Ar)		100	100
SO.GE.PA. SOC. GEN. DIPARTECP AZIONISPA (IN LIQ.)	Genova	100		100
SYSTEMIS SOFTWARE INTEGRATI SPA	Taranto		100	100
T - S HOLDING CORPORATION	Dallas, Texas (USA)		100	100
TECH-SYM LLC	Reno, Nevada (USA)		100	100
UNION SWITCH & SIGNAL INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	40,0656
VEGA CONSULTING SERVICES LTD	Hertfordshire (UK)		100	100
VEGA DEUTSCHLAND GMBH	Cologne (Germania)		100	100
WESTLAND SUPPORT SERVICES LTD	Yeovil, Somerset (UK)		100	100
WESTLAND TRANSMISSIONS LTD	Yeovil, Somerset (UK)		100	100
WHITEHEAD SYSTEMS SUBACQUEISPA ex WHITEHEAD ALENIA SIST. SUBACQUEISPA	Livorno	100		100
WING NED BV	Rotterdam (Olanda)		100	100
WORLD'S WING SA	Ginevra (Svizzera)		94,944	94,944
WYTWORNI SPRZETU KOMUNIKACYJNEGO "PZL-SWIDNIK" SPOLKA AKCYJNA	Aleja Lotnikow, Swidnik (Polonia)		96,09166	96,09166
ZAKLAD NARZEDZIOWY W SWIDNIKU SP.ZO.O.	Narzedziowa 16 - Ul, Swidnik (Polonia)		100	96,09166
ZAKLAD OBROBKIPLASTYCZNEJ SP.ZO.O.	Kuznica 13 - Ul, Swidnik (Polonia)		100	96,09166

Elenco delle Società consolidate con il metodo proporzionale				
Denominazione	Sede	% di possesso nel Gruppo		% contribuzione al Gruppo
		Diretto	Indiretto	
THALES ALENIA SP ACE SAS	Cannes La Bocca (Francia)	33		33
THALES ALENIA SP ACE FRANCE SAS	Parigi (Francia)		100	33
THALES ALENIA SP ACE ITALIA SPA	Roma		100	33
THALES ALENIA SP ACE ESPANA SA	Madrid (Spagna)		100	33
THALES ALENIA SP ACE ETCA SA	Charleroi (Belgio)		100	33
THALES ALENIA SP ACE NORTH AMERICA INC	Wilmington (USA)		100	33
THALES ALENIA SP ACE DEUTSCHLAND SAS	Germania		100	33
FORMALEC SA	Parigi (Francia)		100	33
TELESPAZIO FRANCE SAS	Tolosa (Francia)		100	67
TELESPAZIO SPA	Roma		100	67
SPACEOPAL GMBH	Monaco (Germania)		50	33,5
TELESPAZIO VEGA UK LTD ex VEGA SP ACE LTD	Welwyn Garden City, Herts (UK)		100	67
TELESPAZIO VEGA UK SL ex VEGA CONSULTING & TECHNOLOGY SL	Madrid (Spagna)		100	67
TELESPAZIO VEGA DEUTSCHLAND GMBH ex VEGA SP ACE GMBH	Darmstadt (Germania)		100	67
E - GEOS SPA	Matera		80	53,6
GAF AG	Monaco (Germania)		100	53,6
EUROMAP SATELLITENDATEN-VERTRIEBSGESELLSCHAFT MBH	Neustrelitz (Germania)		100	53,6
TELESPAZIO ARGENTINA SA	Buenos Aires (Argentina)		100	66,958
TELESPAZIO BRASIL SA	Rio de Janeiro (Brasile)		98,774	66,1786
TELESPAZIO NORTH AMERICA INC	Doover, Delaware (USA)		100	67
TELESPAZIO HUNGARY SATELLITE TELECOMMUNICATIONS LTD	Budapest (Ungheria)		100	67
RARTEL SA	Bucarest (Romania)		61,061	40,911
TELESPAZIO IBERICA ex AURENSIS SL	Barcelona (Spagna)		100	67
AMSH BV	Amsterdam (Olanda)	50		50
MBDA SAS	Parigi (Francia)		50	25
MBDA TREASURE COMPANY LTD	Jersey (U.K.)		100	25
MBDA FRANCE SAS	Parigi (Francia)		99,99	25
MBDA INCORPORATED	Wilmington, Delaware (USA)		100	25
MBDA INTERNATIONAL LTD	UK		100	25
MBDA ITALIA SPA	Roma		100	25
MBDA UK LTD	Stevenage (U.K.)		99,99	25
MBDA UAE LTD	Londra (U.K.)		100	25
MATRA ELECTRONIQUE SA	Parigi (Francia)		99,99	25
MBDA INSURANCE LTD ex MBDA REINSURANCE LTD	Dubino (Irlanda)		100	25
MBDA SERVICES SA	Parigi (Francia)		99,68	24,92
MBDA DEUTSCHLAND GMBH ex LFK-LENKFLUGKORPERSYSTEME GMBH	Unterschleißheim (Germania)		100	25
BAYERN-CHEMIE GMBH	Germania		100	25
TAURUS SYSTEMS GMBH	Germania		67	16,75
TDW GMBH	Germania		100	25
AVIATION TRAINING INTERNATIONAL LIMITED	Dorset (U.K.)		50	50
ROTOR SIM SRL	Sesto Calende (Va)		50	50
CONSORZIO ATR GIE e SPE	Tolosa (Francia)		50	50
SUPERJET INTERNATIONAL SPA	Tessera (Ve)		51	51
BALFOUR BEATTY ANSALDO SYSTEMS JV SDN BHD	Ampang (Malesia)		40	16,0262
KAZAKHASTAN TZ-ANSALDOSTS ITALY LLP	Astana (Kazakhstan)		49	19,632
ANSALDO ENERGIA SPA	Genova	54,55		54,55
ANSALDO SWISS ag ex ANSALDO ESG AG	Würenlingen (Svizzera)		100	54,55
ANSALDO NUCLEARE SPA	Genova		100	54,55
ANSALDO THOMASSEN BV	Rheden (Olanda)		100	54,55
ANSALDO THOMASSEN GULF LLC	Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti)		48,667	26,548
ASIA POWER PROJECTS PRIVATE LTD	Bangalore (India)		100	54,55
YENIAEN INSAAT ANONIM SIRKETI	Istanbul (Turchia)		100	54,55

<b>Elenco delle Società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto</b>				
<i>Denominazione</i>	<i>Sede</i>	<i>% di possesso nel Gruppo</i>		<i>% contribuzione al Gruppo</i>
		<i>Diretto</i>	<i>Indiretto</i>	
A4ESSOR SAS	Neully Sur Seine (Francia)		21	21
ABRUZZO ENGINEERING SCPA (IN LIQ.)	L'Aquila		30	30
ABU DHABI SYSTEMS INTEGRATION LLC	Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti)	43,043		43,043
ADVANCED AIR TRAFFIC SYSTEMS SDN BHD	Darul Ehsan (Malesia)		30	30
ADVANCED LOGISTICS TECHNOLOGY ENGINEERING CENTER SPA	Torino		51	16,83
AGUSTAWESTLAND AVIATION SERVICES LLC	Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti)		30	30
ALENIA NORTH AMERICA-CANADA CO	Halifax, Nova Scotia (Canada)		100	100
ALFANA DUE SCRL	Napoli		53,34	21,371
ALFANA SCRL	Napoli		65,85	26,38
ANSALDO AMERICA LATINA SA	Buenos Aires (Argentina)		99,993	54,546
ANSALDO - E.M.IT. SCRL (IN LIQ.)	Genova		50	50
ANSALDO ENERGY INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	54,55
ANSERV SRL	Bucarest (Romania)		100	54,55
AUTOMATION INTEGRATED SOLUTIONS SPA	Pianezza (To)		40	40
BCV INVESTMENTS SCA	Lussemburgo (Lussemburgo)		14,32	14,32
BRITISH HELICOPTERS LTD	Yeovil, Somerset (U.K.)		100	100
CANOPY TECHNOLOGIES LLC	Wilmington, Delaware (USA)		50	50
CARDPRIZE TWO LIMITED	Basildon, Essex (U.K.)		100	100
COMLENIA SENDIRIAN BERHAD	Selangor Darul Ehsan (Malesia)		30	30
CONSORZIO START SPA	Roma	43,96		43,96
DEVELOPMENT & INNOVATION IN TRANSPORT SYSTEMS SRL	Roma		24	16,8079
DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE S.C.A.R.L.	Brindisi		24	24
DOGMA TK LEASING LIMITED	Kole Mauritius		100	50
ECOSEN SA	Caracas (Venezuela)		48	19,23
ELETRONICA SPA	Roma	31,333		31,333
ELSACOM HUNGARIA KFT (IN LIQ.)	Budapest (Ungheria)		100	100
ELSACOM NV	Amsterdam (Olanda)	100		100
ELSACOM SPA (IN LIQ.)	Roma		100	100
ELSACOM-UKRAINE JOINT STOCK COMPANY	Kiev (Ucraina)		49	49
EUROSS NV	Leiden (Olanda)		25	8,25
EUROFIGHTER AIRCRAFT MANAGEMENT GMBH	Hallbergmoos (Germania)		21	21
EUROFIGHTER INTERNATIONAL LTD	Londra (U.K.)		21	21
EUROFIGHTER JAGDFLUGZEUG GMBH	Hallbergmoos (Germania)		21	21
EUROFIGHTER SIMULATION SYSTEMS GMBH	Unterhaching (Germania)		24	24
EUROMIDS SAS	Parigi (Francia)		25	25
EUROSATELLITE FRANCE SA	Francia		100	33
EUROSYNAV SAS	Parigi (Francia)	50		50
EUROTECH SPA	Amaro (Ud)	11,08		11,08
FATA GULF CO WLL	Doha (Qatar)		49	49
FATA HUNTER INDIA PVT LTD	New Delhi (India)		100	100
FNMECCANICA DO BRASIL LDA	Brasilia (Brasile)	99,999		99,999
FNMECCANICA NORTH AMERICA INC	Dover, Delaware (USA)	100		100
FNMECCANICA UK LTD	Londra (U.K.)	100		100
GRUPO AURENSIS SA DE CV	Bosque de Duraznos (Messico)		100	67
IAMCO SCRL	Mestre (Ve)		20	20
ICARUS SCPA	Torino		49	49
IMMOBILIARE CASCINA SRL	Gallarate (Va)		100	100
IMMOBILIARE FONTEVERDE SRL (IN LIQ.)	Roma		60	48
INTERNATIONAL METRO SERVICE SRL	Milano		49	19,63
IM. INTERMETRO SPA (IN LIQ.)	Roma	33,332		23,343
IVECO - OTOMELARA SCRL	Roma		50	50
JIANGXICHANGE AGUSTA HELICOPTER CO LTD	Zone Jiangxi Province (Cina)		40	40
JOINT STOCK COMPANY SUKHOICIVIL AIRCRAFT	Mosca (Federazione Russa)		25,0001	25,0001
LIBYAN ITALIAN ADVANCED TECHNOLOGY CO	Tripoli (Libia)	25	25	50
LMATTS LLC	Georgia (USA)		100	100
MACCHIHURELDUBOS SAS	Plaisir (Francia)		50	49,99
METRO 5 SPA	Milano		31,9	17,16
METRO BRESCIA SRL	Brescia		50	25,787
MUSINET ENGINEERING SPA	Torino		49	49
N2 IMAGING SYSTEMS LLC	Wilmington, Delaware (USA)		30	30
NGL PRIME SPA	Torino	30		30
NH INDUSTRIES SAS ex N.H. INDUSTRIES SARL	Aix en Provence (Francia)		32	32
NICCO COMMUNICATIONS SAS	Colombes (Francia)		50	50
NNS - SOC. DE SERV. POUR REACTEUR RAPIDE SNC	Lione (Francia)		40	21,82
NOVACOM SERVICES SA	Tolosa (Francia)	39,73		26,62
ORIZZONTE - SISTEMI NAVALI SPA	Genova		49	49
PEGASO SCRL	Roma		46,87	18,778
POLARS SRL	Genova		49	26,73
QUADRICS LTD (IN LIQ.)	Bristol (U.K.)		100	100





Per una maggiore comprensione e comparabilità dei dati di seguito riportati si ricordano le principali variazioni dell'area di consolidamento intervenute da ottobre 2011:

- in data 26 ottobre 2011 è stata costituita la società Metro Brescia Srl, che entra nell'area di consolidamento con il metodo del patrimonio netto;
- in data 15 novembre 2011 la società Agusta US Inc. diventa unico azionista della Bell Agusta Aerospace Company LLC, che cambia la denominazione sociale in AgustaWestland Tilt Rotor Company e da tale data il metodo di consolidamento passa dal patrimonio netto a quello integrale;
- a partire dal 6 dicembre 2011 la società Westland Industries Ltd, consolidata fino alla data con il metodo integrale, viene deconsolidata a seguito della cancellazione dal registro delle imprese;
- in data 16 dicembre 2011 è stata costituita la società Selex Galileo India Private Ltd, che entra nell'area di consolidamento con il metodo del patrimonio netto;
- a partire dal 1° gennaio 2012 la società MSSC Company è stata deconsolidata a seguito della cancellazione dal registro delle imprese;
- a partire dal 1° gennaio 2012 la società Ansaldo STS Sistemas de Transporte e Sinalizacao Limitada è stata deconsolidata a seguito della cancellazione dal registro delle imprese;
- a partire dal 1° gennaio 2012 la società AnsaldoBreda France SAS (in liq.), prima consolidata col metodo integrale, viene deconsolidata in quanto società dormiente a seguito della messa in liquidazione;
- a partire dal 1° gennaio 2012 la società Elsacom Slovakia SRO (in liq.) è stata deconsolidata a seguito della cancellazione dal registro delle imprese;
- in data 31 gennaio 2012 è stata costituita la società DRS Technologies Saudi Arabia LLC, che è entrata nell'area di consolidamento con il metodo integrale;
- in data 23 febbraio 2012 è stata costituita la società Development & Innovation in Transport Systems Srl, che è entrata nell'area di consolidamento con il metodo del patrimonio netto;
- in data 7 marzo 2012 è stata costituita la società AgustaWestland Aviation Services LLC, che entra nell'area di consolidamento con il metodo del patrimonio netto;

Nel corso dei primi nove mesi del 2012 le seguenti società hanno cambiato denominazione sociale:

- la Vega Space Ltd in Telespazio Vega UK Ltd;
- la Whitehead Alenia Sistemi Subacquei SpA in Whitehead Sistemi Subacquei SpA;
- la Alenia North America Inc in Alenia Aermacchi North America Inc;
- la Ansaldo ESG AG in Ansaldo Swiss AG;

- la Ansaldo STS South Africa (PTY) Ltd in Ansaldo STS-Sinosa Rail Solutions South Africa (PTY) Ltd.;
- la N.H. Industries S.A.R.L. in NHIndustries SAS;
- la Aurensis SL in Telespazio Iberica SL;
- la Vega Consulting & Technology SL in Telespazio Vega UK SL.

Nel corso dei primi nove mesi del 2012 le seguenti società sono state poste in stato di liquidazione:

- la Ansaldo-breda France SAS;
- la Ansaldo STS Finland OY.

Nel periodo successivo al 30 settembre 2011 sono state effettuate le seguenti operazioni di fusione:

- in data 1° ottobre 2011 la società Ansaldo Fuel Cells SpA è stata fusa in Ansaldo Energia SpA, con decorrenza contabile 1° gennaio 2011;
- in data 1° dicembre 2011 le società Italdati Ingegneria dell'Idea e Sistemi e Telematica sono state fuse in SELEX Elsag SpA;
- in data 1° gennaio 2012 le società Alenia SIA SpA e Alenia Aermacchi SpA sono state fuse in Alenia Aeronautica SpA con contestuale modifica della denominazione sociale di quest'ultima in Alenia Aermacchi SpA;
- in data 1° gennaio 2012 le società Fileas SAS e Vega Technologies SAS sono state fuse per incorporazione nella società Telespazio France SAS;
- in data 5 gennaio 2012 le società PZL Invest SP. Z O.O., Zaklad Utrzymania Ruchu SO. Z O.O., "Swidtrans" SP. Z O.O. e Zaklad Remontowy SP. Z O.O. sono state fuse per incorporazione nella società "PZL Swidnik";
- in data 1° febbraio 2012 la società Seicos SpA è stata fusa per incorporazione nella società SELEX Elsag SpA, con validità contabile 1° gennaio 2012;
- in data 20 febbraio 2012 la società Telespazio Holding Srl è stata fusa per incorporazione nella società Telespazio SpA, con validità contabile 1° gennaio 2012;
- in data 1° aprile 2012 la società Amtec SpA è stata fusa per incorporazione nella società SELEX Elsag SpA, con validità contabile 1° gennaio 2012;
- in data 16 aprile 2012 la società Night Vision Systems LLC è stata fusa per incorporazione nella società DRS RSTA Inc;
- in data 30 giugno 2012 la società Ansaldo Energia Holding SpA è stata fusa per incorporazione nella società Ansaldo Energia SpA, con validità contabile 1° gennaio 2012.

- in data 26 luglio 2012 la società Telespazio Deutschland GmbH è stata fusa per incorporazione nella società Vega Space GmbH, che contestualmente cambia denominazione sociale in Telespazio Vega Deutschland GmbH, con effetto contabile 1° gennaio 2012;
- in data 27 luglio 2012 la società AgustaWestland Tilt-Rotor Company LLC è stata fusa per incorporazione nella società Agusta US Inc., che contestualmente cambia denominazione sociale in AgustaWestland Tilt-Rotor Inc..

## 7. VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI ADOTTATI

Sempre con riferimento alla comparabilità dei dati, si segnala che i primi nove mesi del 2012 sono stati caratterizzati da variazioni del tasso di cambio dell'euro nei confronti delle principali valute di interesse del Gruppo. In particolare, i rapporti di conversione al 30 settembre 2012 e medi del periodo hanno evidenziato, per le monete più significative, le seguenti variazioni rispetto al 2011: cambi finali del periodo (euro/dollaro USA -0,07% e euro/lira sterlina -4,46%); cambi medi del periodo (euro/dollaro USA -8,86% e euro/lira sterlina -6,77%).

In particolare i cambi adottati per le valute più significative per il Gruppo sono:

	Al 30 settembre 2012		Al 31 dicembre 2011	Al 30 settembre 2011	
	medio del periodo	finale del periodo	finale dell'esercizio	medio del periodo	finale del periodo
Dollaro U.S.A.	1,28168	1,29300	1,29390	1,40627	1,35030
Lira Sterlina	0,81225	0,79805	0,83530	0,87127	0,86665

## 8. INFORMATIVA DI SETTORE

I settori operativi sono stati identificati dal *Management*, in accordo con l'IFRS 8, coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato, con i settori di business nei quali il Gruppo opera: Elicotteri, Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Aeronautica, Spazio, Sistemi di Difesa, Energia, Trasporti e Altre attività.

Per un'analisi maggiormente dettagliata dei principali programmi, delle prospettive e degli indicatori gestionali di riferimento per ciascun segmento si rimanda alla Relazione sull'andamento della gestione.

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi e l'allocazione delle risorse finanziarie sulla base dei ricavi e dell'EBITA *Adjusted* (si veda anche il paragrafo "Indicatori alternativi di performance non-GAAP" inserito nella Relazione sull'andamento della gestione).

Al fine della comparabilità dei dati si segnala che, a seguito della costituzione della joint venture Ansaldo Energia (attraverso la cessione, perfezionata nel giugno 2011, dell'intero capitale di Ansaldo Energia SpA alla società Ansaldo Energia Holding detenuta al 45% dal fondo statunitense First Reserve Corporation), il settore Energia, è consolidato a partire dalla data di perfezionamento dell'operazione, con il metodo proporzionale in ragione della propria quota di possesso.

I risultati dei segmenti al 30 settembre 2012, a confronto con quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Energia	Trasporti	Altre attività	Elisioni	Totale
<b><u>Per i nove mesi chiusi al 30.09.2012</u></b>										
Ricavi	2.976	4.089	2.002	697	829	493	1.385	244	(531)	<b>12.184</b>
<i>di cui parti correlate</i>	149	336	552	19	101	7	298	10	-	<b>1.472</b>
EBITA <i>Adjusted</i>	339	238	74	47	89	36	6	(88)	-	<b>741</b>
Investimenti	163	141	257	21	22	14	14	27	-	<b>659</b>

	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Energia	Trasporti	Altre attività	Elisioni	Totale
<b><u>Per i nove mesi chiusi al 30.09.2011</u></b>										
Ricavi	2.750	4.291	1.866	699	811	720	1.372	197	(454)	<b>12.252</b>
<i>di cui parti correlate</i>	141	339	523	20	127	3	233	8	-	<b>1.394</b>
EBITA <i>Adjusted</i>	287	267	(768)	27	65	54	(10)	(110)	-	<b>(188)</b>
Investimenti	130	143	165	18	24	17	13	10	-	<b>520</b>

La porzione di attivo fisso riferibile a immobilizzazioni immateriali, materiali e investimenti immobiliari, attribuita ai segmenti al 30 settembre 2012 e al 31 dicembre 2011, è la seguente:

	Elicotteri	Elettro- nica per la Difesa e Sicurezza	Aeronau- -tica	Spazio	Sistemi di Difesa	Energia	Trasporti	Altre attività	Elisioni	Totale
<b><u>30.09.2012</u></b>										
Attivo fisso	2.786	5.080	1.834	510	566	97	162	773	-	<b>11.808</b>
	Elicotteri	Elettro- nica per la Difesa e Sicurezza	Aeronau- -tica	Spazio	Sistemi di Difesa	Energia	Trasporti	Altre attività	Elisioni	Totale
<b><u>31.12.2011</u></b>										
Attivo fisso	2.702	5.063	1.681	519	563	94	167	791	-	<b>11.580</b>

La riconciliazione tra l'EBITA *Adjusted* e il risultato prima delle imposte, dei proventi e oneri finanziari e dei riflessi delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto ("EBIT") per i periodi presentati è la seguente:

	Elicot- teri	Elettro- nica per la Difesa e Sicurezza	Aeronau- -tica	Spazio	Sistemi di Difesa	Energia	Trasporti	Altre attività	Totale
<b><u>Per i nove mesi chiusi al 30.09.2012</u></b>									
<b>EBITA Adjusted</b>	<b>339</b>	<b>238</b>	<b>74</b>	<b>47</b>	<b>89</b>	<b>36</b>	<b>6</b>	<b>(88)</b>	<b>741</b>
<i>Impairment</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali acquisite in sede di <i>business combination</i>	(6)	(59)	-	(1)	(1)	-	-	-	<b>(67)</b>
Costi di ristrutturazione	-	(27)	-	(5)	(4)	-	(14)	-	<b>(50)</b>
(Proventi) oneri non ricorrenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>EBIT</b>	<b>333</b>	<b>152</b>	<b>74</b>	<b>41</b>	<b>84</b>	<b>36</b>	<b>(8)</b>	<b>(88)</b>	<b>624</b>

	Elicot- teri	Elettro- nica per la Difesa e Sicurezza	Aeronau- -tica	Spazio	Sistemi di Difesa	Energia	Traspor- ti	Altre attività	Totale
<i><u>Per i nove mesi chiusi al 30.09.2011</u></i>									
<i>EBITA Adjusted</i>	287	267	(768)	27	65	54	(10)	(110)	(188)
<i>Impairment</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali acquisite in sede di <i>business combination</i>	(6)	(53)	-	(1)	(1)	-	-	-	(61)
Costi di ristrutturazione	-	(14)	(20)	-	(2)	-	(8)	-	(44)
(Proventi) oneri non ricorrenti	-	(81)	(112)	-	-	-	(117)	-	(310)
<b>EBIT</b>	<b>281</b>	<b>119</b>	<b>(900)</b>	<b>26</b>	<b>62</b>	<b>54</b>	<b>(135)</b>	<b>(110)</b>	<b>(603)</b>

## 9. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è il seguente:

	<u>30.09.2012</u>	<u>31.12.2011</u>
Avviamento	5.584	5.518
Costi di sviluppo	600	569
Oneri non ricorrenti	891	716
Concessioni, licenze e marchi	419	417
Acquisite per aggregazioni aziendali	853	908
Altre	263	281
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>8.610</b>	<b>8.409</b>

I movimenti più significativi hanno riguardato, in particolare:

- un incremento netto dell'avviamento (€mil. 66) dovuto principalmente alle differenze positive di traduzione sugli avviamenti riferibili ad attività denominate in dollari statunitensi e sterlina;
- gli ammortamenti per complessivi €mil. 205 (€mil. 206 al 30.09.11) (Nota 26);

- gli investimenti per complessivi €mil. 320 (€mil. 258 al 30.09.11), di seguito dettagliati:

<i>Investimenti</i>	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>	
	<i>2012</i>	<i>2011</i>
Costi di sviluppo	77	55
Oneri non ricorrenti	187	136
Concessioni, licenze e marchi	8	1
Altre	48	66
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>320</b>	<b>258</b>

Risultano in essere, inoltre, impegni di acquisto di immobilizzazioni immateriali per €mil. 11 (€mil.21 al 31.12.11).

Si segnala, inoltre, che la capitalizzazione di borsa del titolo Finmeccanica risulta attualmente inferiore al patrimonio netto contabile del Gruppo (capitalizzazione di borsa al 30 settembre 2012 pari a €mld. 2,1 a fronte di un patrimonio di Gruppo pari a €mld. 4,4). Tale situazione non è stata considerata indice della necessità di effettuare *impairment* test in aggiunta a quelli effettuati in sede di predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2011 in quanto la quotazione del titolo risente delle condizioni ancora generalmente depresse e altamente volatili dei mercati finanziari, risultando significativamente distante dalla valutazione basata sui fondamentali dell'azienda, espressa dal valore d'uso.

Alcuni dei mercati in cui il Gruppo opera, inoltre, sono caratterizzati da incertezze derivanti dal processo di ulteriore revisione dei budget pubblici, che interessa soprattutto il settore dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza nei mercati domestici del Gruppo (Italia, Gran Bretagna e Stati Uniti d'America), le cui dinamiche e i cui effetti saranno oggetto di valutazione ai fini della predisposizione dei piani economici prospettici. Rispetto alle assunzioni e ai dati prospettici presi a riferimento nella determinazione degli *impairment* nel bilancio 2011, non sono a oggi emersi fatti nuovi che possano modificare le aspettative già riflesse in dette valutazioni.

Con riferimento a DRS, in particolare, si segnala che la quasi totalità dei ricavi di tale CGU è realizzata con il Governo statunitense il cui budget, anche per le spese della Difesa, è risultato soggetto a riduzioni significative nel corso del 2011 che hanno avuto riflesso anche sulle prospettive di DRS, con conseguente necessità di rilevare un *impairment* sull'avviamento pari a €mil. 646 nel bilancio 2011. Tuttavia, il budget della Difesa statunitense è ancora caratterizzato da forti criticità derivanti dalla possibilità di ulteriori tagli selettivi e dal processo di *sequestration*. Sulla base di questo processo, nel caso di mancato accordo tra gli organismi preposti sui tagli necessari per

rientrare nei limiti di budget stabiliti, i programmi già finanziati, con alcune limitate eccezioni, verrebbero linearmente ridotti. Gli effetti dell'eventuale attivazione del processo di *sequestration* non sono a oggi prevedibili.

Nelle more della conclusione dell'*iter* decisionale e in considerazione dell'attesa del raggiungimento di un accordo, non si ravvisano elementi tali da richiedere ulteriori modifiche alle aspettative, già ridotte nel 2011, prese a riferimento per determinare l'*impairment* al 31 dicembre 2011. Inoltre, si fa presente che DRS ha già avviato una serie di azioni di razionalizzazione ed efficientamento funzionali a mantenere il proprio posizionamento competitivo anche in tale difficile contesto.

## 10. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è il seguente:

	<u>30.09.2012</u>	<u>31.12.2011</u>
Terreni e fabbricati	1.200	1.229
Impianti e macchinari	593	610
Attrezzature	737	708
Altre	668	624
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>3.198</b>	<b>3.171</b>

I movimenti più significativi hanno riguardato, oltre alle differenze positive di traduzione riferibili principalmente alle attività denominate in dollari statunitensi e sterlina inglese (€mil. 19), in particolare:

- gli ammortamenti per €mil. 284 (€mil. 284 al 30.09.11);
- gli investimenti per complessivi €mil. 339 (€mil. 262 al 30.09.11) così dettagliati:

	<u>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</u>	
	<u>2012</u>	<u>2011</u>
Terreni e fabbricati	13	12
Impianti e macchinari	32	36
Attrezzature	65	56
Altre	229	158
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>339</b>	<b>262</b>



Il valore delle immobilizzazioni include €mil. 58 (€mil. 59 al 31.12.11) relativi a beni detenuti per effetto di contratti qualificabili come leasing finanziario nonché, nella voce “Altre”, gli aeromobili di proprietà del gruppo GIE ATR e i velivoli per i quali, pur essendo stati conclusi contratti di cessione con clienti terzi, non sono stati considerati realizzati i presupposti, in termini di trasferimento sostanziale dei rischi connessi con la proprietà, per la rilevazione contabile dell’operazione di cessione per €mil. 15 (€mil. 39 al 31 dicembre 2011), gli elicotteri di proprietà del gruppo AgustaWestland per €mil. 47 (€mil. 38 al 31.12.11) e, infine, i simulatori di proprietà della Superjet per €mil. 9 (€mil. 10 al 31.12.11).

Risultano in essere, inoltre, impegni di acquisto di immobilizzazioni materiali per €mil. 107 (€mil.103 al 31.12.11).

## 11. AGGREGAZIONI DI IMPRESE

Nel corso del periodo in esame non sono state completate operazioni di aggregazione.

Nel corrispondente periodo dell’esercizio precedente era stato perfezionato l’acquisto, da parte della JV Thales Alenia Space (consolidata proporzionalmente al 33%) della Thales Deutschland.

Gli effetti complessivi delle operazioni completate nei due periodi a confronto sono stati i seguenti:

<i>€mil.</i>	<i>30 settembre 2012</i>		<i>30 settembre 2011</i>	
	<i>Goodwill</i>	Effetto di cassa	<i>Goodwill</i>	Effetto di cassa
Acquisizioni	-	-	2	1
Pagamenti relativi ad acquisizioni esercizi precedenti	-	-	-	3
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>4</b>

## 12. CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

	<u>30 settembre 2012</u>	<u>31 dicembre 2011</u>
Finanziamenti a terzi	70	83
Depositi cauzionali	23	23
Crediti per cessioni in leasing finanziario	3	2
Crediti per interventi L. 808/85 differiti	108	152
Attività nette piani a benefici definiti (Nota 19)	64	102
Crediti finanziari verso parti correlate (Nota 22)	31	8
Altri	51	36
<b>Crediti non correnti</b>	<b>350</b>	<b>406</b>
Risconti	13	24
Investimenti in partecipazioni	232	263
Oneri non ricorrenti in attesa di interventi L.808/1985	128	221
Altri crediti verso parti correlate (Nota 22)	4	3
<b>Attività non correnti</b>	<b>377</b>	<b>511</b>
<b>Totale altre attività non correnti</b>	<b>727</b>	<b>917</b>

I crediti per cessioni in leasing finanziario sono relativi alle operazioni così qualificabili, poste in essere dal GIE ATR, nelle quali il Gruppo si configura come locatore: in questo caso l'aeromobile oggetto del contratto viene rimosso dall'attivo e sostituito dal credito, con accredito graduale dei relativi proventi finanziari sulla base della durata del contratto di leasing, utilizzando il tasso di interesse effettivo applicabile al contratto.

La voce crediti per interventi L. 808/85 differiti include i crediti verso il Ministero dello Sviluppo Economico relativi al valore attuale degli interventi L. 808/85 su progetti di sicurezza nazionale e assimilati, il cui incasso risulta differito. La quota il cui incasso è previsto entro 12 mesi, pari a €mil. 6 (€mil. 29 al 31.12.2011), è classificata tra le altre attività correnti (Nota 15). La voce oneri non ricorrenti in attesa di interventi L.808/85 include, invece, la quota parte di oneri non ricorrenti sostenuta su programmi già ammessi ai benefici della L. 808/85 e classificati come funzionali alla sicurezza nazionale, per i quali si è in attesa dell'accertamento, da parte dell'Ente erogante, della congruità di tali costi. Successivamente al perfezionamento dei presupposti giuridici di iscrizione del credito verso il Ministero, il valore iscritto viene riclassificato tra i crediti (correnti o non correnti, sulla base del piano previsto di erogazione). Il valore evidenziato nella presente voce viene determinato sulla base di una stima operata dal *management* che tenga conto sia della ragionevole

probabilità dell'ottenimento dei fondi che degli effetti derivanti dal *time value* nel caso in cui l'ottenimento degli stessi risultati differito in più esercizi.

Gli investimenti in partecipazioni valutate al costo o con il metodo del patrimonio netto evidenziano un decremento netto per l'effetto, principalmente, del risultato negativo del periodo della Joint Stock Company Sukhoi Aircraft (€mil. 30), mentre i risultati positivi di periodo della Elettronica SpA (€mil. 5) e della International Metro Service S.r.l. (€mil. 4) vengono compensate dall'incasso, di pari importo, dei dividendi erogati dalle stesse società.

Le attività non correnti includono, inoltre, il valore netto della partecipazione indiretta (attraverso la holding BCV Investment) nel gruppo Avio e degli ulteriori strumenti di credito verso BCV Investment, il cui valore complessivo è pari a €mil. 30.

### 13. CREDITI COMMERCIALI INCLUSI I LAVORI IN CORSO NETTI

	<u>30.09.2012</u>	<u>31.12.2011</u>
Crediti	4.526	4.690
<i>Impairment</i>	(318)	(309)
Crediti verso parti correlate (Nota 22)	865	884
	<u>5.073</u>	<u>5.265</u>
Lavori in corso	9.438	8.131
Acconti da committenti	(4.959)	(4.464)
Lavori in corso (netti)	<u>4.479</u>	<u>3.667</u>
<b>Totale crediti commerciali e lavori in corso netti</b>	<b><u>9.552</u></b>	<b><u>8.932</u></b>

Relativamente ai Crediti verso parti correlate si rimanda alla Nota 22 per il dettaglio della voce e per una sintesi delle attività più significative.

## 14. DERIVATI

La tabella seguente dettaglia la composizione delle poste patrimoniali relativa agli strumenti derivati:

	30.09.2012		31.12.2011	
	Attivo	Passivo	Attivo	Passivo
Strumenti <i>forward</i> su cambi	85	88	101	144
<i>Embedded derivative</i>	6	-	30	-
<i>Interest rate swap</i>	74	17	36	15
	<b>165</b>	<b>105</b>	<b>167</b>	<b>159</b>

La variazione di *fair value* degli strumenti *forward* è prevalentemente dovuta alla volatilità del dollaro statunitense rispetto all'euro. La maggiore stabilità dell'euro verso il dollaro (il rapporto di cambio era 1,2939 al 31 dicembre 2011 e si è attestato a 1,2930 al 30 settembre 2012) mostrata nel periodo ha limitato gli effetti nella valutazione dei derivati posti a copertura del rischio di cambio. Tale impatto per effetto dell'applicazione del *cash flow hedge* non ha rilevanza a conto economico.

Gli *interest rate swap*, per complessivi €mil. 1.150 di nozionale, sono posti in essere a copertura di parte delle emissioni obbligazionarie. La variazione di *fair value* è influenzata dall'andamento delle curve dei tassi d'interesse; inoltre, nel corso del periodo si sono verificati pagamenti per circa €mil.30. Di conseguenza il *fair value* al 30 settembre 2012 risente positivamente dell'incasso che certamente avverrà nel mese di dicembre.

Gli *embedded derivative* derivano dalla stipula di contratti commerciali denominati in valuta differente da quella delle parti contrattualmente coinvolte e da quella generalmente utilizzata nei mercati di riferimento. Tale componente, separata dal contratto commerciale è valutata a *fair value* a conto economico e rappresenta una posta meramente valutativa che non genererà effetti finanziari.

## 15. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

	<u>30.09.2012</u>	<u>31.12.2011</u>
Crediti per imposte sul reddito	184	185
Attività disponibili per la vendita	10	40
Altre attività correnti:	950	837
<i>Risconti attivi - quote correnti</i>	<i>120</i>	<i>126</i>
<i>Partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>1</i>
<i>Crediti per contributi</i>	<i>88</i>	<i>78</i>
<i>Crediti verso dipendenti e istituti di previdenza</i>	<i>47</i>	<i>43</i>
<i>Crediti per imposte indirette</i>	<i>341</i>	<i>293</i>
<i>Crediti per interventi L. 808/85 differiti</i>	<i>6</i>	<i>29</i>
<i>Altri crediti verso parti correlate (Nota 22)</i>	<i>11</i>	<i>13</i>
<i>Altre attività</i>	<i>337</i>	<i>254</i>
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b><u>1.144</u></b>	<b><u>1.062</u></b>

La voce crediti per interventi L. 808/85 differiti include i crediti verso il Ministero dello Sviluppo Economico relativi agli interventi *ex lege* 808/85 su progetti di sicurezza nazionale e assimilati, il cui incasso è previsto entro 12 mesi. Le quote con scadenza differita oltre i 12 mesi sono classificate nei crediti e altre attività non correnti (Nota 12).

Le altre attività includono, tra gli altri, crediti verso Bombardier Transportation per €mil. 20 (€mil. 20 al 31.12.11), Ariane Space per €mil. 94 (€mil. 44 al 31.12.11), anticipazioni diverse per €mil. 41 (€mil. 19 al 31.12.11).

## 16. PATRIMONIO NETTO

<b>Capitale sociale</b>	<b>Numero azioni ordinarie</b>	<b>Valore nominale €mil.</b>	<b>Azioni proprie €mil.</b>	<b>Costi sostenuti al netto effetto fiscale €mil.</b>	<b>Totale €mil.</b>
Azioni in circolazione	578.150.395	2.544	-	(19)	2.525
Azioni proprie	(32.450)	-	-	-	-
<i>31 dicembre 2011</i>	<u>578.117.945</u>	<u>2.544</u>	<u>-</u>	<u>(19)</u>	<u>2.525</u>
Riacquisto azioni proprie, al netto della quota ceduta	-	-	-	-	-
<i>30 settembre 2012</i>	<u>578.117.945</u>	<u>2.544</u>	<u>-</u>	<u>(19)</u>	<u>2.525</u>
<i>così composto:</i>					
Azioni in circolazione	578.150.395	2.544	-	(19)	2.525
Azioni proprie	(32.450)	-	-	-	-
	<u>578.117.945</u>	<u>2.544</u>	<u>-</u>	<u>(19)</u>	<u>2.525</u>

Il capitale sociale della Capogruppo, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da azioni ordinarie del valore nominale di euro 4,40.

Al 30 settembre 2012 il Ministero dell'Economia e delle Finanze possedeva a titolo di proprietà il 30,204% circa delle azioni, la Deutsche Bank Trust Company Americas possedeva a titolo di proprietà il 3,600% circa delle azioni e la Arab Bkg Corp/Libyan Investment, Man possedeva a titolo di proprietà il 2,010% circa delle azioni. Si segnala inoltre che la Tradewinds Global Investors LLC possedeva a titolo di gestione discrezionale del risparmio il 4,976% circa delle azioni, la BlackRock Inc. possedeva a titolo di gestione non discrezionale del risparmio il 2,240% circa delle azioni e la Grantham, Mayo, Van Otterloo & Co. LLC possedeva a titolo di gestione discrezionale del risparmio il 2,045% circa delle azioni.

Alla data del 30 settembre 2012 non risultano azionisti con percentuali di possesso superiori al 2% del capitale sociale di Finmeccanica S.p.a oltre a quelli più sopra indicati.

Il prospetto della movimentazione delle Altre riserve e del Patrimonio di Terzi è riportato nella sezione dei prospetti contabili.

Di seguito è riportato il dettaglio degli effetti fiscali relativi alle voci degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto:

	<i>Gruppo</i>			<i>Interessi di terzi</i>		
	Valore ante imposte	Effetto fiscale	Valore al netto dell'effetto fiscale	Valore ante imposte	Effetto fiscale	Valore al netto dell'effetto fiscale
Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	(223)	52	(171)	(1)	-	(1)
Variazione <i>cash-flow hedge</i>	35	(10)	25	-	-	-
Differenza di traduzione	102	-	102	1	-	1
<b>Totale</b>	<b>(86)</b>	<b>42</b>	<b>(44)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## 17. DEBITI FINANZIARI

	<u>30.09.2012</u>	<u>31.12.2011</u>
Obbligazioni	3.962	3.951
Debiti verso banche	1.879	860
Debiti per leasing finanziari	5	6
Debiti finanziari verso parti correlate (Nota 22)	755	949
Altri debiti finanziari	144	119
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>6.745</b>	<b>5.885</b>
Di cui:		
Corrente	2.282	1.393
Non corrente	4.463	4.492

L'incremento del valore delle obbligazioni è riferibile all'iscrizione delle cedole maturate nel periodo (€mil. 189), al netto dei pagamenti effettuati delle cedole (€mil. 140), del riacquisto nel corso del primo semestre di circa €mil. 51 (nominali \$mil. 66) del prestito obbligazionario con scadenza luglio 2019 di \$mil. 500 emesso nel 2009 dalla controllata Meccanica Holdings USA e del riacquisto nel corso del terzo trimestre di circa €mil. 12 del prestito obbligazionario con scadenza dicembre 2013 di €mil. 1.000 emesso nel 2008 dalla controllata Finmeccanica Finance SA. I movimenti del periodo includono inoltre significativi effetti cambio.

I prestiti obbligazionari sono disciplinati da regolamenti contenenti clausole legali standard per questo tipo di operazioni effettuate da soggetti *corporate* sui mercati istituzionali. Tali clausole non richiedono l'assunzione di alcun impegno rispetto a specifici parametri finanziari (cosiddetti

*financial covenant*), mentre includono, tra l'altro, le clausole cosiddette di *negative pledge* e *cross default* (vedi anche la sezione Operazioni finanziarie della Relazione sull'andamento della gestione).

L'incremento dei debiti verso banche è conseguente principalmente all'utilizzo della linea di credito *revolving* a breve termine. A tal riguardo si ricorda che Finmeccanica, per le proprie esigenze di finanziamento delle attività ordinarie del Gruppo dispone di una *Revolving Credit Facility*, sottoscritta con un *pool* di banche internazionali e nazionali nel settembre 2010 per un importo complessivo di €mil. 2.400, con scadenza finale settembre 2015. Anche in questo caso è prevista la stessa disciplina regolamentare più sopra indicata per i prestiti obbligazionari.

I rapporti verso parti correlate sono commentati alla Nota 22.

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie richieste dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006:

<i>€ milioni</i>	<u>30.09.2012</u>	<i>di cui con parti correlate</i>	<u>31.12.2011</u>	<i>di cui con parti correlate</i>
Disponibilità liquide	(1.093)		(1.331)	
Titoli detenuti per la negoziazione	(10)		(40)	
<b>LIQUIDITA'</b>	<b>(1.103)</b>		<b>(1.371)</b>	
<b>CREDITI FINANZIARI CORRENTI</b>	<b>(789)</b>	<i>(65)</i>	<b>(1.071)</b>	<i>(184)</i>
Debiti bancari correnti	1.213		159	
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	253		255	
Altri debiti finanziari correnti	816	722	979	913
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE</b>	<b>2.282</b>		<b>1.393</b>	
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (DISPONIBILITA')</b>	<b>390</b>		<b>(1.049)</b>	
Debiti bancari non correnti	666		701	
Obbligazioni emesse	3.709		3.696	
Altri debiti non correnti	88	33	95	36
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE</b>	<b>4.463</b>		<b>4.492</b>	
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>4.853</b>		<b>3.443</b>	



## 18. FONDI PER RISCHI E ONERI E PASSIVITA' POTENZIALI

	<i>30 settembre 2012</i>		<i>31 dicembre 2011</i>	
	<b>Non correnti</b>	<b>Correnti</b>	<b>Non correnti</b>	<b>Correnti</b>
Garanzie prestate	56	42	80	33
Ristrutturazione	163	42	160	104
Penali	275	36	254	40
Garanzie prodotti	105	122	95	134
Altri	1.129	611	1.185	621
	<b>1.728</b>	<b>853</b>	<b>1.774</b>	<b>932</b>

Gli "Altri fondi rischi e oneri" sono pari complessivamente a €mil. 1.740 (€mil. 1.806 al 31.12.11) e riguardano in particolare:

- il fondo rischi su attività del GIE ATR per €mil. 68, invariato rispetto al 31.12.11;
- il fondo per rischi e oneri contrattuali per €mil. 1.014 (€mil. 1.043 al 31.12.2011) e si riferiscono, principalmente, al settore Aeronautica (€mil. 850), al settore Elettronica per la Difesa e Sicurezza (€mil. 79), al settore Trasporti (€mil. 29) e al settore Spazio (€mil. 27);
- il fondo rischi su partecipazioni per €mil. 27 (€mil. 24 al 31.12.11), che accoglie gli stanziamenti per le perdite eccedenti i valori di carico delle partecipate non consolidate o valutate con il metodo del patrimonio netto;
- il fondo imposte per €mil. 109 (€mil. 99 al 31.12.11);
- il fondo vertenze con i dipendenti ed ex dipendenti per €mil. 39 (€mil. 35 al 31.12.11);
- il fondo rischi contenziosi in corso per €mil. 87 (€mil. 81 al 31.12.11);
- il fondo rischi per costi a finire su commesse per €mil. 66 (€mil. 102 al 31.12.11);
- altri fondi diversi per €mil. 330 (€mil. 354 al 31.12.11).

Relativamente agli accantonamenti per rischi necessita infine notare che l'attività delle società del Gruppo Finmeccanica si rivolge a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive sia passive,

sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica.

Ovviamente, in applicazione dei principi contabili di riferimento, sono state accantonate le passività per rischi probabili e quantificabili. Viceversa, allo stato delle attuali conoscenze, per altre controversie nelle quali il Gruppo è soggetto passivo non è stato effettuato alcun accantonamento specifico, in quanto si ritiene, ragionevolmente, che tali controversie possano essere risolte in maniera soddisfacente e senza significativi riflessi sul risultato.

Di seguito vengono evidenziate le situazioni, per le quali non sono stati effettuati accantonamenti, menzionate ai fini di una corretta informativa, che registrano variazioni rispetto a quanto già segnalato in sede di predisposizione del bilancio consolidato 2011 cui si rimanda per una ampia illustrazione:

- o il contenzioso, di cui Finmeccanica è chiamata a rispondere in virtù degli impegni contrattuali assunti al momento della cessione della allora controllata Finmilano SpA alla Banca di Roma (oggi Unicredit Group), che trae origine dall'accertamento disposto dall'Ufficio delle Imposte Dirette di Roma a carico proprio della Finmilano SpA in ordine al disconoscimento della deducibilità fiscale della minusvalenza originata nel 1987 dalla cessione di un credito *pro soluto* a incasso "differito" intervenuta a un prezzo inferiore al valore nominale. In sostanza, l'Amministrazione Finanziaria ha ritenuto che tale cessione fosse in realtà un'operazione di finanziamento e che la minusvalenza, alla stregua di un onere finanziario, non avrebbe potuto interamente dedursi nel 1987, ma avrebbe dovuto essere riscontata *pro rata temporis* sugli esercizi successivi per via degli interessi impliciti in essa contenuti.

Dopo che la Corte di Cassazione - in accoglimento del ricorso promosso dall'Amministrazione Finanziaria - aveva rinviato le parti di fronte al giudice di merito, questo ultimo ha nuovamente accolto le doglianze della Società. La sentenza del giudice di merito è stata tuttavia impugnata ancora una volta dall'Amministrazione Finanziaria dinanzi alla Suprema Corte, la quale, nel 2009, ha per la seconda volta cassato la sentenza di merito e rinviato le parti innanzi al giudice di secondo grado. La Commissione Tributaria Regionale di Roma ha accolto le tesi dell'Amministrazione Finanziaria avverso le quali la Società, in data 6 giugno 2012, ha presentato nuovamente ricorso in Cassazione. Si precisa al riguardo che non sono attualmente prevedibili oneri sostanziali a carico di Finmeccanica;

- o il contenzioso intrapreso da AugustaWestland SpA nei confronti della Direzione Regionale della Lombardia avverso l'avviso di accertamento ai fini IRES e IRAP per il periodo di imposta 2006 con il quale sono stati recuperati a tassazione - senza alcuna contestazione sull'effettività dei

rapporti intercorsi - alcuni componenti negativi di reddito per assenza dei requisiti previsti dall'art. 110, comma 11 del TUIR, il cui corretto trattamento comporterebbe - secondo la tesi sostenuta dalla predetta Direzione - maggiori imposte a carico della società pari a circa €mil. 8,5 (oltre interessi) nonché sanzioni di pari importo. La società, ritenendo corretto il proprio operato, ha presentato ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano in data 27 marzo 2012;

- o in relazione al contenzioso instaurato da Reid nel 2001 nei confronti di Finmeccanica e Alenia Spazio (ora So.Ge.Pa. SpA) dinanzi alla Corte del Texas per contestare presunti inadempimenti da parte dell'allora Finmeccanica - Divisione Spazio ad accordi relativi al progetto per la realizzazione del programma satellitare *Gorizont*, contenzioso conclusosi favorevolmente, dopo oltre cinque anni, per carenza di giurisdizione della Corte adita, nel maggio 2007 Reid ha notificato a Finmeccanica e ad Alcatel Alenia Space Italia (oggi Thales Alenia Space Italia) un *Complaint* con il quale ha instaurato un nuovo giudizio dinanzi alla *Court of Chancery* del Delaware.

Nel nuovo giudizio, Reid ripropone le stesse domande di risarcimento formulate negli atti della precedente causa in Texas senza quantificare l'importo del danno lamentato.

Finmeccanica si è costituita il 29 giugno 2007 depositando una *Motion to Dismiss*, con la quale ha eccepito la decadenza e la prescrizione dell'azione e la carenza di competenza giurisdizionale della Corte del Delaware. In data 27 marzo 2008 il giudice ha emesso un provvedimento con il quale ha rigettato la domanda attorea dichiarando la decadenza dell'azione. Tale provvedimento è stato impugnato da controparte dinanzi alla *Supreme Court of Delaware* che, con provvedimento del 9 aprile 2009, ha accolto l'impugnazione e rimesso il giudizio alla *Court of Chancery* per la decisione in merito all'altra eccezione sollevata da Finmeccanica relativa alla carenza di competenza della Corte del Delaware. E' stata avviata quindi la fase di *discovery*, attualmente in corso. In tale ambito, a scioglimento della riserva dopo l'udienza tenutasi il 29 febbraio 2012, il giudice ha ammesso la prova testimoniale richiesta da controparte e nei prossimi mesi si procederà all'escussione dei testi;

- o la società G.M.R., in qualità di azionista unico di Firema Trasporti, ha promosso nel febbraio 2011 un'azione contro Finmeccanica e AnsaldoBreda dinanzi al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere per chiedere l'accertamento della responsabilità e la condanna delle società convenute al risarcimento del danno per aver cagionato, con la loro condotta, lo stato di insolvenza della Firema Trasporti. A parere della società attrice, durante il periodo in cui Finmeccanica deteneva una partecipazione nella Firema Trasporti (dal 1993 al 2005), la società sarebbe stata soggetta a un'attività di direzione e coordinamento posta in essere a scapito della

società e nell'esclusivo interesse del Gruppo Finmeccanica e, anche successivamente alla cessione della partecipazione da parte di Finmeccanica, Firema Trasporti, nell'esecuzione di vari contratti in essere con AnsaldoBreda, sarebbe stata soggetta, di fatto, a una dipendenza economica esercitata in maniera abusiva dal Gruppo.

Finmeccanica e AnsaldoBreda si sono costituite in giudizio chiedendo il rigetto delle domande attoree in quanto palesemente infondate. Il giudice, dopo la prima udienza tenutasi il 31 maggio 2011 e a seguito del deposito delle memorie, ha fissato l'udienza per il 30 ottobre 2012. In esito a tale udienza, il giudice si è riservato di decidere sulle eccezioni preliminari formulate dalle società convenute, in particolare sull'eccezione di competenza territoriale del Tribunale adito;

- nel gennaio 2009 Pont Ventoux Scrl ha promosso un arbitrato nei confronti dell'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) costituita da Ansaldo Energia, mandataria (quota 31%), Alstom Power Italia SpA (quota 17%) e Voith Siemens Hydro Power Generation SpA (quota 52%) in relazione a un contratto, del valore complessivo di circa €mil. 15, per la fornitura di due gruppi di produzione di energia elettrica nell'ambito del progetto per la costruzione di una centrale idroelettrica nella Val di Susa (Italia). La parte attrice chiede il pagamento degli asseriti danni, diretti e indiretti, per un importo complessivo di circa €mil. 90 sostenendo che la colpa grave rende inapplicabile la clausola che limita la responsabilità dell'ATI al valore del contratto. Ansaldo Energia ritiene di aver esercitato il proprio ruolo di mandataria con la massima diligenza e di essere, allo stato, sostanzialmente estranea alle contestazioni sollevate da Pont Ventoux per ritardi e inadempimenti nell'esecuzione del contratto. In data 6 giugno 2011 è stata depositata la relazione del consulente tecnico d'ufficio. In esito allo scambio di memorie tra le parti concluso nel mese di ottobre, si attende l'emissione del lodo entro dicembre 2012;
- nel settembre 2011 la società francese DCNS ha promosso un arbitrato dinanzi alla ICC di Parigi nei confronti di WASS in relazione al contratto, stipulato tra le parti nel 2008, avente a oggetto lo sviluppo del siluro pesante F21 per il Ministero della Marina francese. Il contenzioso è stato instaurato a seguito dell'interruzione della fornitura da parte di WASS a causa della sospensione della licenza di esportazione disposta dal Ministero degli Esteri italiano. Tale provvedimento era stato assunto in vista della definizione di un accordo italo-francese sul trasferimento di tecnologia tra i due Paesi, che non è stato poi concluso. DCNS ha pertanto avviato il procedimento arbitrale chiedendo l'accertamento della risoluzione del contratto per inadempimento di WASS e il risarcimento del danno per un importo di €mil. 45. Nel costituirsi in giudizio, WASS ha eccepito l'impossibilità sopravvenuta della prestazione per causa non imputabile e ha contestato in via riconvenzionale inadempimenti di controparte chiedendo, a titolo di risarcimento danni, la somma di €mil. 55.

Il 26 marzo 2012 le parti hanno concluso un accordo in virtù del quale DCNS si è impegnata a non utilizzare la tecnologia sviluppata nell'ambito del contratto del 2008 e, in esito a tale accordo, WASS ha rinunciato all'istanza cautelare formulata nell'ambito dell'arbitrato.

Il Collegio ha fissato il calendario per lo svolgimento dell'attività istruttoria che verrà espletata entro il mese di dicembre 2012. La prima udienza di discussione si terrà il 23 gennaio 2013.

\* \* \* \* \*

Si segnala, inoltre, che i contratti a lungo termine del Gruppo, in virtù della loro complessità, del loro avanzato contenuto tecnologico e della natura dei committenti sono talora caratterizzati da controversie con i clienti riferibili alla rispondenza dei lavori eseguiti alle configurazioni richieste dal cliente e alle *performance* dei prodotti forniti. A fronte delle criticità prevedibili il Gruppo provvede ad adeguare, su base trimestrale, i costi stimati per l'esecuzione dei contratti, anche tenendo conto delle possibili evoluzioni di tali controversie. Al 30 settembre 2012, in particolare, si segnalano i seguenti contratti in corso di esecuzione caratterizzati da problematiche oggetto di discussione con i clienti non oggetto di accantonamenti:

- contratto per la fornitura di sistemi di *Air Traffic Control* a un ente cipriota, del valore di €mil.19, per il quale nel mese di luglio 2012 il cliente, nonostante il positivo superamento della quasi totalità dei test effettuati ha escusso le garanzie fornite, per complessivi €mil. 18;
- contratto per la fornitura di 160 autobus a un concessionario del trasporto pubblico del valore di €mil. 46, per il quale il cliente, adducendo presunte difettosità e per effetto di proprie difficoltà finanziarie, continua a ritardare l'avvio dei pagamenti;
- contratti nel segmento veicoli del settore Trasporti, caratterizzati dalla difficoltà nel raggiungere le configurazioni richieste dai clienti nei tempi previsti.

Relativamente al progetto SISTRI, inoltre, il Decreto Legge n. 147 del 26 giugno 2012 ha sospeso l'entrata in operatività del Sistema per consentire, entro il termine del 30 giugno 2013, l'effettuazione di ulteriori verifiche amministrative e funzionali del progetto .

Il citato D.L. ha contestualmente previsto che il nuovo termine per l'avvio dell'operatività del Sistema venga fissato con Decreto del Ministero e che fino a tale data siano sospesi gli effetti del contratto stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la SELEX Service Management S.p.A. e il pagamento dei contributi dovuti dagli utenti per l'anno 2012.

A fronte di tale circostanza, la società ha comunicato al Ministero la propria disponibilità a prestare la necessaria collaborazione per lo svolgimento delle prescritte verifiche, esortandolo al contempo a dare sollecito avvio al relativo procedimento. E' stato, infatti, sottolineato che il procrastinarsi della

data di inizio dell'operatività del Sistema, oltre ad arrecare un significativo pregiudizio economico alla società, potrebbe comprometterne la funzionalità.

In data 5 settembre 2012 il Ministero ha comunicato l'avvenuto avvio del citato procedimento, cui partecipa anche l'Agenzia per l'Italia Digitale (già DigitPA) e si sono tenuti i primi incontri con il Ministero e l'Agenzia.

Di seguito sono indicate le attività iscritte nella situazione economico - patrimoniale al 30 settembre 2012 con riferimento al programma SISTRI:

	<i>€mil.</i>
Rimanenze	23
Rimanenze in attesa di contrattualizzazione	9
Crediti per fatture emesse	54
Crediti per fatture da emettere	95

Inoltre, la società ha ceduto con operazioni di *factoring* secondo modalità *pro soluto*, con conseguente *derecognition*, crediti di importo pari a €mil. 107, dei quali €mil. 78 non ancora incassati dai *factor*.

Sulla base delle informazioni a oggi note, non si ravvedono motivazioni per procedere ad accantonamenti o svalutazioni con riferimento al programma.

\* \* \* \* \*

Si segnala che nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari del bilancio consolidato 2011 si è dato conto delle iniziative di indagini svolte dall'Autorità Giudiziaria nel corso dell'esercizio sociale nei confronti di Finmeccanica e di società del Gruppo.

Rispetto a quanto evidenziato nella suddetta Relazione si riportano di seguito gli aggiornamenti relativi ai procedimenti penali in corso.

**Finmeccanica S.p.a.** - nell'ambito del procedimento penale condotto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli - ha provveduto a consegnare in data 28 giugno 2012, in attuazione di un ordine di esibizione, la documentazione relativa: *i)* agli esiti di *Internal Audit* svolti da Finmeccanica e da AgustaWestland S.p.A in relazione al contratto per la fornitura di 12 elicotteri in India; *ii)* al procedimento di gara internazionale per la fornitura dei suddetti elicotteri; *iii)* ai contratti strumentali e accessori alla predetta fornitura nei quali ha avuto parte, personalmente o tramite società a lui riconducibili, un consulente di AgustaWestland.

In data 9 settembre 2012, Finmeccanica ha provveduto inoltre, su richiesta del consulente della Procura, a consegnare i verbali del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza e i report di

audit di Finmeccanica, di AgustaWestland e a di SELEX Sistemi Integrati riguardanti la commessa Panama, nonché gli aggiornamenti sullo stato dei contratti conclusi dalle società interessate con AGAFIA Corp.

In data 9 ottobre 2012 è stato notificato alla società un ordine di esibizione diretto ad acquisire la documentazione concernente i rapporti eventualmente intercorsi tra Finmeccanica o società del Gruppo e una società russa.

Nell'ambito di tale indagine, avente ad oggetto ipotesi di reato ex art. 322 bis c.p., in data 23 ottobre 2012 è stata eseguita nei confronti dell'ex Direttore Commerciale della Società un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal GIP del Tribunale di Napoli.

In pari data è stato notificato a Finmeccanica un decreto di perquisizione dell'ufficio in uso all'ex Direttore Commerciale al fine di acquisire la documentazione necessaria alla ricostruzione: *i*) dei flussi finanziari che hanno interessato l'ex Direttore Commerciale della Società e *ii*) dei rapporti di quest'ultimo con altri soggetti con i quali sono intercorse relazioni oggetto dell'indagine.

Finmeccanica S.p.a. - nell'ambito del procedimento penale condotto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Busto Arsizio relativo alla fornitura in India di 12 elicotteri, in appresso indicato - in data 20 settembre 2012 è stata destinataria di un'informazione di garanzia in ordine all'illecito amministrativo di cui all'art. 25 D. Lgs. 231/01, in relazione al reato di cui agli artt. 110, 319 e 322 bis c.p. che sarebbe stato commesso, tra gli altri, dal Presidente e Amministratore Delegato della società, precedentemente responsabile del gruppo AgustaWestland.

**AnsaldoBreda S.p.A.** - nell'ambito del procedimento penale condotto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli - in data 11 ottobre 2012 è stata destinataria di un ordine di esibizione atto ad acquisire la documentazione relativa ai rapporti intrattenuti con GADIT A.G., società riconducibile al Sig. Haschke, nonché la documentazione relativa a tutti i contratti eventualmente intercorsi con il sig. Haschke.

**AgustaWestland S.p.A.** - nell'ambito del procedimento penale condotto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli - a integrazione della documentazione richiesta a Finmeccanica, in data 23 aprile, 15 e 25 maggio 2012 ha fornito ulteriori informazioni e prodotto documentazione relativamente: *i*) alla struttura organizzativa della società; *ii*) alle procedure aziendali; *iii*) ad alcune commesse estere, tra le quali il contratto di fornitura di 12 elicotteri in India; *iv*) ai rapporti intrattenuti con fornitori e intermediari esteri.

In data 24 luglio 2012, a seguito della pronuncia da parte della Procura Generale presso la Corte di Cassazione che ha stabilito la competenza territoriale in capo alla Procura di Busto Arsizio, il fascicolo di indagine relativo alla fornitura in India di 12 elicotteri da parte di AgustaWestland è stato trasferito presso la competente Procura.

In data 27 agosto 2012 AgustaWestland S.p.A. è stata destinataria di un'informazione di garanzia in ordine all'illecito amministrativo di cui all'art. 25 D. Lgs. 231/01, in relazione al reato di cui agli artt. 110, 319 e 322 bis c.p. che sarebbe stato commesso dall'allora responsabile del Gruppo AgustaWestland e dall'allora Amministratore Delegato della società.

**Ansaldo Energia S.p.A.**, in data 1° febbraio 2012, ha proposto appello avverso la sentenza, emessa dal Tribunale di Milano in data 20 settembre 2011, con cui la società è stata condannata alla sanzione amministrativa pecuniaria di €150.000 per l'illecito amministrativo di cui all'art. 25, comma 3 del D.Lgs. 231/2001 e alla confisca per equivalente della somma di €98.700.000. L'udienza dinanzi alla Corte di Appello di Milano, fissata per il 20 settembre 2012, è stata rinviata al 14 febbraio 2013. Si ricorda che nel bilancio 2011, la società ha comunque appositamente provveduto ad accantonare un fondo rischi per un importo pari all'intera somma attualizzata (€mil. 81 circa), pur confidando nella revisione della sentenza nei successivi gradi di giudizio.

Ansaldo Energia, inoltre, nell'ambito di un procedimento penale condotto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano, in data 16 marzo 2012 è stata destinataria della richiesta di proroga del termine delle indagini preliminari in ordine all'ipotesi di reato di cui all'art. 25 del D.Lgs. 231/01 "commesso in epoca anteriore e prossima al 20 giugno 2011 in Milano".

**Bredamenarinibus S.p.A.** - nell'ambito del procedimento penale condotto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma relativo alla fornitura di 45 filobus nell'ambito dell'appalto di Roma Metropolitane S.p.A. aggiudicato a un ATI composto da società non appartenenti al Gruppo Finmeccanica - in data 26 settembre 2012 è stata destinataria di un decreto di perquisizione e sequestro diretto ad acquisire la documentazione relativa al predetto appalto e all'assegnazione della sub-fornitura alla società, nonché copia del Modello Organizzativo e dei verbali delle riunioni dell'Organismo di Vigilanza. Il provvedimento è stato notificato anche a titolo di informazione di garanzia nei confronti, tra gli altri, dell'ex Amministratore Delegato della società, per il reato di cui agli artt. 110, 319, 321 c.p. e per il reato di cui agli artt. 61 n°2, 2 D.Lgs. 74/2000, e della società per l'illecito amministrativo di cui all'art. 25, comma 2, D.Lgs. 231/2001, in relazione all'art. 321 c.p. commesso dall'allora Amministratore Delegato della società.

In data 17 ottobre 2012 la società è stata destinataria di un altro decreto di sequestro atto ad acquisire, tra l'altro, la documentazione relativa alle prestazioni di consulenza relative alla fornitura dei 45 filobus.

**Electron Italia Srl** - nell'ambito del procedimento penale condotto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma nei confronti di SELEX Sistemi Integrati S.p.A. in appresso indicato - in data 17 gennaio 2012 è stata destinataria di un provvedimento che ha disposto il sequestro della documentazione relativa ai contratti stipulati nel 2009 con SELEX Sistemi Integrati.



**FATA S.p.A.** - nell'ambito del procedimento penale condotto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli - in data 3 luglio 2012 è stata destinataria di un provvedimento che ha disposto la perquisizione degli uffici in uso al Presidente della società al fine di acquisire documentazione relativa ai rapporti intrattenuti dallo stesso con soggetti terzi.

**SELEX Elsag S.p.A.** - nell'ambito del procedimento penale condotto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno in relazione alla realizzazione del sistema di controllo degli accessi nella ZTL del Comune di Maiori - ha reso noto che in data 23 gennaio 2012 è stata notificata a un proprio dipendente una richiesta di proroga del termine delle indagini preliminari in ordine a reati riconducibili a forniture non conformi a quanto richiesto dalla stazione appaltante (artt. 353 e 356 c.p.).

SELEX Elsag - nell'ambito del procedimento penale avviato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani in relazione alla realizzazione del sistema di controllo degli accessi nella ZTL del Comune di Barletta - ha reso noto che in data 12 luglio 2012 il giudice dell'udienza preliminare ha disposto nei confronti di un dipendente della società il rinvio a giudizio per reati riconducibili a forniture non conformi a quanto richiesto dalla stazione appaltante (artt. 353, 356 e 483 c.p.). La prima udienza dinanzi al Tribunale competente si è tenuta il 22 ottobre 2012. Il giudizio prosegue in fase dibattimentale e la prossima udienza è fissata per il 21 maggio 2013.

**SELEX Galileo S.p.A.**, destinataria di un decreto di perquisizione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo in relazione al finanziamento pubblico richiesto dalla società ai sensi del P.i.a. innovazione, ha reso noto che in data 5 marzo e 25 settembre 2012 l'ex Amministratore Delegato, l'Amministratore Delegato attualmente in carica e due dipendenti hanno ricevuto la richiesta di proroga del termine delle indagini preliminari in ordine ai reati di cui agli artt. 81 cpv, 640 bis, 483, 56 e 640 c.p.

**SELEX Service Management S.p.A.** - nell'ambito del procedimento penale condotto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di L'Aquila in merito ad alcune commesse in essere tra la società e Abruzzo Engineering Scpa in liquidazione - è stata destinataria in data 13 gennaio 2012 di un Ordine di Esibizione che ha disposto l'acquisizione della documentazione relativa all'attività di controllo posta in essere dall'Organismo di Vigilanza.

SELEX Service Management, in data 26 aprile 2012, è stata inoltre destinataria, nell'ambito del procedimento penale condotto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, di un decreto di perquisizione che ha disposto l'acquisizione della documentazione depositata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare concernente il Progetto SISTRI a partire dal 2006.

**SELEX Sistemi Integrati S.p.A.** - nell'ambito del procedimento penale condotto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma relativo a ipotesi di reati fiscali nell'assegnazione di lavori da parte di ENAV S.p.A. - il 24 maggio scorso è stata destinataria, in qualità di persona offesa, dell'avviso di fissazione, per il 22 giugno 2012, dell'udienza preliminare relativa alla richiesta di rinvio a giudizio, per i reati di cui all'art. 8 del D.Lgs. 74/2000 e agli artt. 61 n. 2 e n. 11, 81 cpv, 110 e 646 c.p., nei confronti dell'allora Amministratore Delegato e dell'allora Direttore Vendite della società. All'udienza del 22 giugno u.s. SELEX Sistemi Integrati si è costituita parte civile e il giudice si è riservato di decidere fissando la prossima udienza al 21 settembre 2012. Tale udienza è stata rinviata al 9 novembre 2012.

SELEX Sistemi Integrati S.p.A. - nell'ambito del procedimento penale condotto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma a carico dell'ex Amministratore Delegato per il reato di cui all'art. 2 del D.Lgs. 74/2000 - in data 23 luglio è stata destinataria di un decreto di sequestro che ha disposto l'acquisizione della documentazione riguardante i rapporti intrattenuti da SELEX Sistemi Integrati con una società non appartenente al Gruppo.

SELEX Sistemi Integrati - nell'ambito del procedimento penale condotto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma relativo a ipotesi di corruzione nell'assegnazione di lavori da parte di ENAV per il quale la società è indagata per l'illecito di cui all'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 231/01 - è stata destinataria in data 18 gennaio 2012 di un decreto di perquisizione che ha disposto l'acquisizione dei contratti sottoscritti nel 2009 con Print Sistem Srl e con Electron Italia.

In data 8 marzo 2012 la società è stata, altresì, interessata da un decreto di sequestro che ha disposto l'acquisizione della documentazione relativa all'installazione del sistema di Multilaterazione di cui al contratto stipulato il 23 dicembre 2009 con ENAV.

In relazione a tale procedimento, SELEX Sistemi Integrati in data 23 aprile 2012 è stata destinataria dell'avviso della conclusione delle indagini preliminari per l'illecito sopra richiamato. A oggi risulta che il Pubblico Ministero ha chiesto il rinvio a giudizio nei confronti delle persone fisiche coinvolte.

In data 4 ottobre 2012 SELEX Sistemi Integrati ha depositato istanza per il consenso al patteggiamento, al fine di definire tutte le posizioni processuali contestate alla società ai sensi dell'art. 25, comma 2, D.Lgs. 231/01 nell'ambito dell'assegnazione di lavori da parte di ENAV.

In relazione alle criticità emerse circa la corretta esecuzione di alcune forniture afferenti i contratti stipulati dalla società con il cliente ENAV, si sintetizzano qui di seguito le iniziative poste in essere successivamente alla Relazione di Corporate *Governance* 2011:

- SELEX Sistemi Integrati, nel mese di febbraio 2012, ha conferito a un terzo indipendente (RINA SERVICES S.p.A.) un incarico di prestazione tecnica finalizzato all'analisi di congruità del valore e delle opere realizzate nei contratti di subappalto affidati nel periodo 1.1.2008 -

30.11.2011 alle società Arc Trade Srl, Print Sistem Srl, Techno Sky S.p.A e Renco S.p.A. Il valore totale degli ordinativi da congruire ammonta complessivamente a circa 138 milioni di euro. L'attività commissionata ha lo scopo di verificare che i costi imputati a ciascuna commessa siano allineati al valore di mercato e che il lavoro sia stato eseguito correttamente con la consegna e la installazione di quanto previsto in contratto.

L'incarico conferito è suddiviso in due fasi: Fase 1-Verifica di congruità del prezzo e dei computi metrici estimativi (durata prevista: quattro mesi); Fase 2-Verifica *on site* di rispondenza tra quanto contrattualizzato e quanto realizzato (durata prevista: ulteriori quattro mesi).

In data 31 maggio 2012, RINA ha consegnato alla società il "Rapporto Conclusivo" relativo alla Fase 1 dell'incarico. Questo Rapporto pone in evidenza che, rispetto al perimetro di attività assegnato, sono stati verificati ordini per 127 milioni di Euro, mentre sono risultati non congruibili economicamente e quindi non verificabili (in quanto si tratta di ordini a corpo non quantificati nel dettaglio o perché si tratta di forniture reperibili da un unico fornitore a livello mondiale che non ha risposto alle richieste di quotazione) ordini per circa 11 milioni di euro. Nell'ambito degli ordini verificati sono stati ritenuti non congruenti ordini o quota parte di ordini per 32 milioni di euro (pari a circa il 23% del totale), mentre sono risultati ulteriormente non verificabili (per i motivi sopra menzionati) quota parte di ordini per complessivi 16 milioni di euro circa. In esito alle risultanze della Fase 1, la società ha provveduto a integrare per €nil. 6 gli accantonamenti effettuati in sede di bilancio 2011.

Preso atto del Rapporto Conclusivo della Fase 1, il Consiglio di Amministrazione di SELEX Sistemi Integrati ha ritenuto necessario attivare immediatamente la Fase 2 dell'incarico che si concluderà, entro il mese di novembre, con la consegna del "Rapporto Conclusivo" relativo a questa seconda parte dell'incarico. Dalle anticipazioni comunicate alla Società non emergono ulteriori elementi di valutazione che rendano necessario, in sede di redazione del bilancio dell'esercizio 2012, lo stanziamento di ulteriori significativi importi da accantonare.

- In data 6 luglio 2012, il Consiglio di Amministrazione di SELEX Sistemi Integrati ha approvato una versione aggiornata del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001. Tale aggiornamento, che è stato preceduto da una importante attività di "Risk Assessment" posta in essere anche con la collaborazione di consulenti esterni, riguarda non solo l'introduzione dei reati ambientali nell'alveo della normativa di cui trattasi, ma anche e soprattutto il recepimento di tutte le ulteriori proposte di modifica e integrazione del Modello che sono state formulate, sia per la sua parte generale che per quella speciale, alla luce delle note vicende giudiziarie che hanno coinvolto la società. Notevole enfasi è stata data all'aggiornamento della Parte Speciale relativa ai Reati contro la Pubblica Amministrazione; in particolare è stato effettuato un approfondimento mirato sulle seguenti aree ritenute maggiormente critiche: (i)

- gestione dei sub-appalti; (ii) acquisizione di contratti con enti pubblici mediante partecipazione a procedure negoziate, nonché a gare a evidenza pubblica; (iii) flussi finanziari;
- SELEX Sistemi Integrati in separati giudizi instaurati - sia in sede ordinaria che arbitrale - nei mesi di marzo, aprile e maggio 2012, ha chiesto nei confronti del subfornitore Print Sistem la ripetizione di somme indebitamente corrisposte e il risarcimento del danno subito;
  - per quanto concerne l'eventuale azione di responsabilità nei confronti del precedente Amministratore Delegato, SELEX Sistemi Integrati si è costituita parte civile nel succitato procedimento penale relativo a ipotesi di reati fiscali. Rimane comunque impregiudicato il diritto della società di avviare in futuro, alla luce anche degli esiti dei procedimenti penali in essere, l'azione sociale di responsabilità che si prescrive in cinque anni dalla cessazione dell'amministratore dalla carica;
  - SELEX Sistemi Integrati, in esito alle verifiche interne effettuate su taluni contratti con subfornitori nell'ambito degli appalti ENAV, ha avviato, nel mese di marzo, procedimenti di contestazione disciplinare nei confronti di cinque dipendenti che si sono conclusi in due casi con la risoluzione del rapporto di lavoro e in tre casi con un provvedimento di sospensione.

Con riferimento sia a quanto evidenziato nel bilancio consolidato 2011, sia a quanto sopra esposto, sulla base dello stato attuale delle conoscenze e in considerazione dei riscontri delle analisi effettuate, è opinione degli Amministratori che il patrimonio di Finmeccanica, nella sua consistenza attuale e prospettica, non sia esposto a rischi ulteriori rispetto a quelli per cui si è proceduto ad accantonamenti.

## 19. OBBLIGAZIONI RELATIVE AI DIPENDENTI

	30.09.2012			31.12.2011		
	<i>Passività</i>	<i>Attività</i>	<i>Netto</i>	<i>Passività</i>	<i>Attività</i>	<i>Netto</i>
Fondo TFR	552	-	552	512	-	512
Piani a benefici definiti (Nota 12)	389	64	325	325	102	223
Quota JV MBDA passività pensionistica	116	-	116	92	-	92
Piani a contribuzione definita	25	-	25	27	-	27
	<b>1.082</b>	<b>64</b>	<b>1.018</b>	<b>956</b>	<b>102</b>	<b>854</b>

La composizione dei piani a benefici definiti e le informazioni statistiche riguardanti l'eccedenza (*deficit*) dei piani sono di seguito dettagliate:

	<u>30.09.2012</u>	<u>31.12.2011</u>	<u>31.12.2010</u>	<u>31.12.2009</u>	<u>31.12.2008</u>
Valore attuale obbligazioni	(2.074)	(1.798)	(1.567)	(1.409)	(1.055)
<i>Fair value</i> delle attività del piano	1.749	1.575	1.258	1.038	846
Eccedenza ( <i>deficit</i> ) del piano	<u>(325)</u>	<u>(223)</u>	<u>(309)</u>	<u>(371)</u>	<u>(209)</u>
<i>di cui relativi a:</i>					
- passività nette	(389)	(325)	(341)	(382)	(248)
- attività nette	64	102	32	11	39

La variazione in aumento del deficit netto è sostanzialmente attribuibile al fondo AgustaWestland Ltd (con un aumento del deficit di €mil. 77), al fondo SELEX Galileo Ltd (con un decremento delle attività nette del piano di €mil. 38) e al fondo DRS (con un decremento del deficit di €mil. 23).

L'importo rilevato a conto economico sui piani a benefici definiti è stato così determinato:

	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>	
	<u>2012</u>	<u>2011</u>
Costi relativi a prestazioni di lavoro correnti	46	24
Costi rilevati come "costi per il personale"	46	24
Costi per interessi	79	90
Rendimenti attesi sulle attività a servizio del piano	(62)	(72)
Costi rilevati come "oneri finanziari"	17	18
	<u><b>63</b></u>	<u><b>42</b></u>

## 20. ALTRE PASSIVITÀ

	Non correnti		Correnti	
	<u>30.09.2012</u>	<u>31.12.2011</u>	<u>30.09.2012</u>	<u>31.12.2011</u>
Debiti verso dipendenti	66	56	449	462
Risconti passivi	42	51	93	102
Debiti verso istituzioni sociali	6	6	243	288
Debiti verso MSE L. 808/85	268	259	63	63
Debiti verso MSE per diritti di regia L. 808/85	112	112	30	36
Altre passività L. 808/85	128	119	-	-
Debiti per imposte indirette	-	-	127	219
Altri debiti verso parti correlate (Nota 22)	-	-	35	41
Altri debiti	323	333	522	451
	<b><u>945</u></b>	<b><u>936</u></b>	<b><u>1.562</u></b>	<b><u>1.662</u></b>

I debiti verso il Ministero dello Sviluppo Economico (MSE) sono relativi a debiti per diritti di regia maturati, a valere sulla L. 808/85, su programmi qualificati come di sicurezza nazionale e assimilati, oltre a debiti per erogazioni ricevute dal MSE a sostegno dello sviluppo di programmi non di sicurezza nazionale e assimilati ammessi ai benefici della L. 808/85. Il rimborso dei debiti avviene in base a piani di restituzione prestabiliti, senza la corresponsione di oneri finanziari.

La voce altre passività L. 808/85 include il differenziale tra i diritti di regia addebitati ai programmi di sicurezza nazionale e il debito effettivamente maturato sulla base dei coefficienti di rimborso stabiliti.

Gli altri debiti comprendono:

- il debito verso la Bell Helicopter per €nil. 278 (€nil. 336 al 31 dicembre 2011), di cui €nil.229 riportati tra le passività non correnti (€nil. 294 al 31 dicembre 2011). Tale debito deriva per €nil. 39 dall'operazione di "riorganizzazione BAAC" che ha comportato l'acquisizione della totalità dei diritti di costruzione e commercializzazione dell'elicottero AW139, precedentemente posseduti da Bell Helicopter al 25% e per €nil. 239 dagli accordi di novembre 2011 relativi all'acquisizione totalitaria del programma AW609, precedentemente partecipato al 39,7%. Tale ultimo importo include anche la stima, ragionevolmente determinabile, dei corrispettivi variabili che saranno dovuti a Bell Helicopter sulla base del successo commerciale del programma;
- il debito verso EADS NV da parte del GIE ATR (joint venture paritetica tra Alenia Aermacchi SpA ed EADS NV) per €nil. 4 (€nil. - al 31.12.11);
- il debito per depositi da clienti per €nil. 60 (€nil. 44 al 31.12.11);

- il debito per provvigioni da corrispondere per €mil. 46 (€mil. 48 al 31.12.11);
- il debito per *royalty* da corrispondere per €mil. 24 (€mil. 23 al 31.12.11);
- il debito per penalità contrattuali per €mil. 14 (€mil. 15 al 31.12.11);
- il debito per il riacquisto di un velivolo G222 per €mil. 4 (€mil. 6 al 31.12.11);
- debiti per assicurazioni per €mil. 2 (€mil. 5 al 31.12.11).

## 21. DEBITI COMMERCIALI INCLUSI ACCONTI DA COMMITTENTI NETTI

	<u>30.09.2012</u>	<u>31.12.2011</u>
Debiti verso fornitori	4.508	4.789
Debiti commerciali verso parti correlate (Nota 22)	155	160
	<u>4.663</u>	<u>4.949</u>
Acconti da committenti (lordi)	16.000	15.622
Lavori in corso	(7.696)	(7.409)
Acconti da committenti (netti)	<u>8.304</u>	<u>8.213</u>
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b><u>12.967</u></b>	<b><u>13.162</u></b>

Relativamente ai Debiti commerciali verso parti correlate si rimanda alla Nota 22 per il dettaglio della voce e per una sintesi dei valori più significativi.

## 22. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con parti correlate sono effettuati alle normali condizioni di mercato, così come sono regolati i crediti e i debiti produttivi di interessi, ove non regolati da specifiche condizioni contrattuali. Di seguito si evidenziano gli importi relativi ai saldi patrimoniali ed economici. L'incidenza sui flussi finanziari delle operazioni con parti correlate è invece riportata direttamente nello schema di rendiconto finanziario. Per la definizione delle parti correlate si rinvia alla sezione Operazioni con parti correlate della Relazione sull'andamento della gestione.

(valori in euro milioni)  
CREDITI AL 30.09.2012

	Crediti finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
<b><u>Controllate</u></b>						
Elsacom NV			8			8
SESM - Soluzioni Evolute per la Sistemistica e i Modelli Scarl			5			5
Altre società con importo unitario inferiore a €mil. 5			7	2	1	10
<b><u>Collegate</u></b>						
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH				241		241
NHIndustries SAS				110		110
Iveco - Oto Melara Scarl				28		28
Metro 5 SpA		3	1	27		31
BCV Investment SCA	26					26
Abruzzo Engineering Scpa (in liq.)				21		21
Joint Stock Company Sukhoi Civil Aircraft				14		14
Orizzonte - Sistemi Navali SpA				11	1	12
Eurosysnav SAS				10		10
Macchi Hurel Dubois SAS				10		10
Abu Dhabi Systems Integration LLC				6		6
Altre società con importo unitario inferiore a €mil. 5				21	1	22
<b><u>J.V.(*)</u></b>						
MBDA SAS				50		50
GIE ATR				30	4	34
Thales Alenia Space SAS			6	16	1	23
Ansaldo Energia SpA			2	10		12
Yeni Elektrik Uretim Anonim Sirketi				10		10
Telespazio SpA	3		13	1		17
Superjet International SpA			19	4	1	24
Altre società con importo unitario inferiore a €mil. 5	2	1	2	8		13
<b><u>Consorzi (**)</u></b>						
Ferroviano Vesuviano				14		14
S3Log				5		5
Altri consorzi con importo unitario inferiore a €mil. 5			2	20	2	24
<b><u>Controllate/sottoposte a influenza notevole da parte del MEF</u></b>						
Ferrovie dello Stato Italiane				53		53
Altre				143		143
<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>4</b>	<b>65</b>	<b>865</b>	<b>11</b>	<b>976</b>
<b>Incidenza % sul totale del periodo</b>	<b>24,0</b>	<b>7,4</b>	<b>8,2</b>	<b>17,1</b>	<b>1,2</b>	



(valori in euro milioni)  
DEBITI AL 30.09.2012

	Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale	Garanzie
<b><u>Controllate</u></b>							
Altre società con importo unitario inferiore a €mil. 5			4	13	1	18	
<b><u>Collegate</u></b>							
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH			69	5		74	
Consorzio Start SpA				38		38	
Joint Stock Company Sukhoi Civil Aircraft	10		2	4		16	
Avio SpA				17		17	
Elettronica SpA				6		6	
Iveco - Oto Melara Scarl				2	8	10	
Altre società con importo unitario inferiore a €mil. 5			3	10		13	
<b><u>J.V. (*)</u></b>							
MBDA SAS			502	12		514	93
Thales Alenia Space SAS			134	12		146	1
Ansaldo Energia SpA					13	13	
GIE ATR				5		5	
Telespazio SpA				1	4	5	211
Superject International SpA\			1	1	8	10	
Altre società con importo unitario inferiore a €mil. 5				4		4	
<b><u>Consorzi (**)</u></b>							
Altri consorzi con importo unitario inferiore a €mil. 5				6		6	
<b><u>Controllate/sottoposte a influenza notevole da parte del MEF</u></b>							
Ferrovie dello Stato				8		8	
Altre	23		7	11	1	42	
<b>Totale</b>	<b>33</b>	<b>-</b>	<b>722</b>	<b>155</b>	<b>35</b>	<b>945</b>	<b>305</b>
<b>Incidenza % sul totale del periodo</b>	<b>0,74</b>	<b>-</b>	<b>31,64</b>	<b>3,45</b>	<b>2,29</b>		

(\*) Valori riferiti alla quota non elisa per effetto del consolidamento proporzionale

(\*\*) Consorzi cui si esercita un'influenza notevole o sottoposti a controllo congiunto

(valori in euro milioni)  
CREDITI AL 31.12.2011

Crediti finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
---------------------------------	----------------------------	-----------------------------	---------------------	------------------------	--------

**Controllate**

Elsacom NV		8			8
Altre società con importo unitario inferiore a €mil. 5		10	3	1	14

**Collegate**

Eurofighter Jagdflugzeug GmbH			193		193
NHIndustries SAS			91		91
Iveco - Oto Melara Scarl			41		41
Orizzonte - Sistemi Navali SpA			22		22
Abruzzo Engineering Scpa (in liq.)			22		22
Joint Stock Company Sukhoi Civil Aircraft			15	5	20
Metro 5 SpA	2		14		16
Macchi Hurel Dubois SAS			5		5
Eurosynnav SAS			8		8
Abu Dhabi Systems Integration LLC			5		5
Altre società con importo unitario inferiore a €mil. 5			18	1	19

**J.V. (\*)**

Ansaldo Energia Holding SpA			126		126
MBDA SAS				67	67
Thales Alenia Space SAS	2		5	18	25
GIE ATR				18	18
Rotorsim Srl				15	15
Telespazio SpA	4		18	1	23
Superjet International SpA			15	4	19
Balfour Beatty Ansaldo Systems JV SDN BHD				9	9
Ansaldo Energia SpA				9	3
Altre società con importo unitario inferiore a €mil. 5	2	1	1	2	1

**Consorzi (\*\*)**

Saturno				14	1	15
Ferrovioario Vesuviano				14		14
S3Log				7		7
Altri consorzi con importo unitario inferiore a €mil. 5			1	19	1	21

**Controllate/sottoposte a influenza notevole da parte del MEF**

Ferrovie dello Stato Italiane				150		150
Altre				100		100

**Totale**

<b>8</b>	<b>3</b>	<b>184</b>	<b>884</b>	<b>13</b>	<b>1.092</b>
----------	----------	------------	------------	-----------	--------------

**Incidenza % sul totale dell'esercizio**

<b>9,5</b>	<b>8,0</b>	<b>17,2</b>	<b>16,8</b>	<b>1,6</b>	
------------	------------	-------------	-------------	------------	--

(valori in euro milioni)  
DEBITI AL 31.12.2011

	Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale	Garanzie
<b><u>Controllate</u></b>							
Finmeccanica North America Inc.				5	1	6	
Altre società con importo unitario inferiore a €mil. 5			5	8		13	
<b><u>Collegate</u></b>							
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH			47	5		52	
Consorzio Start SpA				44		44	
Avio SpA				10		10	
Iveco - Oto Melara Scarl				1	7	8	
Joint Stock Company Sukhoi Civil Aircraft	10			5		15	
Altre società con importo unitario inferiore a €mil. 5			2	13		15	
<b><u>J.V. (*)</u></b>							
MBDA SAS			569	11		580	96
Ansaldo Energia SpA			139		7	146	
Ansaldo Energia Holding SpA					4	4	
Thales Alenia Space SAS			132	13		145	2
Rotorsim Srl				13		13	
Telespazio SpA			6	2	7	15	208
Superject International SpA			6	1	8	15	
GIE ATR				4	5	9	
Altre società con importo unitario inferiore a €mil. 5				2	1	3	
<b><u>Consorzi (**)</u></b>							
Altri consorzi con importo unitario inferiore a €mil.5				7		7	
<b><u>Controllate/sottoposte a influenza notevole da parte del MEF</u></b>							
Altre	26		7	16	1	50	
<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>-</b>	<b>913</b>	<b>160</b>	<b>41</b>	<b>1.150</b>	<b>306</b>
<b>Incidenza % sul totale dell'esercizio</b>	<b>0,8</b>	<b>-</b>	<b>65,5</b>	<b>3,2</b>	<b>2,6</b>		

(\*) Valori riferiti alla quota non elisa per effetto del consolidamento proporzionale

(\*\*) Consorzi cui si esercita un'influenza notevole o sottoposti a controllo congiunto

Per i nove mesi chiusi al 30.09.2012

(valori in Euro milioni)

**Controllate**

FinmeccanicaUK Ltd						9
Finmeccanica North America Inc.						7
Altre società con importo unitario inferiore a €mil. 5	1					7

**Collegate**

Eurofighter Jagdflugzeug Gmbh	521					
NHIndustries SAS	147					
Orizzonte - Sistemi Navali SpA	106					
Iveco - Oto Melara Scarl.	72		1	1		2
Consorzio Start SpA	1		20			
Macchi Hurel Dubois SAS	22					
Eurofighter Simulation Systems GmbH	7					
Metro 5 SpA	7		1			
Fata Gulf CO. W.L.L.			15			
Euromids SAS	5					
Avio SpA	1		14			
Automation Integrated Solutions SpA			8			
Altre società con importo unitario inferiore a €mil. 5	18		7	1		1

**J. V./(\*)**

GIE ATR	80		14			
MBDA SAS	46					4
Thales Alenia Space SAS	22		4			1
Balfour Beatty Ansaldo Systems JV SDN BHD	6					
Telespazio SpA	1		8		1	
Rotorsim Srl	1	2	6			
Ansaldo Energia SpA	6		1		4	
Altre società con importo unitario inferiore a €mil. 5	4	1	1			

**Consorzi(\*\*)**

Saturno	5		1			
Altri consorzi con importo unitario inferiore a €mil.5	6		2			

**Controllate/sottoposte a influenza notevole da parte del MEF**

Ferrovie dello Stato Italiane	276		6	3		
Altre	111		20			

**Totale**

<b>1.472</b>	<b>3</b>	<b>152</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>8</b>
--------------	----------	------------	----------	----------	----------

**Incidenza % sul totale del periodo**

<b>12,08</b>	<b>0,84</b>	<b>2,00</b>	<b>1,38</b>	<b>1,29</b>	<b>1,14</b>
--------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

(\*) Valori riferiti alla quota non elisa per effetto del consolidamento proporzionale

(\*\*) Consorzi cui si esercita un'influenza notevole o sottoposti a controllo congiunto

Per i nove mesi chiusi al 30.09.2011

(valori in Euro milioni)

**Controllate**

	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Finmeccanica North America Inc.			8			
Finmeccanica UK Ltd.			7			
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 5	3		11	1		

**Collegate**

Eurofighter Jagdflugzeug Gmbh	511		4			
NH Industries Sarl	139					
Orizzonte Sistemi Navali SpA	89		1			
Iveco - Oto Melara Scarl.	74		1	1		3
Macchi Hurel Dubois SAS	13					
Eurofighter Simulation Sistem GmbH	12					
Metro 5 SpA	7					
Abu Dhabi Systems Integration Llc	6					
A4ESSOR SAS	5					
Consozio Start SpA	1		29			
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 5	16		9			

**J. V./(\*)**

GIE ATR	67					
MBDA	78					5
Thales Alenia Space	21		9			
Telespazio SpA			5			
Rotorsim Srl		2	5			
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 5	11	1	2		3	1

**Consorti(\*\*)**

Saturno	9		2			
Altri consorzi di importo unitario inferiore a €mil.5	9		2			

**Controllate/sottoposte a influenza notevole da parte del MEF**

Ferrovie dello Stato Italiane	205		4			
Altre	118		28			

<b>Totale</b>	<b>1.394</b>	<b>3</b>	<b>127</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>9</b>
---------------	--------------	----------	------------	----------	----------	----------

<b>Incidenza % sul totale del periodo</b>	<b>11,4</b>	<b>1,0</b>	<b>1,6</b>	<b>0,3</b>	<b>0,3</b>	<b>1,3</b>
---	-------------	------------	------------	------------	------------	------------

(\*) Valori riferiti alla quota non elisa per effetto del consolidamento proporzionale

(\*\*) Consorti cui si esercita un'influenza notevole o sottoposti a controllo congiunto

I principali rapporti che hanno dato origine a crediti e debiti e costi e ricavi nel periodo sono stati, in particolare:

- i “crediti commerciali” si riferiscono, in particolare, a società collegate, a società o consorzi capofila di programmi di grandi dimensioni cui il Gruppo partecipa, oltre che alla quota non elisa dei crediti verso joint venture. Tra questi, i rapporti più significativi sono relativi:
  - all’Eurofighter (programma EFA) per €mil. 241 (€mil. 193 al 31.12.11) per contratti relativi alla realizzazione di semiali e tronco posteriore di fusoliere di velivoli e per contratti di assemblaggio di velivoli destinati all’Aeronautica Militare italiana;
  - a NHIndustries per €mil. 110 (€mil. 91 al 31.12.11), relativi a transazioni per la vendita finale dell’elicottero NH90;
  - alla società Consortile Iveco - Oto Melara per €mil. 28 (€mil. 41 al 31.12.11) per la produzione e l’assistenza post vendita di mezzi terrestri per difesa e sicurezza (attualmente sono in corso le attività produttive relative ai contratti VBM Freccia e veicolo semovente PZH2000 per l’Esercito italiano);
  - alla Metro 5 SpA per €mil. 27 (€mil.14 al 31.12.11) relativi alla progettazione, costruzione e gestione della nuova linea 5 della Metropolitana di Milano;
  - all’Orizzonte - Sistemi Navali SpA per €mil. 11 (€mil. 22 al 31.12.11) relativi al programma FREMM;
  - all’Abruzzo Engineering (in liq.) per €mil. 21 (€mil. 22 al 31.12.11) relativi al progetto per la realizzazione di infrastrutture regionali funzionali alla risoluzione del *Digital Divide*, commissionati dalla regione Abruzzo;
  - al gruppo Ferrovie dello Stato Italiane per €mil. 53 (€mil. 150 al 31.12.11) per la fornitura di locomotori per treni lunga percorrenza, di treni per l’Alta Velocità e trasporto locale e di sistemi di controllo marcia treno nonché attività di *service e maintenance*;
- i “debiti commerciali” verso parti correlate si riferiscono principalmente alla quota non elisa dei debiti verso joint venture e al Consorzio Start per €mil. 38 (€mil. 44 al 31.12.11) per rapporti di fornitura di software per sistemi difesa e sicurezza;
- “i crediti finanziari correnti” si riferiscono principalmente alla quota non elisa dei crediti verso joint venture;
- i “debiti finanziari correnti”, pari a €mil. 722 (€mil. 913 al 31.12.11), includono il debito di €mil. 636 (€mil. 701 al 31.12.11) di società del Gruppo verso le joint venture MBDA e Thales Alenia Space, per la quota non consolidata, oltre a debiti, per €mil. 69 (€mil. 47 al 31.12.11),

verso la Eurofighter posseduta per il 21% da Alenia Aermacchi, che, in virtù di un accordo di tesoreria sottoscritto fra i soci, ha distribuito fra gli stessi le eccedenze di cassa disponibili;

- i “ricavi” verso parti correlate più significativi, oltre alla quota non elisa verso le joint venture, sono relativi:
  - all’Eurofighter (programma EFA) per €mil. 521 (€mil. 511 nello stesso periodo del 2011) per contratti relativi alla realizzazione di semiali e tronco posteriore di fusoliere di velivoli e per contratti di assemblaggio di velivoli destinati all’Aeronautica Militare italiana;
  - alla società Consortile Iveco - Oto Melara per €mil. 72 (€mil. 74 nello stesso periodo del 2011) per la produzione e l’assistenza post vendita di mezzi terrestri per difesa e sicurezza;
  - al NHIndustries per €mil. 147 (€mil. 139 nello stesso periodo del 2011) relativi a transazioni per la vendita finale dell’elicottero NH90;
  - all’Orizzonte - Sistemi Navali per €mil. 106 (€mil. 89 nello stesso periodo del 2011) relativi al programma FREMM;
  - al gruppo Ferrovie dello Stato Italiane per €mil. 276 (€mil. 205 nello stesso periodo del 2011) per la fornitura di treni per l’Alta Velocità e trasporto locale, di sistemi controllo marcia treno nonché attività di *service, maintenance e revamping*;
- i “costi” verso parti correlate si riferiscono, oltre alla quota non elisa verso le joint venture, principalmente al Consorzio Start per €mil. 20 (€mil. 29 nel periodo a raffronto del 2011) per rapporti di fornitura di software per sistemi difesa e sicurezza.

### 23. RICAVI

	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>	
	<i>2012</i>	<i>2011</i>
Ricavi da vendite	7.330	7.084
Ricavi da servizi	2.453	2.121
Variazione dei lavori in corso	929	1.653
Ricavi da parti correlate (Nota 22)	1.472	1.394
<b>Totale ricavi</b>	<b>12.184</b>	<b>12.252</b>

I ricavi al 30 settembre 2012 sono pari a €mil. 12.184 rispetto a €mil. 12.252 dello stesso periodo dell’esercizio precedente con una riduzione di €mil. 68. Utilizzando la stessa percentuale (55%) di

consolidamento del gruppo Energia al 30 settembre 2012 , i ricavi del Gruppo del periodo a raffronto sarebbero stati pari a €mil. 12.007 circa.

L'andamento dei ricavi per settore di attività è commentato nella Nota 8.

Relativamente ai ricavi da parti correlate si rimanda alla Nota 22 (per il dettaglio della voce e per una sintesi degli importi più significativi).

I ricavi del terzo trimestre 2012 ammontano a €mil. 4.124 rispetto a €mil. 3.828 con un incremento di €mil. 246.

L'andamento dei ricavi del terzo trimestre per settore di attività è dettagliato nel capitolo "I risultati del trimestre" nell'ambito della Relazione sull'andamento della gestione al 30 settembre 2012.

## 24. ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI

Riguardano in particolare:

	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>					
	<b>2012</b>			<b>2011</b>		
	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>	<b>Netto</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>	<b>Netto</b>
Contributi per formazione e ricerca e sviluppo	57	-	57	49	-	49
Differenze cambio su partite operative	115	(132)	(17)	115	(126)	(11)
Imposte indirette	-	(38)	(38)	-	(32)	(32)
Plusvalenze (minusvalenze) su cessione di immobilizzazioni	7	(4)	3	1	-	1
Rimborsi assicurativi	15	-	15	21	-	21
<i>Reversal impairment</i> crediti	6	-	6	2	-	2
Oneri di ristrutturazione	-	(8)	(8)	-	(4)	(4)
Assorbimenti (accantonamenti) fondi	96	(122)	(26)	59	(1.052)	(993)
Altri ricavi (costi) operativi	56	(63)	(7)	50	(62)	(12)
Altri ricavi (costi) operativi verso parti correlate (Nota 22)	3	(5)	(2)	3	(2)	1
<b>Totale</b>	<b>355</b>	<b>(372)</b>	<b>(17)</b>	<b>300</b>	<b>(1.278)</b>	<b>(978)</b>



La voce “Assorbimenti (accantonamenti) fondi”, si riferisce principalmente agli assorbimenti e agli accantonamenti al fondo per rischi e oneri contrattuali effettuati dai settori Aeronautica, Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Spazio e Trasporti. Il periodo a raffronto risentiva di significativi accantonamenti effettuati a fondo per rischi e oneri contrattuali dai settori Aeronautica e Trasporti.

Gli altri ricavi e costi operativi del terzo trimestre 2012 ammontano a €mil. 7 di oneri netti (€mil. 86 di ricavi e €mil. 93 di costi) rispetto a €mil. 952 di oneri netti (€mil. 83 di ricavi e €mil. 1.035 di costi) rilevati nel terzo trimestre 2011. Il valore del periodo a raffronto, come più sopra riportato, risentiva degli accantonamenti effettuati al fondo per rischi e oneri contrattuali dai settori Aeronautica e Trasporti.

## 25. COSTI PER ACQUISTI E PERSONALE

In particolare la composizione dei valori riguarda:

	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>	
	<i>2012</i>	<i>2011</i>
Costi per acquisti	4.059	4.118
Costi per servizi	3.887	4.067
Costi verso parti correlate (Nota 22)	152	127
Costi per il personale	3.442	3.558
<i>Salari, stipendi e contributi</i>	<i>3.145</i>	<i>3.240</i>
<i>Costi per piani di stock grant</i>	<i>2</i>	<i>1</i>
<i>Costi per performance cash plan</i>	<i>8</i>	<i>16</i>
<i>Costi relativi a piani a benefici definiti (Nota 19)</i>	<i>50</i>	<i>24</i>
<i>Costi relativi a piani a contributi definiti</i>	<i>99</i>	<i>109</i>
<i>Oneri di ristrutturazione</i>	<i>43</i>	<i>40</i>
<i>Altri costi per il personale</i>	<i>95</i>	<i>128</i>
Variazione rimanenze prodotti finiti in corso di lavorazione e semilavorati	(171)	(207)
Costi capitalizzati per costruzioni interne	(334)	(339)
<b>Totale costi per acquisti e per il personale</b>	<b>11.035</b>	<b>11.324</b>

In riferimento alla voce relativa al “personale”, l’organico medio è passato da 72.167 unità dei primi nove mesi del 2011 alle 67.625 unità dello stesso periodo dell’esercizio in corso, con un decremento netto di 4.542 unità riferibile sostanzialmente ai settori Elettronica per la Difesa e Sicurezza

(soprattutto in conseguenza della riorganizzazione in corso negli Stati Uniti d'America) e Aeronautica, principalmente per effetto dei processi di riorganizzazione industriale, di razionalizzazione ed efficientamento avviati nello scorso esercizio. Al decremento di organico medio ha contribuito anche la variazione del perimetro del Gruppo per il diverso metodo di consolidamento (da integrale a proporzionale al 55%) del gruppo Ansaldo Energia a partire dal secondo semestre dell'esercizio precedente; tale variazione ha inciso per 1.498 unità in diminuzione.

L'organico iscritto al 30.09.12 risulta di 68.321 unità rispetto alle 70.474 unità rilevate al 31.12.11 con un decremento netto di 2.153 unità che hanno interessato, in particolare, i settori Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Elicotteri e Trasporti.

La voce costi del personale, pari a €mil. 3.442 nei primi nove mesi del 2012 rispetto a €mil. 3.558 del periodo a confronto 2011, evidenzia una diminuzione netta di €mil. 116 attribuibile, tra l'altro, all'effetto netto: della diminuzione dell'organico medio e della variazione del perimetro di consolidamento (in particolare per il diverso apporto del gruppo Ansaldo Energia), dell'incremento degli oneri di ristrutturazione e della diversa incidenza dei costi relativi a piani a contributi definiti e dei costi per piani a benefici definiti. In particolare, su questa ultima voce incidono maggiori costi per i piani britannici, mentre la diminuzione dei costi relativi a piani a contributi definiti è dovuta, prevalentemente, alla riduzione degli organici.

La voce costi per piani di *stock grant* è riferibile, così come per il periodo a confronto dell'esercizio precedente, al piano del gruppo Ansaldo STS, mentre i costi per *performance cash plan* sono relativi al piano di incentivazione manageriale a medio lungo termine del Gruppo.

La voce oneri di ristrutturazione accoglie costi delle riorganizzazioni aziendali che stanno interessando, in particolare, i settori Elettronica per la Difesa e Sicurezza (in special modo il comparto estero), Trasporti, Spazio e Sistemi di Difesa.

I costi per il personale del terzo trimestre 2012 ammontano a €mil. 1.053 rispetto a €mil. 1.112 registrati nel terzo trimestre 2011. Gli oneri di ristrutturazione del trimestre ammontano a €mil. 6 rispetto a €mil. 17 del trimestre a raffronto e si riferiscono principalmente ai settori Elettronica per la Difesa e Sicurezza e Trasporti.

I costi per acquisti e servizi nei primi nove mesi del 2012 sono pari a €mil. 7.946 rispetto a €mil. 8.185 dello stesso periodo 2011; le voci includono, tra gli altri, costi per affitti, leasing operativi e canoni di noleggio per €mil. 177 rispetto a €mil. 215 dello stesso periodo del 2011.

I costi per acquisti e servizi del terzo trimestre 2012 ammontano a €nil. 2.792 rispetto a €nil. 2.619 del terzo trimestre del 2011 e includono, tra gli altri, costi per affitti, leasing operativi e canoni di noleggio per €nil. 62 rispetto a €nil. 75 del terzo trimestre.

I costi verso parti correlate sono commentati alla Nota 22.

## 26. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>	
	<i>2012</i>	<i>2011</i>
Ammortamenti:		
• Ammortamento immobilizzazioni immateriali (Nota 9)	205	206
<i>Costi di sviluppo</i>	50	59
<i>Oneri non ricorrenti</i>	18	20
<i>Acquisite in sede di business combination</i>	67	61
<i>Altre</i>	70	66
• Ammortamento immobilizzazioni materiali	284	284
<i>Impairment:</i>		
• immobilizzazioni e investimenti immobiliari	5	51
• crediti operativi	14	12
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>508</b>	<b>553</b>

Gli ammortamenti del trimestre ammontano a €nil. 165 (immateriali €nil. 70 e materiali €nil. 95) rispetto a €nil. 155 (immateriali €nil. 63 e materiali €nil. 92); le svalutazioni sono pari a €nil. 4 rispetto a €nil. 26 del terzo trimestre 2011. Le svalutazioni del periodo a raffronto si riferivano, principalmente, alla svalutazione dei costi di sviluppo del settore Aeronautica.

## 27. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La composizione dei proventi e oneri finanziari è la seguente:

	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>					
	<b>2012</b>			<b>2011</b>		
	<b>Proventi</b>	<b>Oneri</b>	<b>Netto</b>	<b>Proventi</b>	<b>Oneri</b>	<b>Netto</b>
Plusvalenza su cessione Ansaldo Energia	-	-	-	458	-	458
Dividendi	2	-	2	6	-	6
Interessi	20	(225)	(205)	16	(227)	(211)
Premi pagati/incassati su IRS	-	(30)	(30)	12	(30)	(18)
Commissioni (incluse commissioni su <i>pro soluto</i> )	1	(52)	(51)	-	(31)	(31)
Risultati <i>fair value</i> a conto economico	62	(45)	17	112	(39)	73
Premi pagati/incassati su <i>forward</i>	11	(9)	2	5	(6)	(1)
Differenze cambio	271	(282)	(11)	273	(313)	(40)
Rettifiche di valore di partecipazioni	-	(1)	(1)	2	(1)	1
<i>Interest cost</i> su piani a benefici definiti (al netto dei rendimenti attesi sulle attività a servizio del piano (Nota 19))	-	(19)	(19)	-	(18)	(18)
Proventi (oneri) verso parti correlate (Nota 22)	5	(8)	(3)	3	(9)	(6)
Altri proventi e (oneri) finanziari	15	(30)	(15)	35	(36)	(1)
	<b>387</b>	<b>(701)</b>	<b>(314)</b>	<b>922</b>	<b>(710)</b>	<b>212</b>

Nel dettaglio:

- gli interessi netti includono, tra gli altri, €mil. 177 (€mil. 198 nel periodo a raffronto) relativi a interessi sui prestiti obbligazionari, in riduzione rispetto ai primi nove mesi del 2011 per effetto dei riacquisti parziali di obbligazioni realizzati nel secondo semestre 2011 e nel terzo trimestre 2012, rispettivamente per €mil. 185 e €mil. 12 (prestito con scadenza dicembre 2013, cedola 8,125%, emesso da Finmeccanica Finance nel 2008 per complessivi nominali €mil.1.000) e nel primo semestre 2012 per €mil. 51 circa (\$mil. 66 circa del prestito con scadenza luglio 2019, cedola 6,25%, emesso dalla Meccanica Holdings USA nel 2009 per complessivi \$mil. 500); vedi anche la sezione Operazioni finanziarie;
- le commissioni sono aumentate principalmente per effetto del maggior ricorso, nel periodo 2012 in analisi, a operazioni di cessione di crediti *pro soluto* da parte di società del Gruppo;

- il risultato netto derivante dall'applicazione del metodo del *fair value* risulta così composto:

	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>					
	<i>2012</i>			<i>2011</i>		
	<b>Proventi</b>	<b>Oneri</b>	<b>Netto</b>	<b>Proventi</b>	<b>Oneri</b>	<b>Netto</b>
<i>Swap su cambi</i>	7	(11)	(4)	31	(9)	22
Strumenti opzionali su cambi	-	-	-	-	(1)	(1)
<i>Interest rate swap</i>	37	(2)	35	62	(1)	61
Componente inefficace <i>swap</i> di copertura	18	(4)	14	6	(9)	(3)
<i>Embedded derivative</i>	-	(28)	(28)	-	(6)	(6)
Altri derivati di <i>equity</i>	-	-	-	13	(13)	-
	<b>62</b>	<b>(45)</b>	<b>17</b>	<b>112</b>	<b>(39)</b>	<b>73</b>

- gli oneri netti su *swap* su cambi riflettono la parte di *punti forward* relativa alle coperture finanziarie (copertura di rapporti di debito/credito espressi in valuta diversa dall'euro) gestite a *fair value hedge* e sono riferite principalmente alla Capogruppo;
- i *fair value* su *interest rate swap* presentano un effetto netto positivo a compensazione di quanto già realizzato come oneri (premi pagati su IRS) nel corso dell'esercizio. La voce evidenzia un peggioramento rispetto al periodo a confronto conseguente alla estinzione anticipata, effettuata nell'ultimo trimestre del 2011, di operazioni valutate al *fair value* al 30 settembre 2011. Tali operazioni, avendo generato effetti economici definitivi nel corso del precedente esercizio, non generano più valutazioni da *fair value* nel 2012 ;
- la componente inefficace *swap* di copertura si riferisce ai proventi netti su *swap* su cambi e riflettono la porzione inefficace delle operazioni di copertura dei contratti commerciali gestite a *cash flow hedge* (*punti forward*);
- gli *embedded derivative* derivano dalla stipula di contratti commerciali denominati in valuta differente da quella delle parti contrattualmente coinvolte e da quella generalmente utilizzata nei mercati di riferimento. Tale componente, separata dal contratto commerciale e valutata a *fair value* a conto economico, rappresenta una posta meramente valutativa che non genererà effetti finanziari;
- gli altri oneri finanziari netti si riferiscono, prevalentemente, ai proventi e agli oneri relativi all'attualizzazione dei crediti, debiti e fondi. Il periodo a raffronto includeva, prevalentemente, l'effetto positivo e negativo dei premi incassati e pagati sull'*earn-out* e sull'opzione speculare correlati alla operazione di cessione di azioni STM.

Con riferimento agli oneri e proventi finanziari del terzo trimestre 2012, il Gruppo presenta un incremento di oneri finanziari netti di €mil. 58 rispetto al terzo trimestre 2011 (€mil. 107 di oneri netti rilevati nel terzo trimestre 2012 rispetto a €mil. 49 di oneri netti rilevati nello stesso periodo del 2011). La variazione è riconducibile, prevalentemente, ai maggiori oneri per commissioni e agli effetti dell'applicazione del metodo del *fair value*, parzialmente compensati da minori interessi. Gli interessi sulle emissioni obbligazionarie sono pari a €mil. 50 rispetto a €mil. 66 registrati nel terzo trimestre del 2011.

## 28. EFFETTO DELLA VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>	
	<i>2012</i>	<i>2011</i>
Rivalutazione Elettronica SpA	5	3
(Svalutazione) Joint Stock Co. Sukhoi Aircraft	(30)	(47)
Rivalutazione Eurofighter Jagdflugzeug GMBH	2	-
Rivalutazione International Metro Service S.r.l.	4	-
Rivalutazioni altre	3	2
	<b>(16)</b>	<b>(42)</b>

L'effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto del terzo trimestre è negativo per €mil. 3 (negativo per €mil. 33 nel periodo a raffronto) e ha riguardato principalmente la svalutazione della Joint Stock Co. Sukhoi Aircraft.

## 29. IMPOSTE SUL REDDITO

La composizione della voce è la seguente:

	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>	
	<u>2012</u>	<u>2011</u>
Imposta I.Re.S.	(84)	(93)
Imposta IRAP	(65)	(61)
Beneficio da consolidato fiscale	83	79
Altre imposte sul reddito	(97)	(81)
Imposte relative a esercizi precedenti	4	7
Accantonamenti per contenziosi fiscali	(11)	(16)
Imposte differite (passive) attive nette	22	274
	<u><b>(148)</b></u>	<u><b>109</b></u>

Le imposte sul reddito del periodo ammontano a €nil. (148) rispetto a €nil. 109 dello stesso periodo dell'esercizio precedente che comprendevano imposte differite attive nette di rilevante ammontare.

Le imposte sul reddito del terzo trimestre 2012 ammontano a €nil. (62) rispetto a €nil. 225 dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

### 30. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE

	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>	
	<u>2012</u>	<u>2011</u>
Risultato netto	146	(324)
Ammortamenti e svalutazioni	508	553
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del PN	16	42
Imposte sul reddito	148	(109)
Costi per piani pensionistici e <i>stock grant</i>	52	25
Oneri /(proventi) finanziari netti	314	(212)
Accantonamenti netti a fondi rischi	50	1.028
Altre poste non monetarie	24	88
<b>Flusso di cassa lordo da attività operative</b>	<b><u>1.258</u></b>	<b><u>1.091</u></b>

I costi per piani pensionistici e *stock grant* includono la porzione di costi relativi ai piani pensionistici a benefici definiti rilevata tra i costi del personale (la quota di costi relativa a interessi è invece inclusa negli oneri finanziari netti).

Le variazioni del capitale circolante, espresse al netto degli effetti derivanti da acquisizioni e cessioni di società consolidate e differenze di traduzioni, sono così composte:

	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>	
	<u>2012</u>	<u>2011</u>
Rimanenze	(383)	(451)
Lavori in corso e acconti da committenti	(886)	(568)
Crediti e debiti commerciali	(167)	(202)
<b>Variazioni del capitale circolante</b>	<b><u>(1.436)</u></b>	<b><u>(1.221)</u></b>



### 31. EARNING PER SHARE

L'*earning per share* (EPS) è calcolato:

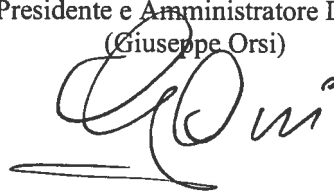
- dividendo il risultato netto attribuibile ai possessori delle azioni ordinarie per il numero di azioni ordinarie medio nel periodo di riferimento, al netto delle azioni proprie (*basic EPS*);
- dividendo il risultato netto per il numero medio delle azioni ordinarie e, relativamente al periodo a confronto, di quelle potenzialmente derivanti dall'esercizio di tutti i diritti di opzione per piani di *stock option*, al netto delle azioni proprie (*diluted EPS*).

<i>Basic EPS</i>	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>	
	<i>2012</i>	<i>2011</i>
Media delle azioni durante il periodo (in migliaia)	578.118	577.438
Risultato netto (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	118	(358)
Risultato delle <i>continuing operations</i> (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	118	(358)
<i>Basic EPS</i> (€)	0,205	(0,620)
<i>Basic EPS delle continuing operations</i> (€)	0,205	(0,620)

<i>Diluted EPS</i>	<i>Per i nove mesi chiusi al 30 settembre</i>	
	<i>2012</i>	<i>2011</i>
Media delle azioni durante il periodo (in migliaia)	578.118	578.097
Risultato netto rettificato (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	118	(358)
Risultato rettificato <i>continuing operations</i> (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	118	(358)
<i>Diluted EPS</i> (€)	0,205	(0,619)
<i>Diluted EPS delle continuing operations</i> (€)	0,205	(0,619)


Per il Consiglio di Amministrazione  
 Il Presidente e Amministratore Delegato  
 (Giuseppe Orsi)



**Dichiarazione del Dirigente Preposto sul Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012  
ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2 del D.Lgs. n. 58/98 e successive modifiche e integrazioni**

Il sottoscritto Gian Piero Cutillo, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e C.F.O. di Finmeccanica Spa attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art.154 bis del Decreto Legislativo n. 58/1998 e succ. modifiche e integrazioni, che il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Roma, 8 novembre 2012

  
Il Dirigente Preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari  
Gian Piero Cutillo